



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio





“L’adulto deve farsi umile
e imparare dal bambino ad essere grande”

Maria Montessori



L'istituto comprensivo "Fornelli-Giovanni XXIII" si è costituito a partire dal 01/09/2024, in seguito al dimensionamento scolastico messo in atto dall'Ufficio scolastico provinciale in accordo con gli enti locali, pertanto le informazioni presenti in tale documento, che avrebbe dovuto costituire l'ultima annualità del triennio 2022-'25, sono frutto di sintesi delle due realtà. Il presente piano dell'Offerta Formativa, relativo all' IC "Fornelli Giovanni XXIII" di Corato, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Esso è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale. Il P.T.O.F. riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell' Offerta Formativa (Legge n. 107/2015, art. 1 comma 14). Esso è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". - Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 12, della legge 107, può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. - Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n.6510/IV-1 del 13-12-2022 (ORA per ALLORA 06-10-2022) - Elaborato dal Collegio Docenti lunedì, 27 giugno 2022 (Illustrato come BOZZA). È un programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo mirato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità di ogni operatore dell'istituto scolastico. Questi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è la descrizione del processo attraverso cui raggiungere i risultati formativi attesi, è lo stile di lavoro della scuola che vede nella progettazione e nella verifica valutazione i propri cardini, è il contratto che con l'atto di iscrizione vincola utenti ed erogatori del servizio scolastico ad assolvere i rispettivi obblighi e responsabilità. In quanto sintesi



tra diversi bisogni, interessi, attese, responsabilità (delle famiglie, degli alunni, dei docenti, del personale non docente, del territorio), esso sottolinea la centralità della scuola come momento fondamentale di mediazione tra contesto-territorio e istituzione culturale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto Comprensivo è caratterizzato da un livello socio-economico e culturale dell'utenza medio. La scuola è percepita dalle famiglie come un'opportunità di promozione culturale. Gran parte delle famiglie sono interessate allo sviluppo armonico delle competenze e all'acquisizione dei contenuti disciplinari e trasversali dei propri figli. Esse partecipano alla vita scolastica non solo in occasione dei colloqui scuola-famiglia, ma anche attraverso la presenza ad eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola e prendendo parte agli organi collegiali di competenza. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è pari all'8,1% per la scuola primaria e al 4% per la scuola Secondaria di 1^a grado. Essa favorisce la progettazione di percorsi di conoscenza, approfondimento e valorizzazione di 'culture altre' al fine di prevenire ogni forma di pregiudizio ed emarginazione e consolidare rapporti di convivenza civile, sviluppando rapporti pro-sociali.

Vincoli:

La variabilità rilevata dell'indice ESCSC (background familiare) all'interno delle classi e la presenza di alcune situazioni di svantaggio socio-economico influisce talvolta in maniera sensibile sulle motivazioni, sugli interessi e sulla partecipazione degli alunni alla vita scolastica. L'eterogeneità interna alle classi si articola su più livelli anche con la presenza di alunni stranieri e con BES: ciò rende necessaria l'attivazione di percorsi formativi individualizzati flessibili volti a garantire l'equità del successo formativo e a contrastare la dispersione scolastica esplicita e implicita. L'organizzazione di tali interventi richiede spesso un importante sforzo organizzativo per l'utilizzo efficace delle risorse professionali. Parte delle famiglie degli studenti è poco presente nella vita scolastica dei propri figli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto comprensivo "Fornelli- Giovanni XXIII" costituito da tre ordini di scuola e' composto da



quattro plessi (una sede per la scuola dell'infanzia e per la scuola Primaria, due sedi per la primaria e una sede per la scuola secondaria di I grado). Gli edifici principali della scuola primaria e della scuola secondaria sono ubicati in una zona centrale e/o di facile accesso e fruizione. La vicinanza territoriale delle diverse sedi facilita ed incentiva gli alunni nel proseguire la propria formazione nell'ottica della continuita' pedagogica e didattica. Tutte le sedi sono dotate di aule luminose, confortevoli e munite di dispositivi digitali (LIM, tablet, smart TV.) La sede centrale della scuola primaria, sorta negli anni venti, dispone di un ampio cortile interno (in cui e' presente una scala di emergenza) spesso utilizzato per attivita' ludiche e per manifestazioni varie. E' dotata di un ascensore e rampe esterne per il superamento delle barriere architettoniche. Essa possiede una biblioteca, un laboratorio scientifico, un atelier digitale e un'aula immersiva. Nel plesso Sant'Antonio c'e' un'aula immersiva. Nel plesso Rodari c'è un'aula immersiva e quattro aule. La sede della scuola secondaria possiede un ampio spazio recintato esterno, una palestra, laboratorio informatico e scientifico, inoltre vi sono laboratori informatici mobili. L'istituto comprensivo aggiorna annualmente il documento di valutazione dei rischi e del piano di prevenzione; procede a verifiche periodiche degli edifici, degli impianti, delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.

Vincoli:

L'Istituto, si compone di 4 plessi. La scuola Primaria Fornelli possiede due plessi staccati (Rodari e Sant'Antonio), cio' comporta una situazione di disagio per la divisione delle classi e per lo spostamento dei lavoratori, nonche' per le stesse famiglie; Inoltre la scuola Primaria non possiede la palestra interna, pertanto gli alunni della sede centrale si recano in una palestra esterna vicina e gli alunni del plesso di Sant'Antonio devono raggiungerla percorrendo un tratto di strada abbastanza lungo. Gli alunni del Plesso Rodari per l'attivita' motoria sono accompagnati dai docenti presso l'attiguo palazzetto dello sport. Nonostante il plesso Fornelli sia stato ristrutturato, nell'ottica dell'efficientamento energetico e riqualificazione della struttura, l'edificio necessita di sistematici controlli e di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamenti in materia di sicurezza. L'intera pavimentazione dovrebbe essere sottoposta a continui controlli. Anche per la scuola secondaria si ravvisa la necessita' di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Inoltre per questo grado di scuola risulta necessario implementare la dotazione digitale di specifici software e hardware, per alunni con disabilita' psico-fisica e disabilita' sensoriale in modo da potenziare le azioni inclusive messe in atto dai docenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il territorio di Corato, nel quale e' ubicato l'istituto, presenta diverse realta' economico-produttive sia



nel settore agro-alimentare che in quello terziario. La presenza sul territorio di molteplici agenzie educative (Pro Loco, Museo della città, Museo della civiltà contadina, Biblioteca comunale, Presidio del libro, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Teatro Comunale, Cinema Alfieri, associazioni teatrali/musicali, librerie, associazioni parrocchiali, associazioni culturali) e delle sue citate realtà economiche, rende possibile l'organizzazione di percorsi didattici in sinergia con altre agenzie che condividono con la scuola un progetto educativo comune, favorendo una progettualità orizzontale e l'apertura della scuola al territorio. La collaborazione con l'amministrazione comunale favorisce l'analisi del luogo e della cultura di appartenenza, conoscenza delle tradizioni e valorizzazione del patrimonio artistico storico e culturale, ai fini soprattutto della promozione e dello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Importante è la collaborazione con i servizi sociali del comune di Corato, Neuropsichiatria Infantile-ASL BA e le diverse cooperative sociali per seguire gli alunni con diversa abilità'.

Vincoli:

I fondi di finanziamento erogati dal Comune per gli arredi e i materiali scolastici e per il funzionamento generale risultano esigui per far fronte alle reali esigenze della scuola. Si registrano alcune situazioni di svantaggio socio-economico, che se non adeguatamente assistite, hanno riflessi sul comportamento e sull'impegno degli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte degli insegnanti della scuola dell'Infanzia e Primaria è a tempo indeterminato con una continuità di servizio maggiore ai 10 anni. La maggior parte degli insegnanti della scuola dell'infanzia e Primaria possiede il diploma, in pochi la laurea. Quasi tutti gli insegnanti hanno frequentato corsi di perfezionamento e specializzazione, master afferenti l'ambito dell'inclusione e dei disturbi specifici dell'apprendimento. Alcuni insegnanti hanno conseguito l'abilitazione nella lingua inglese livello B1, altri hanno competenze nelle TIC certificate; un nutrito gruppo vanta competenze linguistiche e nelle TIC pur non avendo certificazioni. Nella scuola secondaria si rileva un incremento dei docenti a tempo indeterminato che garantisce stabilità nel servizio. I titoli di studio dei docenti, e l'aggiornamento nell'ambito delle TIC, dell'inclusione, delle metodologie didattiche e pedagogiche innovative, rafforzano le competenze professionali a vantaggio dell'offerta formativa e stimola lo scambio di buone pratiche. La presenza di figure professionali specifiche per l'inclusione assicura la progettazione di interventi flessibili e personalizzati e la sensibilizzazione sui temi dell'inclusione e del rispetto della diversità'. Il Dirigente Scolastico nell'istituto dimensionato ha titolarità in sede con incarico dal 01/09/'24, ma vanta una continuità pluriennale nella scuola Primaria e dell'Infanzia. La presenza del personale amministrativo e ATA è stabile.



Vincoli:

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la primaria, uno dei vincoli riguarda la sproporzione tra il numero dei docenti che hanno l'abilitazione all'insegnamento della lingua inglese e l'elevato numero delle classi, inoltre si deve tener conto del disagio logistico (tre plessi) che genera un sovraccarico di lavoro nella gestione quotidiana e per il raggiungimento della sede per i docenti abilitati utilizzati su piu' plessi. Altro aspetto di criticita' riguarda la riduzione dei collaboratori scolastici gia' limitati in organico. Per quanto riguarda la scuola secondaria la mancanza di stabilita' dei docenti di sostegno non assicura continuita' nel servizio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "FORNELLI-GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC8AM00N
Indirizzo	VIA V.VENETO 170 CORATO 70033 CORATO
Telefono	0808721046
Email	baic8am00n@istruzione.it
Pec	BAIC8AM00N@pec.istruzione.it

Plessi

VIA MEDA (INFANZIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AM01E
Indirizzo	VIA MEDA 23 CORATO 70033 CORATO

EDIFICIO FORNELLI (PLESSO)

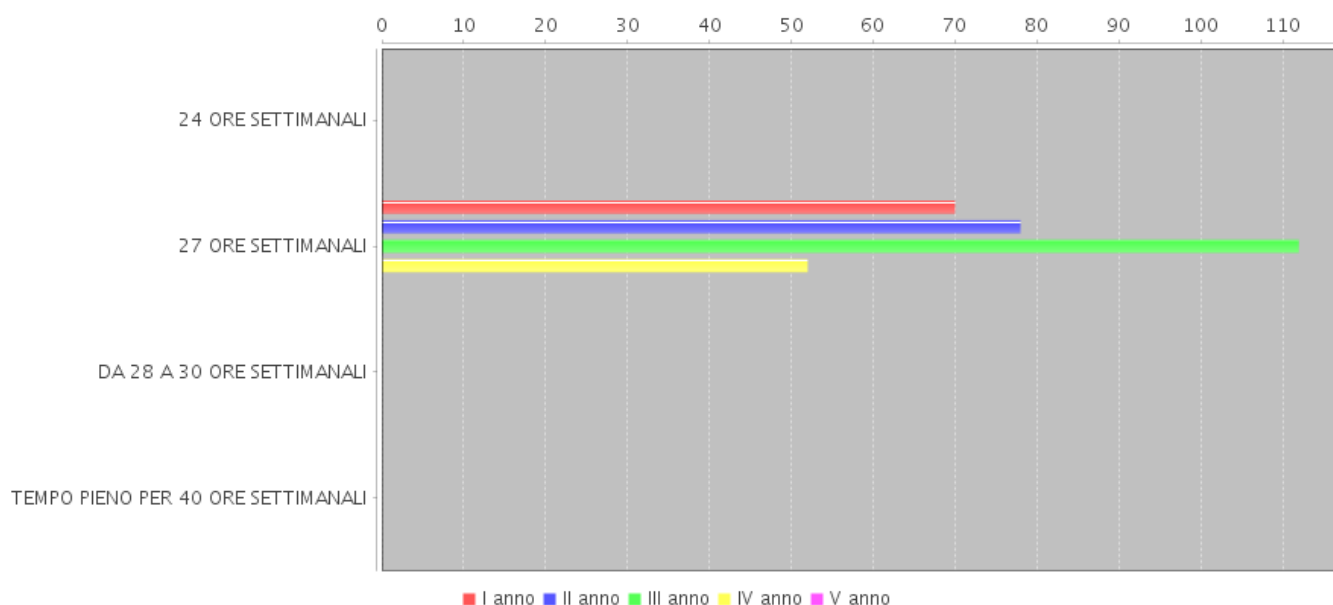
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AM02G
Indirizzo	VIA V.VENETO 170 CORATO 70033 CORATO

FORNELLI - 2 CD CORATO (PLESSO)

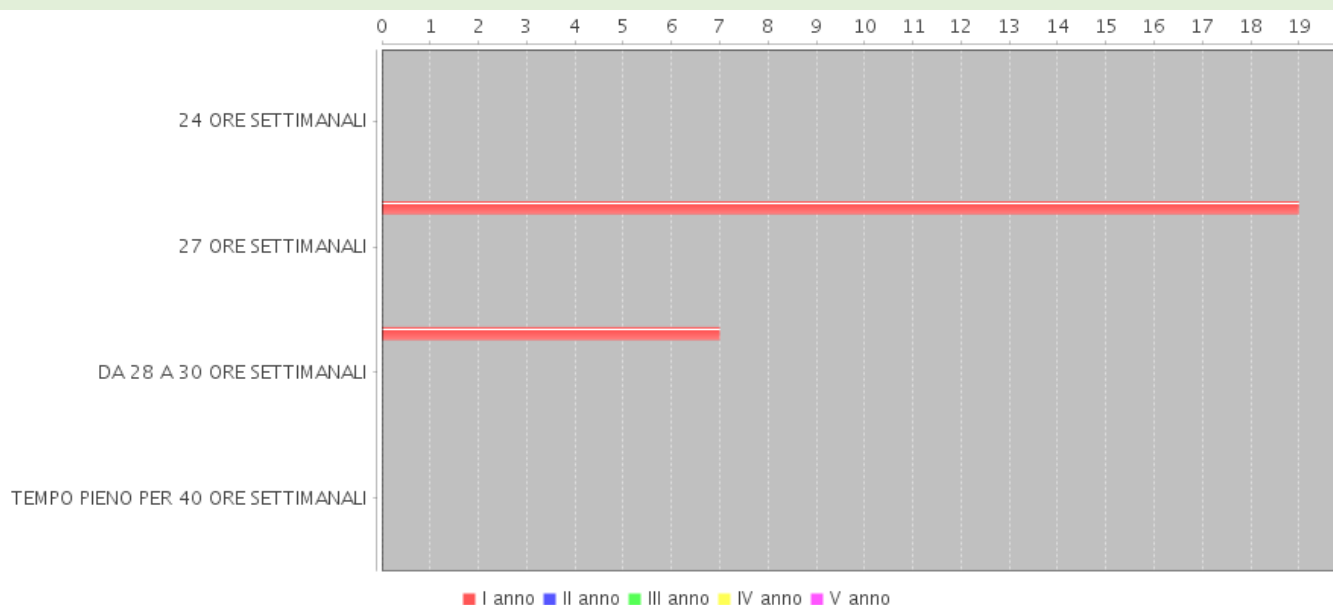


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AM01Q
Indirizzo	VIA V.VENETO 170 CORATO 70033 CORATO
Numero Classi	19
Totale Alunni	312

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

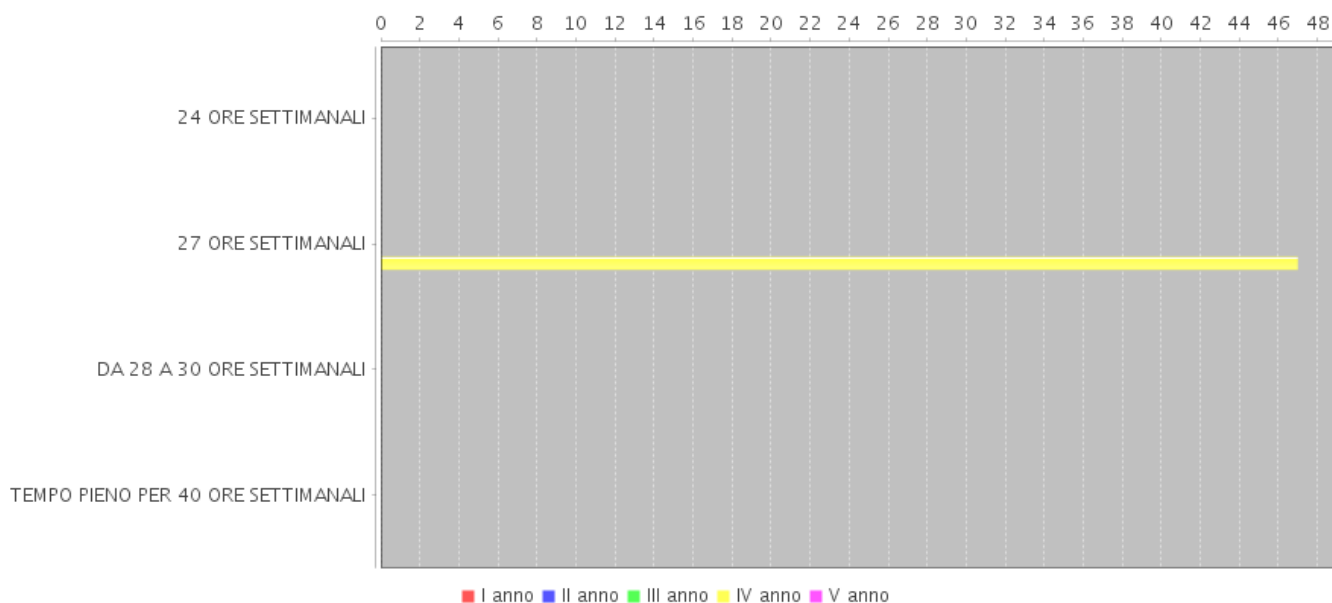




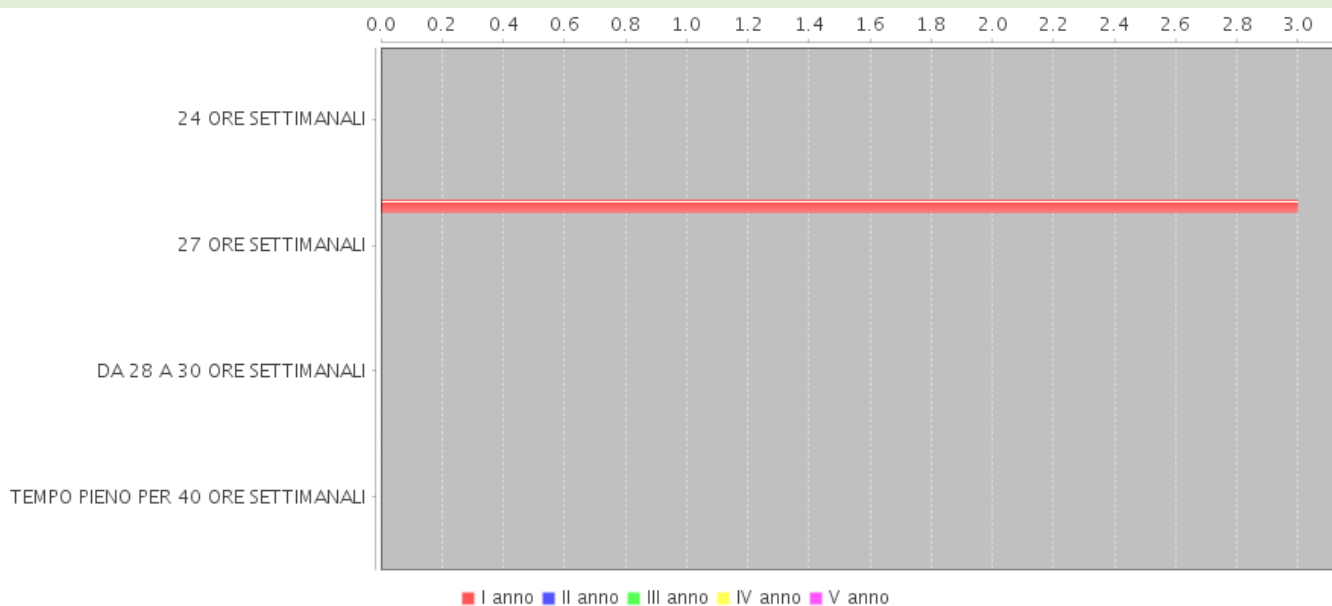
GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AM02R
Indirizzo	VIA GRAVINA 73/A CORATO 70033 CORATO
Numero Classi	3
Totale Alunni	47

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

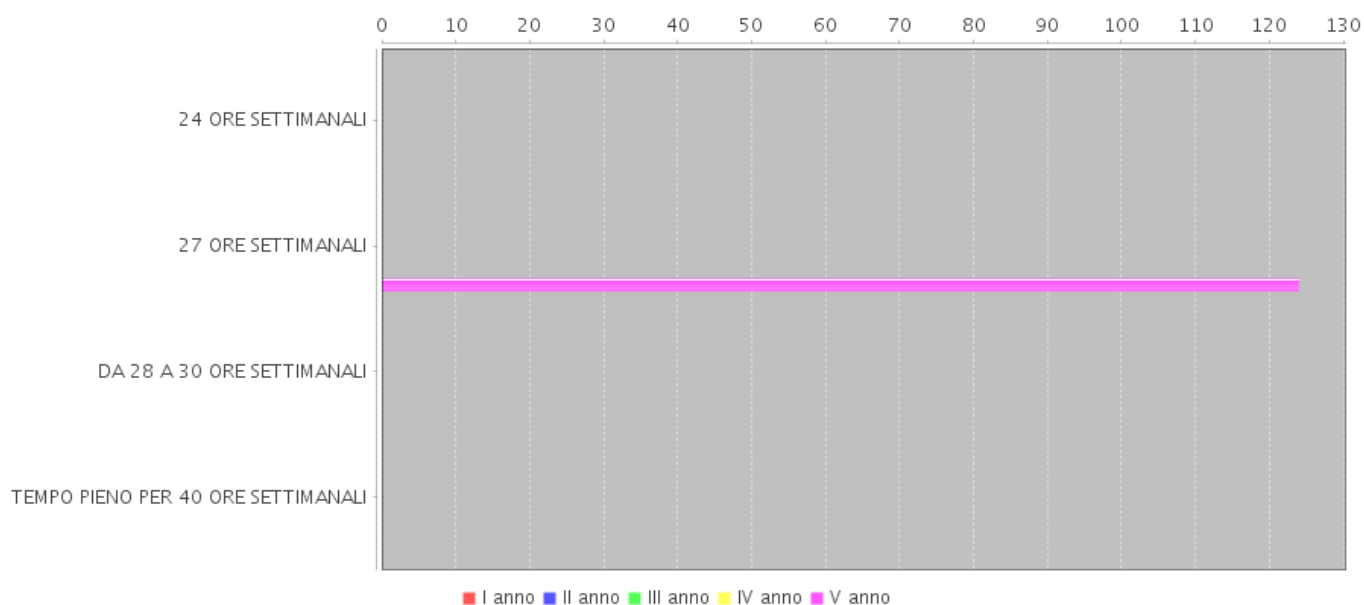




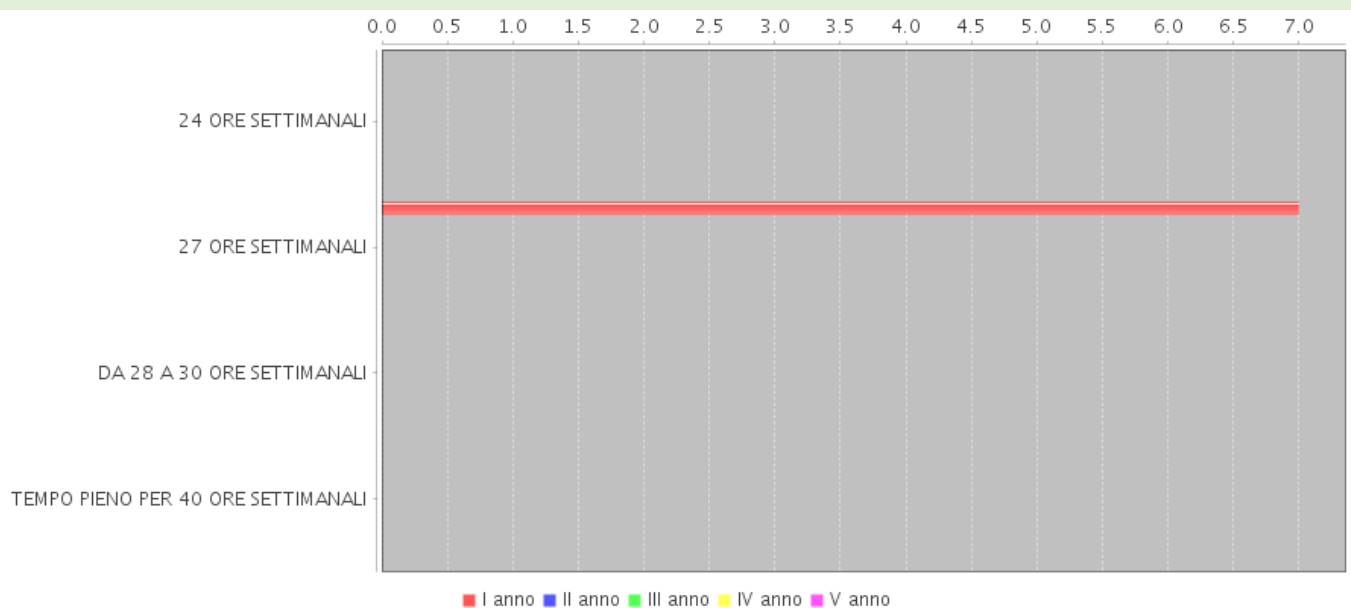
ORF.ANTONIANO - 2 CD CORATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AM03T
Indirizzo	VIA CAN. A.M. DIFRANCIA CORATO 70033 CORATO
Numero Classi	7
Totale Alunni	124

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

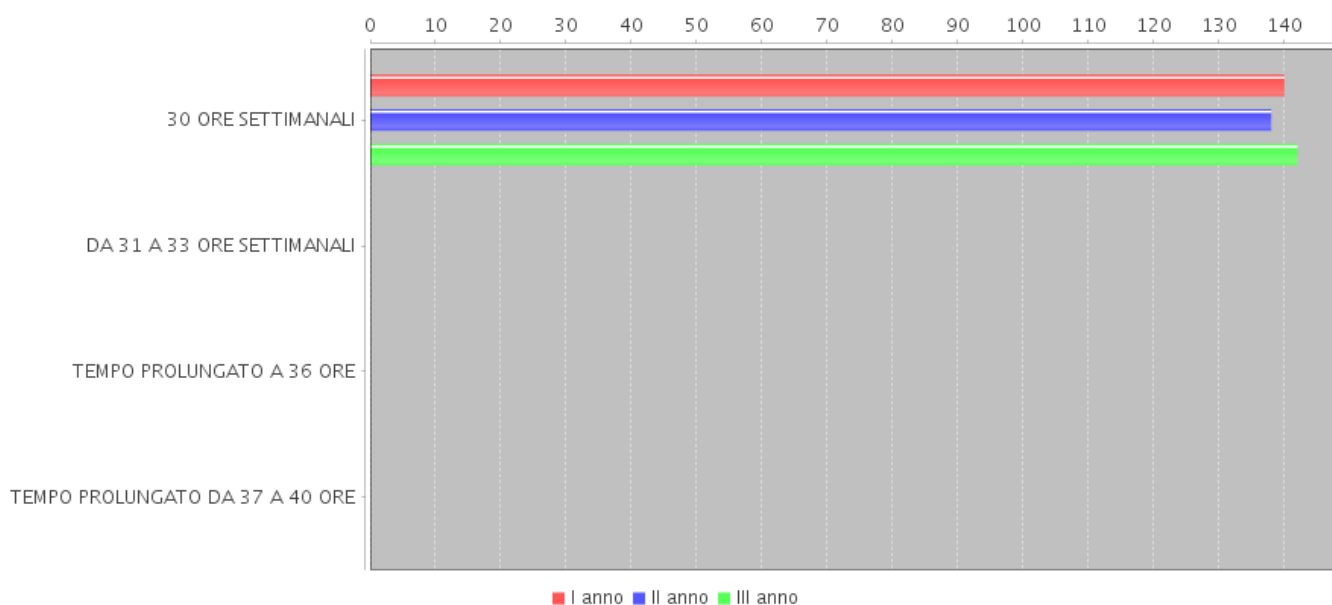




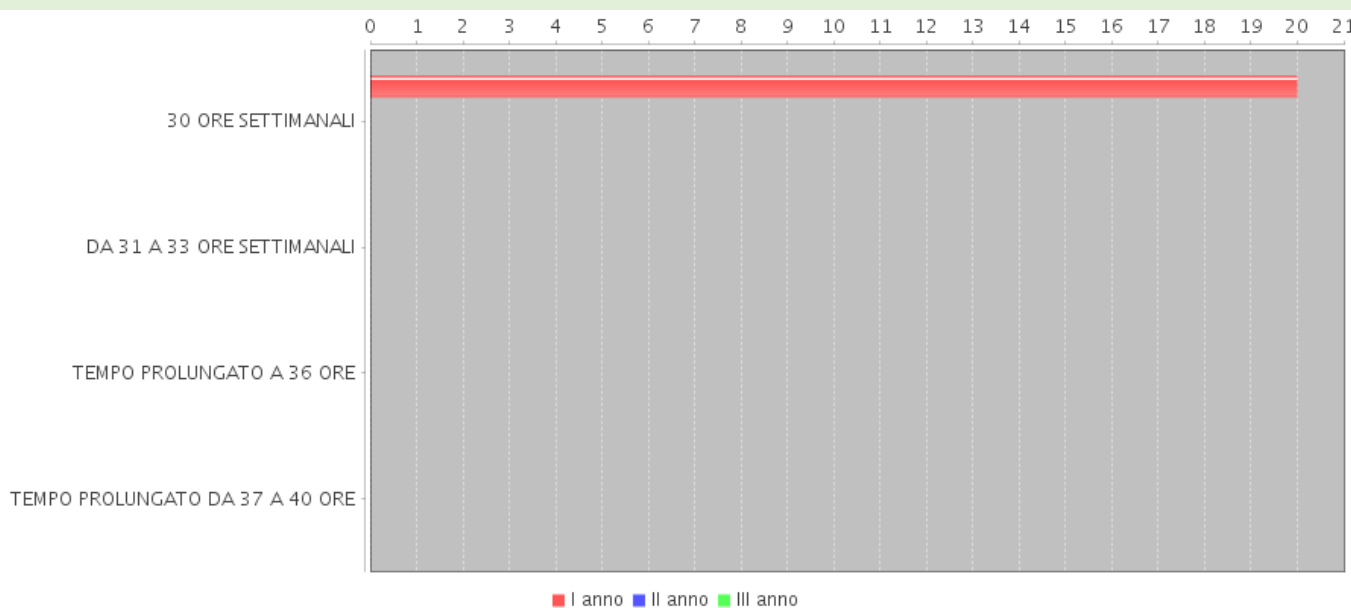
GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM8AM01P
Indirizzo	VIA PALERMO N.1 - 70033 CORATO
Numero Classi	20
Totale Alunni	420

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	54
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	54

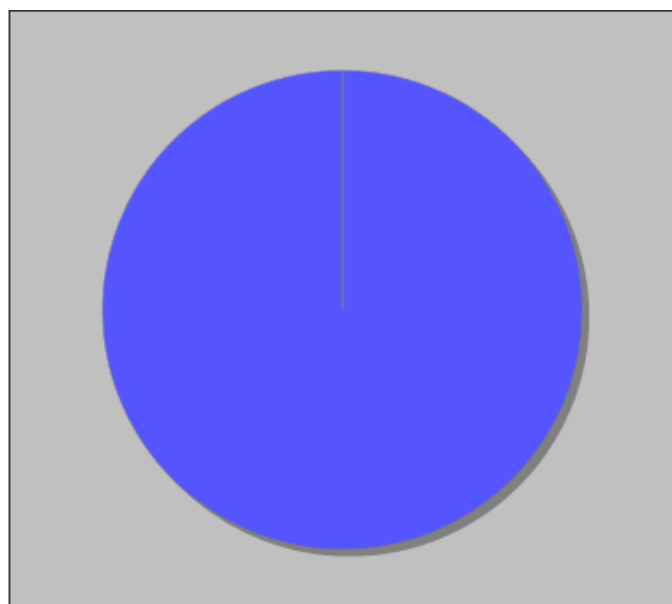


Risorse professionali

Docenti	20
Personale ATA	27

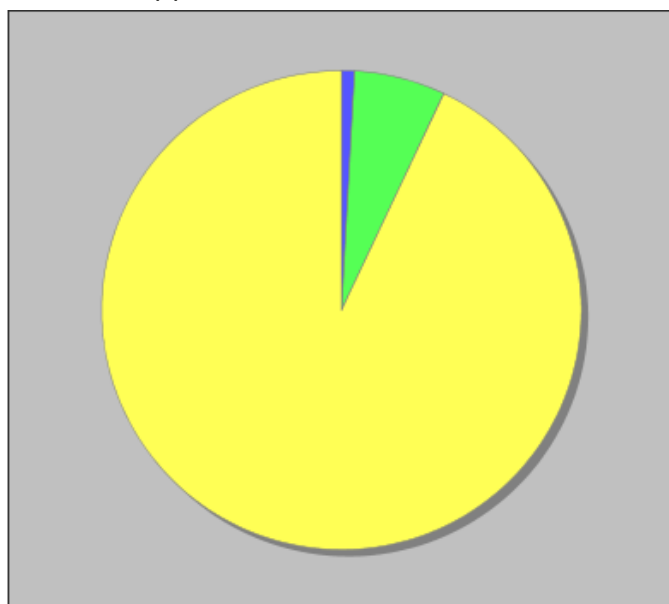
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 106

Approfondimento

QUASI TUTTI I DOCENTI DELL'IC FORNELLI-GIOVANNI XXIII, FA PARTE DELL'ORGANICO STABILE DELLA SCUOLA, DUNQUE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO, GARANTENDO STABILITA' E CONTINUITA' DIDATTICA AGLI ALUNNI ISCRITTI.



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

La nostra scuola si è posta la seguente vision e mission: formazione dell'uomo e del cittadino consapevole e responsabile, attraverso l'acquisizione, l'ampliamento e il consolidamento delle competenze culturali, sociali e digitali, attraverso una cura attenta e dettagliata dei diversi aspetti che contribuiscono alla formazione della personalità e dei criteri metodologici condivisi.

Pertanto, educa al "Saper Fare" e al "Saper Essere" attraverso esperienze significative, positive, costruttive e condivise; mira ad essere scuola di cittadinanza per trasmettere agli alunni i valori autentici della solidarietà, della cooperazione, della legalità; è, inoltre, scuola di inclusione e di integrazione che accoglie e valorizza le diversità di ciascuno mettendole insieme in modo armonico. Tali presupposti sono condivisi con l'intera comunità scolastica e sono resi noti alle famiglie e al territorio mediante la consultazione del PTOF. Parte integrante del PTOF è il PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITA' che viene redatto per condividere con genitori e allievi l'impegno formativo ed educativo.

Un altro obiettivo a cui mira la scuola è quello di consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali, parti integranti dell'alfabetizzazione del nostro tempo, fondamentali per la costruzione di una cittadinanza piena, attiva e informata. Esso mira a stimolare il pensiero computazionale attraverso attività di coding e di robotica educativa, al fine di stimolare la creatività e la produzione digitale, l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi, l'utilizzo di nuovi modelli di lavoro, produzione e condivisione di idee, favorendo l'uso delle tecnologie digitali come strumento trasversale per l'acquisizione di competenze e per lo sviluppo del pensiero critico. Le attività previste permetteranno agli alunni di consolidare e potenziare le capacità di indagine, osservazione, sperimentazione attraverso l'uso delle TIC. Gli alunni potranno sviluppare appieno l'intelligenza logica e quella creativa per risolvere i problemi nel quotidiano, impareranno ad utilizzare strumenti software e hardware in modo efficace, integrandoli nel metodo di studio. Allo stesso tempo il percorso intende far maturare, negli alunni, una maggiore consapevolezza sulle opportunità e sui rischi della rete e abituarli ad utilizzare le TIC in modo critico e responsabile. L'utilizzo di pratiche didattiche e di processi di apprendimento-insegnamento innovativi, quali il tinkering e il project solving, e l'implementazione di settings d'aula flessibili maggiormente coinvolgenti e motivanti, mira a rendere gli alunni protagonisti della costruzione del loro sapere e a rinforzare la motivazione ad apprendere, stimolando il piacere di conoscere e di imparare. Il percorso intende dare anche ai docenti importanti occasioni di formazione e aggiornamento professionale nell'ambito della didattica digitale, al fine di rendere le pratiche di insegnamento-apprendimento sempre più efficaci e aderenti alle esigenze dell'utenza, in tal senso la nostra scuola è destinataria di fondi provenienti da



PNRR DM65-DM66, Piano Estate ed altre fonti di finanziamento, mirate allo sviluppo delle competenze stem, multilinguistiche e digitali, formando in tal senso anche il corpo docente presente nella scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le prove di Italiano e Matematica nell'anno scolastico 2022-2023 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda l'inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese e delle competenze in uscita degli alunni al termine della scuola primaria.

Traguardo

Ottenere risultati soddisfacenti nella prova di inglese attraverso metodologie mirate. Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza della lingua inglese che permetta di sviluppare un ampio spettro di competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare e il saper essere



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.
- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso percorsi STEM strutturati.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso N. 1 Continuità Interna**

La scelta delle priorità ha tenuto conto dei risultati del Rapporto di Autovalutazione rispetto agli esiti degli studenti, in particolare per quanto riguarda i risultati scolastici, le prove standardizzate e le competenze chiave europee. E' necessario istituire un percorso di analisi e di ricerca che miri alla revisione e alla condivisione del Curricolo verticale d'istituto, in raccordo con le competenze chiave indicate dai quadri di riferimento europei e nazionali, affiancando a questo lavoro anche l'attuazione e l'estensione a tutte le classi di metodologie didattiche digitali e innovative. Per migliorare i risultati scolastici, gli esiti delle prove con il relativo raggiungimento delle diverse competenze, è opportuno mettere in campo, nel corso del triennio, azioni efficaci, riformulare percorsi chiari in merito a tempistiche, modalità di presentazione dei percorsi all'interno degli organi collegiali, definire protocolli procedurali e indicare i destinatari e i responsabili di ogni fase. Occorre infine implementare l'uso degli strumenti tecnologici per creare una consapevole partecipazione alla vita scolastica da parte di alunni, famiglie, docenti e personale ATA. Sulla base di queste premesse, è stato elaborato il Piano di miglioramento per il triennio 2022-2025, dove sono indicati - oltre alle priorità individuate nel rapporto di autovalutazione - traguardi e obiettivi di processo da perseguire nel corso del prossimo triennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo



Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le prove di Italiano e Matematica nell'anno scolastico 2022-2023 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda l'inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese e delle competenze in uscita degli alunni al termine della scuola primaria.

Traguardo

Ottenere risultati soddisfacenti nella prova di inglese attraverso metodologie mirate. Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza della lingua inglese che permetta di sviluppare un ampio spettro di competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare e il saper essere

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacita' di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un piu' efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualita' nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi,



con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuazione di progetti di studio assistito

Attività di tutoring all'interno di ogni classe e all'interno degli spazi/laboratorio.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro con attività didattiche, ludiche e laboratoriali.

Attività di tutoraggio per l'orientamento in uscita.

Attività prevista nel percorso: Progetto Continuità in Verticale

Descrizione dell'attività

Il progetto di continuità educativa tra scuola dell'infanzia,



primaria e secondaria di primo grado mira a garantire un passaggio armonico tra i diversi ordini scolastici, favorendo il benessere degli studenti e valorizzando il loro percorso di crescita e apprendimento.

Obiettivi del Progetto

1. Facilitare la transizione: Ridurre il senso di discontinuità e disorientamento che può emergere nel passaggio tra i diversi gradi scolastici.
2. Favorire l'inclusione: Assicurare che tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali (BES), abbiano un'esperienza positiva durante il cambiamento.
3. Promuovere il benessere emotivo: Sostenere l'autostima e la motivazione degli alunni.
4. Garantire coerenza educativa: Assicurare un approccio pedagogico e metodologico continuo che tenga conto delle competenze già acquisite.
5. Valorizzare le competenze trasversali: Integrare abilità sociali, emotive e cognitive in un percorso unitario.

Struttura del Progetto

1. Fase di Pianificazione



- Coinvolgimento dei docenti: Organizzare incontri tra insegnanti dei tre ordini di scuola per condividere obiettivi, metodologie e criteri di valutazione.
- Condivisione dei curricoli: Creare un curriculum verticale che assicuri una progressione naturale degli apprendimenti.
- Individuazione degli alunni in difficoltà: Analizzare situazioni particolari attraverso incontri con docenti e famiglie.

2. Attività Preparatorie

- Scuola dell'infanzia:
 - Raccolta di osservazioni sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale degli alunni.
 - Realizzazione di attività di storytelling, giochi simbolici e laboratori creativi per avvicinare i bambini ai concetti della scuola primaria.
- Scuola primaria:
 - Incontri tra bambini dell'infanzia e gli alunni della primaria (es. "giornate aperte").
 - Laboratori interdisciplinari condotti con la partecipazione di insegnanti della primaria.
- Scuola secondaria di primo grado:
 - Presentazione dell'offerta formativa e organizzazione di visite per gli alunni di quinta.
 - Realizzazione di laboratori tematici (scientifici, artistici, musicali) in collaborazione con i futuri insegnanti.



3. Fase Operativa

- Attività congiunte:
 - Creazione di progetti comuni (es. un giornalino scolastico, una recita, un progetto STEM) per stimolare la collaborazione tra ordini di scuola.
 - Tutoraggio: Gli alunni più grandi supportano quelli più piccoli in alcune attività, come lettura o giochi.
- Eventi di continuità:
 - Open day e incontri tra famiglie e docenti.
 - Eventi sportivi o artistici integrati.

4. Valutazione e Monitoraggio

- Somministrazione di questionari a studenti, genitori e insegnanti per raccogliere feedback sul progetto.
- Analisi delle competenze acquisite dai bambini per verificare il successo della continuità educativa.
- Revisione periodica del progetto per migliorarlo in base alle esperienze.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
Studenti



Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziativa finanziata collegate

Fondo d'istituto

Responsabile

Docenti dell' Area strumentale Orientamento.

Risultati Attesi

Risultati attesi

- Riduzione dell'ansia nei bambini e nei genitori al momento del passaggio tra ordini di scuola.
- Rafforzamento delle competenze di base e delle capacità relazionali degli studenti.
- Maggiore collaborazione tra docenti dei vari ordini scolastici.
- Integrazione delle esperienze didattiche in un percorso coerente e progressivo.

Il progetto di continuità rappresenta, quindi, un pilastro fondamentale per creare un'esperienza scolastica armoniosa e inclusiva, che accompagni gli alunni in tutte le fasi del loro percorso educativo.



Attività prevista nel percorso: PNRR 4.0

Descrizione dell'attività

Il PNRR 4.0 per la scuola concentra gli interventi sugli ambienti di apprendimento, con l'obiettivo di trasformare le scuole italiane in spazi moderni, digitali e inclusivi, capaci di rispondere alle sfide educative del futuro. L'obiettivo principale è creare contesti che favoriscano l'innovazione didattica, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali, in linea con le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Obiettivi del PNRR per gli ambienti di apprendimento

1. Digitalizzazione e innovazione didattica:

- Promuovere l'uso di tecnologie innovative nella didattica.
- Creare spazi digitali avanzati che favoriscano metodologie attive come il cooperative learning, il problem solving e il project-based learning.

2. Inclusione:

- Garantire ambienti accessibili a tutti, con attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali (BES).
- Ridurre il digital divide fornendo strumenti e risorse adeguate.

3. Sostenibilità:

- Progettare spazi educativi sostenibili, efficienti dal punto



di vista energetico e rispettosi dell'ambiente.

- Favorire l'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale.

4. Competenza e formazione:

- Favorire l'acquisizione di competenze digitali, tecnologiche e trasversali richieste dal mondo del lavoro.
- Formare i docenti all'uso efficace delle nuove tecnologie.

Interventi previsti

1. Creazione di ambienti di apprendimento innovativi:

- Allestimento di classi 4.0, con strumenti tecnologici come LIM, tablet, dispositivi interattivi, laboratori di coding e robotica.
- Introduzione di spazi flessibili e modulari, adatti a diverse metodologie di apprendimento.
- Potenziamento delle connessioni digitali attraverso la banda ultralarga.

2. Laboratori per le competenze digitali e STEM:

- Realizzazione di laboratori specifici per sviluppare competenze in materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.
- Focus su robotica, intelligenza artificiale, programmazione e sostenibilità tecnologica.

3. Interventi strutturali e di sostenibilità:

- Riqualificazione degli edifici scolastici per migliorarne l'efficienza energetica e la sicurezza.
- Progettazione di scuole come centri civici sostenibili, in grado di integrarsi con il territorio.

4. Dotazione tecnologica per l'inclusione:



- Fornitura di dispositivi personali per gli studenti (es. tablet e computer) per garantire la parità di accesso.
- Implementazione di software specifici per gli studenti con disabilità o bisogni speciali.

5. Formazione docenti:

- Corsi di aggiornamento professionale su metodologie innovative e uso delle tecnologie.
- Iniziative per diffondere la cultura della didattica digitale e sostenibile.

Risultati attesi

1. Rinnovamento degli spazi educativi:

- Scuole più moderne e adeguate alle esigenze del XXI secolo.
- Ambienti che stimolino la creatività, la collaborazione e l'apprendimento attivo.

2. Crescita delle competenze digitali e trasversali:

- Studenti più preparati per il mondo del lavoro e per affrontare le sfide della società digitale.
- Insegnanti più qualificati nel gestire una didattica innovativa e tecnologica.

3. Riduzione dei divari:

- Miglioramento delle opportunità educative per tutte le aree geografiche, con particolare attenzione al Sud Italia e alle aree interne.

4. Sostenibilità ambientale:

- Scuole che diventino modelli di sostenibilità e luoghi di educazione al rispetto ambientale.



5. Inclusione sociale:

- Un sistema educativo più equo e accessibile, capace di valorizzare ogni studente.

Conclusione

Il PNRR 4.0 per la scuola rappresenta un'occasione unica per trasformare gli ambienti di apprendimento in luoghi moderni, stimolanti e inclusivi, in grado di rispondere alle esigenze del futuro e di garantire un'istruzione di qualità per tutti. Questo processo non solo rafforza il sistema educativo, ma contribuisce anche a formare cittadini competenti, responsabili e innovativi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Referenti di progetto

Risultati attesi

Risultati attesi

1. Rinnovo degli spazi educativi:



- Scuole più moderne e adeguate alle esigenze del XXI secolo.
- Ambienti che stimolino la creatività, la collaborazione e l'apprendimento attivo.

2. Crescita delle competenze digitali e trasversali:

- Studenti più preparati per il mondo del lavoro e per affrontare le sfide della società digitale.
- Insegnanti più qualificati nel gestire una didattica innovativa e tecnologica.

3. Riduzione dei divari:

- Miglioramento delle opportunità educative per tutte le aree geografiche, con particolare attenzione al Sud Italia e alle aree interne.

4. Sostenibilità ambientale:

- Scuole che diventino modelli di sostenibilità e luoghi di educazione al rispetto ambientale.

5. Inclusione sociale:

- Un sistema educativo più equo e accessibile, capace di valorizzare ogni studente.

● **Percorso n° 2: Percorso 2 PNRR 4.0**

Il PNRR 4.0 per la scuola concentra gli interventi sugli ambienti di apprendimento, con l'obiettivo di trasformare le scuole italiane in spazi moderni, digitali e inclusivi, capaci di rispondere alle sfide educative del futuro. L'obiettivo principale è creare contesti che favoriscano l'innovazione didattica, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali, in linea con le missioni del Piano



Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Obiettivi del PNRR per gli ambienti di apprendimento

1. Digitalizzazione e innovazione didattica:

- Promuovere l'uso di tecnologie innovative nella didattica.
- Creare spazi digitali avanzati che favoriscano metodologie attive come il cooperative learning, il problem solving e il project-based learning.

2. Inclusione:

- Garantire ambienti accessibili a tutti, con attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali (BES).
- Ridurre il digital divide fornendo strumenti e risorse adeguate.

3. Sostenibilità:

- Progettare spazi educativi sostenibili, efficienti dal punto di vista energetico e rispettosi dell'ambiente.
- Favorire l'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale.

4. Competenza e formazione:

- Favorire l'acquisizione di competenze digitali, tecnologiche e trasversali richieste dal mondo del lavoro.
 - Formare i docenti all'uso efficace delle nuove tecnologie.
-

Interventi previsti

1. Creazione di ambienti di apprendimento innovativi:

- Allestimento di classi 4.0, con strumenti tecnologici come LIM, tablet, dispositivi interattivi, laboratori di coding e robotica.
- Introduzione di spazi flessibili e modulari, adatti a diverse metodologie di apprendimento.
- Potenziamento delle connessioni digitali attraverso la banda ultralarga.

2. Laboratori per le competenze digitali e STEM:



- Realizzazione di laboratori specifici per sviluppare competenze in materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.
- Focus su robotica, intelligenza artificiale, programmazione e sostenibilità tecnologica.

3. Interventi strutturali e di sostenibilità:

- Riqualificazione degli edifici scolastici per migliorarne l'efficienza energetica e la sicurezza.
- Progettazione di scuole come centri civici sostenibili, in grado di integrarsi con il territorio.

4. Dotazione tecnologica per l'inclusione:

- Fornitura di dispositivi personali per gli studenti (es. tablet e computer) per garantire la parità di accesso.
- Implementazione di software specifici per gli studenti con disabilità o bisogni speciali.

5. Formazione docenti:

- Corsi di aggiornamento professionale su metodologie innovative e uso delle tecnologie.
- Iniziative per diffondere la cultura della didattica digitale e sostenibile.

Risultati attesi

1. Rinnovamento degli spazi educativi:

- Scuole più moderne e adeguate alle esigenze del XXI secolo.
- Ambienti che stimolino la creatività, la collaborazione e l'apprendimento attivo.

2. Crescita delle competenze digitali e trasversali:

- Studenti più preparati per il mondo del lavoro e per affrontare le sfide della società digitale.
- Insegnanti più qualificati nel gestire una didattica innovativa e tecnologica.

3. Riduzione dei divari:

- Miglioramento delle opportunità educative per tutte le aree geografiche, con particolare attenzione al Sud Italia e alle aree interne.

4. Sostenibilità ambientale:

- Scuole che diventino modelli di sostenibilità e luoghi di educazione al rispetto ambientale.

5. Inclusione sociale:



- Un sistema educativo più equo e accessibile, capace di valorizzare ogni studente.
-

Conclusione

Il PNRR 4.0 per la scuola rappresenta un'occasione unica per trasformare gli ambienti di apprendimento in luoghi moderni, stimolanti e inclusivi, in grado di rispondere alle esigenze del futuro e di garantire un'istruzione di qualità per tutti. Questo processo non solo rafforza il sistema educativo, ma contribuisce anche a formare cittadini competenti, responsabili e innovativi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Le prove di Italiano e Matematica nell'anno scolastico 2022-2023 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda l'inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese e delle competenze in uscita degli alunni al termine della scuola primaria.

Traguardo

Ottenere risultati soddisfacenti nella prova di inglese attraverso metodologie mirate. Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza della lingua inglese che permetta di sviluppare un ampio spettro di competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare e il saper essere

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacita' di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un piu' efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualita' nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Flessibilità di spazi, tempi e materiali per l'efficacia dell'intervento educativo didattico.

Efficienza delle strumentazioni tecnologiche.

Attività prevista nel percorso: PNRR 4.0 Ambienti di Apprendimento

Descrizione dell'attività

Il PNRR 4.0 per la scuola concentra gli interventi sugli ambienti di apprendimento, con l'obiettivo di trasformare le scuole italiane in spazi moderni, digitali e inclusivi, capaci di rispondere alle sfide educative del futuro. L'obiettivo principale è creare contesti che favoriscano l'innovazione didattica, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali, in linea con le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Obiettivi del PNRR per gli ambienti di apprendimento

1. Digitalizzazione e innovazione didattica:

- Promuovere l'uso di tecnologie innovative nella didattica.
- Creare spazi digitali avanzati che favoriscano metodologie attive come il cooperative learning, il problem solving e il project-based learning.



2. Inclusione:

- Garantire ambienti accessibili a tutti, con attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali (BES).
- Ridurre il digital divide fornendo strumenti e risorse adeguate.

3. Sostenibilità:

- Progettare spazi educativi sostenibili, efficienti dal punto di vista energetico e rispettosi dell'ambiente.
- Favorire l'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale.

4. Competenza e formazione:

- Favorire l'acquisizione di competenze digitali, tecnologiche e trasversali richieste dal mondo del lavoro.
- Formare i docenti all'uso efficace delle nuove tecnologie.

Interventi previsti

1. Creazione di ambienti di apprendimento innovativi:

- Allestimento di classi 4.0, con strumenti tecnologici come LIM, tablet, dispositivi interattivi, laboratori di coding e robotica.
- Introduzione di spazi flessibili e modulari, adatti a diverse metodologie di apprendimento.
- Potenziamento delle connessioni digitali attraverso la banda ultralarga.

2. Laboratori per le competenze digitali e STEM:

- Realizzazione di laboratori specifici per sviluppare competenze in materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.
- Focus su robotica, intelligenza artificiale, programmazione



e sostenibilità tecnologica.

3. Interventi strutturali e di sostenibilità:

- Riqualificazione degli edifici scolastici per migliorarne l'efficienza energetica e la sicurezza.
- Progettazione di scuole come centri civici sostenibili, in grado di integrarsi con il territorio.

4. Dotazione tecnologica per l'inclusione:

- Fornitura di dispositivi personali per gli studenti (es. tablet e computer) per garantire la parità di accesso.
- Implementazione di software specifici per gli studenti con disabilità o bisogni speciali.

5. Formazione docenti:

- Corsi di aggiornamento professionale su metodologie innovative e uso delle tecnologie.
- Iniziative per diffondere la cultura della didattica digitale e sostenibile.

Risultati attesi

1. Rinnovamento degli spazi educativi:

- Scuole più moderne e adeguate alle esigenze del XXI secolo.
- Ambienti che stimolino la creatività, la collaborazione e l'apprendimento attivo.

2. Crescita delle competenze digitali e trasversali:

- Studenti più preparati per il mondo del lavoro e per affrontare le sfide della società digitale.
- Insegnanti più qualificati nel gestire una didattica innovativa e tecnologica.



3. Riduzione dei divari:

- Miglioramento delle opportunità educative per tutte le aree geografiche, con particolare attenzione al Sud Italia e alle aree interne.

4. Sostenibilità ambientale:

- Scuole che diventino modelli di sostenibilità e luoghi di educazione al rispetto ambientale.

5. Inclusione sociale:

- Un sistema educativo più equo e accessibile, capace di valorizzare ogni studente.

Conclusione

Il PNRR 4.0 per la scuola rappresenta un'occasione unica per trasformare gli ambienti di apprendimento in luoghi moderni, stimolanti e inclusivi, in grado di rispondere alle esigenze del futuro e di garantire un'istruzione di qualità per tutti. Questo processo non solo rafforza il sistema educativo, ma contribuisce anche a formare cittadini competenti, responsabili e innovativi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Referenti di progetto.

Risultati attesi

1. Rinnovamento degli spazi educativi:

- Scuole più moderne e adeguate alle esigenze del XXI secolo.
- Ambienti che stimolino la creatività, la collaborazione e l'apprendimento attivo.

2. Crescita delle competenze digitali e trasversali:

- Studenti più preparati per il mondo del lavoro e per affrontare le sfide della società digitale.
- Insegnanti più qualificati nel gestire una didattica innovativa e tecnologica.

3. Riduzione dei divari:

- Miglioramento delle opportunità educative per tutte le aree geografiche, con particolare attenzione al Sud Italia e alle aree interne.

4. Sostenibilità ambientale:

- Scuole che diventino modelli di sostenibilità e luoghi di educazione al rispetto ambientale.

5. Inclusione sociale:

- Un sistema educativo più equo e accessibile, capace di valorizzare ogni studente.

Risultati attesi



● **Percorso n° 3: Miglioramento esiti Studenti**

Con il Decreto Ministeriale n. 65 del 12 aprile 2023 è un provvedimento emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito che destina 750 milioni di euro alle istituzioni scolastiche italiane. Queste risorse sono parte dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'obiettivo principale del decreto è promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e di innovazione, nonché potenziare le competenze linguistiche di studenti e insegnanti.

Le risorse sono suddivise come segue:

La Prima: destinata alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti, finalizzati a sviluppare competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere.

La seconda: destinata a percorsi formativi di lingua e metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Una quota pari al 40% delle risorse è riservata alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno, per promuovere l'equità territoriale.

Per l'attuazione del decreto, sono state fornite istruzioni operative alle scuole statali e paritarie beneficiarie, delineando le modalità di progettazione e gestione degli interventi.

In sintesi, il DM 65/2023 rappresenta un passo significativo verso l'innovazione del sistema



educativo italiano, focalizzandosi sullo sviluppo di competenze chiave per il futuro e sull'aggiornamento professionale del personale docente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le prove di Italiano e Matematica nell'anno scolastico 2022-2023 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda l'inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese e delle competenze in uscita degli alunni al termine della scuola primaria.

Traguardo

Ottenere risultati soddisfacenti nella prova di inglese attraverso metodologie mirate. Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza della lingua inglese che permetta di sviluppare un ampio spettro di competenze in cui sono intrecciati il



sapere, il saper fare e il saper essere

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacita' di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un piu' efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualita' nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento dell'applicabilita' del curricolo nelle fasi di progettazione e di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Flessibilita' di spazi, tempi e materiali per l'efficacia dell'intervento educativo didattico.



Efficienza delle strumentazioni tecnologiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuazione di progetti di studio assistito

Attività di tutoring all'interno di ogni classe e all'interno degli spazi/laboratorio.

Attività prevista nel percorso: YES WE STEM.

Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto intende avviare nuovi percorsi integrati di Matematica-Scienze-Ingegneria e Tecnologia per il potenziamento delle competenze STEM. Gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in attività finalizzate allo sviluppo del problem solving, della capacità di ricerca e progettazione, coadiuvati dagli strumenti digitali e dagli ambienti flessibili e inclusivi in dotazione al nostro Istituto Comprensivo.

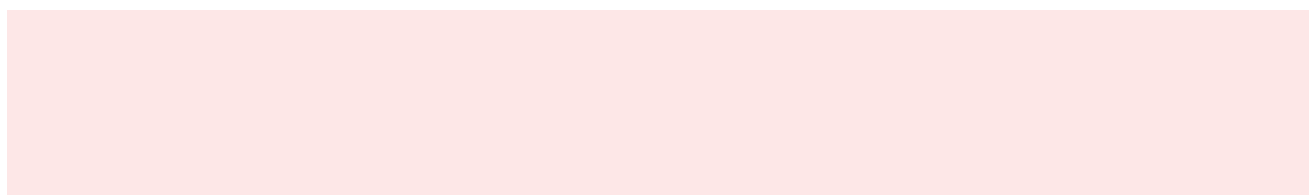
Tutti i percorsi saranno condotti mediante il metodo IBSE (Inquiry Based Science Education), rendendo l'alunno consapevole e protagonista del proprio processo di apprendimento e stimolandone la creatività, lo spirito critico e collaborativo, mediante la realizzazione di compiti autentici.



Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo: infatti entrambi contribuiscono alla crescita degli studenti, che hanno bisogno di una formazione adeguata per affrontare le realtà prima di studio e poi lavorative. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. Sviluppare competenze in questo settore è di fondamentale importanza per le nuove generazioni, per prepararli ad un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Il multilinguismo d'altra parte è una risorsa fondamentale, poiché favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di cultura diversa, favorendo una prospettiva globale e inclusiva. L'obiettivo è coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse utilizzandole per la crescita personale degli studenti e favorendo l'abbattimento dei divari di genere proponendo percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM.

Nella realizzazione del progetto protagonisti saranno la metodologia laboratoriale, il "learning by doing" e il problem solving. Verrà inoltre garantita una particolare attenzione all'orientamento degli studenti e delle studentesse proponendo loro un panorama completo delle opportunità future, di studio e lavorative, legate alle competenze STEM. Queste attività di orientamento includeranno l'incontro con esperti dei diversi settori tecnologici presenti sul territorio, visite a laboratori di ricerca o di istituti superiori, aziende e altre iniziative che offriranno un'esperienza pratica delle applicazioni delle competenze STEM nella vita quotidiana e nell'ambito lavorativo.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2025

Destinatari Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Iniziativa finanziata collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile Referenti di progetto e il Dirigente Scolastico.

Risultati attesi

Tutte le attività formative avranno come obiettivo trasversale la promozione della parità di genere, stimolando l'interesse delle studentesse verso le discipline STEM. Si mira, quindi, a creare un ambiente dinamico e collaborativo che stimoli la partecipazione attiva e permetta agli studenti di sperimentare le applicazioni pratiche delle competenze STEM. Il progetto si completa con percorsi di formazione dedicati ai docenti con l'obiettivo di migliorare le loro competenze multilinguistiche e metodologiche. Prevediamo la realizzazione di percorsi formativi annuali per il conseguimento di certificazioni linguistiche a vari livelli, da B1 a B2, e corsi di metodologia CLIL. Questo permetterà ai docenti di integrare efficacemente l'insegnamento della lingua straniera con i contenuti disciplinari, offrendo agli studenti un'esperienza di apprendimento ricca e sinergica. Quest'approccio mira a garantire un'istruzione di qualità elevata, con una prospettiva multidisciplinare e avanzata.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PON “ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Constatate le reali esigenze della nostra scuola si è deciso di dotare tutte le sezioni di scuola dell’infanzia di arredi adatti a migliorare l’autonomia e la partecipazione dei bambini. In particolar modo ad ogni sezione sarà destinata una libreria montessoriana, degli armadi contenitori, dei mobili porta giochi, del materiale didattico adatto a stimolare la creatività, la manualità, la coordinazione oculo manuale e dei carrelli per le attività da cui il bambino potrà attingere al materiale didattico in autonomia. Si è voluto rivalutare anche le zone grigie, quali i corridoi , dotandoli di giochi e pannelli interattivi a parete oltre che di carrelli per la psicomotricità. Particolare attenzione si è rivolta a creare uno spazio biblioteca polifunzionale in cui, oltre che una libreria, ci saranno: uno spazio dedicato all’ascolto con divanetti con seduta comoda con schienale, uno spazio di lavoro con dei tavoli modulabili e una zona multimediale in cui troverà spazio un tavolo interattivo multimediale e digital board. Si è deciso inoltre di allestire uno spazio accogliente dedicato agli alunni diversamente abili e bes in cui vi saranno degli strumenti idonei a potenziare le abilità di motricità fine e di prescrizione. Gli interventi da attuare sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione docenti proposta con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), in



riferimento al DM 66 del 2023, rappresenta un intervento strategico per migliorare le competenze professionali del personale scolastico e sostenere l'innovazione didattica. Questo programma si inserisce nell'ambito della Missione 4 del PNRR, dedicata a istruzione e ricerca, con l'obiettivo di favorire la transizione digitale e potenziare la qualità del sistema educativo italiano.

Principali caratteristiche della formazione:

1. Obiettivi formativi:

- Promuovere competenze digitali, per l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e nella gestione scolastica.
- Sviluppare capacità per una didattica inclusiva e personalizzata, con attenzione alla diversità degli studenti.
- Migliorare le conoscenze in materie STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica).
- Favorire un aggiornamento continuo rispetto ai cambiamenti normativi e alle nuove metodologie didattiche.

2. Target:

- Docenti di ruolo e supplenti.
- Dirigenti scolastici.



- Personale educativo e amministrativo.

3. Struttura dei percorsi formativi:

- Corsi in presenza, con materiali didattici interattivi.
- Durata variabile, con moduli flessibili per adattarsi alle esigenze dei partecipanti.
- Focus pratico, con simulazioni e attività laboratoriali.

4. Soggetti coinvolti:

- Formazione erogata tramite enti accreditati dal MIUR (Ministero dell'Istruzione e del Merito).
- Collaborazione con università, centri di ricerca e aziende tecnologiche.

5. Finanziamenti:

- Le risorse derivano dal fondo Next Generation EU, dedicato al PNRR, con specifici stanziamenti per la formazione docenti.
- Le scuole non sosterranno costi diretti per la partecipazione ai corsi.



6. Valutazione:

- Monitoraggio dell'efficacia della formazione tramite verifiche intermedie e finali.
- Attestati di partecipazione e crediti formativi per i docenti coinvolti.

Questa iniziativa mira a rendere il sistema educativo più moderno, inclusivo e adeguato alle esigenze di una società in continua evoluzione, con un forte focus sull'innovazione tecnologica e sulle competenze del futuro

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE\CONDIVISIONE

L'istituto intende rendere sistematica la rilevazione degli esiti scolastici degli alunni al fine di monitorare il processo formativo ed effettuare confronti, analisi, riflessioni su quanto rilevato. Sia nella scuola primaria che secondaria di 1^a grado verranno predisposte prove comuni per classe parallele quadrimestrali in italiano, matematica e inglese, depositate in specifiche cartelle sul drive d'istituto, a disposizione dei docenti. Gli esiti delle prove verranno tabulati e monitorati attraverso compilazione di tabelle predisposte. Attraverso il monitoraggio dei risultati delle prove, i docenti potranno tarare in maniera efficace gli interventi di recupero e di consolidamento.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Edugreen.

Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo Attraverso il progetto -FESR REACT EU (50636 del 27/12/2021) "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", si intende realizzare e risistemare giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico , di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici. "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Grazie all'attuazione del progetto FESR - REACT (38007 del 26/05/2022) "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" sarà possibile creare spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono ,infatti, finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

"Ambienti innovativi di apprendimento: next generation classroom"

La trasformazione degli spazi di apprendimento promossa dal PNRR (Piano scuola 4.0) per la creazione delle "Next generation classroom" si inserisce in un percorso di innovazione metodologica e didattica avviato nel 2019 con l'adozione del modello S.Z, modello che da sempre pone l'accento sull' organizzazione dell'ambiente formativo inteso come "integrazione tra artefatti culturali, normativi, tecnologici e specifiche azioni umane di soggetti che si relazionano ed operano entro una comunità di pratiche". Nella consapevolezza che si apprende



più dall'ambiente, inteso anche come comunità, che dal singolo insegnante (Dewey, 1953), l'istituto, quindi, mira a potenziare la trasformazione degli ambienti fisici, in linea con i modelli pedagogici adottati e in considerazione delle caratteristiche specifiche dell'utenza, prevedendo la trasformazione di aule secondo un sistema ibrido di riorganizzazione degli spazi di apprendimento, intervenendo, cioè, sia su aule "fisse" (assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico) che sugli ambienti multimediali - informatici . L'istituto intende rimodulare gli spazi aula attraverso arredi flessibili , modulari, fluidi e dotarsi di strumenti hardware per la didattica collaborativa(monitor interattivi, tablet)- strumenti per la realtà virtuale e aumentata (videomaking, gamification,...), strumenti per la didattica immersiva, strumenti per il making (stampante 3D e document camera 3D); strumenti per la robotica educativa e coding; software e libri digitali . Tale rimodulazione degli ambienti di apprendimento intende garantire "la promozione di un apprendimento collaborativo, per l'interazione sociale fra studenti e docenti, per la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe" e contribuisce " a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)"(Piano scuola 4.0) Contestualmente, come delineato nel PDM, si intenderà agire sulla formazione continua dei docenti, consolidando la diffusione di pratiche per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie. Per la scuola primaria Fornelli si inserisce la realizzazione di aule immersive e di realtà aumentata, per incentivare e migliorare l'apprendimento cooperativo e digitale attraverso l'uso di metodologie innovative.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Improving smart learning

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar modo sul concetto di “on-life”: tutta la progettazione dell’investimento all’interno della scuola deve tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all’interno di questi spazi, dovranno trovar voce. Il progetto quindi si propone di realizzare e/o potenziare ambienti di apprendimento innovativi funzionali ad un processo di insegnamento/apprendimento al passo con una società sempre più digitalizzata . Gli smart spaces che ci si propone di realizzare e potenziare avranno il compito di integrare l’utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell’efficacia didattica e dei risultati di apprendimento con la promozione di metodologie innovative . “ L’acquisizione dei saperi, infatti, richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità” come ci ricordano le “Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo d’Istruzione. Per questo è opportuno trasformare il modello trasmissivo della scuola, creare nuovi spazi per l’apprendimento, sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. Azioni finalizzate a consolidare: • Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione) • Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) • Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Per questo il progetto sarà volto principalmente all'implementazione di nuove tecnologie in modo che tutti gli alunni possano fruire, non solo di aule fisse con dotazione tecnologica diffusa, ma anche di aule multifunzionali e multidisciplinari per una migliore connotazione e personalizzazione delle competenze disciplinari e trasversali acquisite. Una predilezione particolare sarà dedicata all'apprendimento immersivo, interattivo ed inclusivo che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli alunni, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Atelier digitale STEM scuola FORNELLI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

L'ambiente che sarà utilizzato è un locale di 60mq ampiamente illuminato con luce naturale grazie alla presenza di tre grandi finestre. Per favorire la concentrazione e un ambiente confortevole e stimolante sono stati scelti colori neutri e con contrasti limitati. All'interno del locale sono già presenti predisposizione elettrica e lan. La stanza è arredata con setting variabili, ottenuti mediante isole di lavoro e postazioni flessibili; schermi e connessioni, che sono fruibili in modo fluido anche in modo simultaneo superando la fissità dell'aula tradizionale; zone specializzate insieme a zone meno specializzate, in modo che sia possibile usare più zone in simultanea; studioli separabili che, anche attraverso arredi mobili e dispositivi individuali o collettivi su carrello, creano temporaneamente degli ambienti separati di lavoro; La velocità e la facilità di accesso e la centralità della posizione rendono questa sala punto perfetto di aggregazione e di incontro fruibile dall'intero edificio scolastico. Date le dimensioni dell'aula si potrà rimodulare in corso d'opera il setting della classe. Da sottolineare la vicinanza con i servizi, la presenza in prossimità dell'ambiente di un elevatore, l'assenza di barriere architettoniche e la presenza sul piano del bagno per i disabili. Le tecnologie multimediali permettono di adeguare l'apprendimento ad ogni stile di pensiero e a ogni intelligenza o competenza. Ecco perché, l'uso delle suddette, l'implementazione dell'apprendimento cooperativo, del learning by doing della didattica laboratoriale e dell'apprendimento intervallato, permettono un maggior rispetto del soggetto e della sua diversità. L'obiettivo non è formare futuri programmatori ma educare gli alunni al pensiero computazionale. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche e innovazione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Formazione personale scolastico transizione digitale 2023/2024

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Formazione personale scolastico transizione digitale 2023/2024 Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione di un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 52.393,42

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Yes, we STEM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In nostro Istituto intende avviare nuovi percorsi integrati di Matematica-Scienze-Ingegneria e Tecnologia per il potenziamento delle competenze STEM. Gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in attività finalizzate allo sviluppo del problem solving, della capacità di ricerca e progettazione, coadiuvati dagli strumenti digitali e dagli ambienti flessibili e inclusivi in dotazione al nostro Istituto Comprensivo. Tutti i percorsi saranno condotti mediante il metodo IBSE (Inquiry Based Science Education), rendendo l'alunno consapevole e protagonista del proprio processo di apprendimento e stimolandone la creatività, lo spirito critico e collaborativo, mediante la realizzazione di compiti autentici. Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo: infatti entrambi contribuiscono alla crescita degli studenti, che hanno bisogno di una formazione adeguata per affrontare le realtà prima di studio e poi lavorative. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. Sviluppare competenze in questo settore è di fondamentale importanza per le nuove generazioni, per prepararli ad un mercato del lavoro in continua evoluzione. Il multilinguismo d'altra parte è una risorsa fondamentale, poiché favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di cultura diversa, favorendo una prospettiva globale e inclusiva. L'obiettivo è coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse utilizzandole per la crescita personale degli studenti e favorendo l'abbattimento dei divari di genere proponendo percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Nella realizzazione del progetto protagonisti saranno la metodologia laboratoriale, il "learning by doing" e il problem solving. Verrà inoltre garantita una particolare attenzione all'orientamento degli studenti e delle studentesse proponendo loro un panorama completo delle opportunità future, di studio e lavorative, legate alle competenze STEM. Queste attività di orientamento includeranno l'incontro con esperti dei diversi settori tecnologici presenti sul territorio, visite a laboratori di ricerca o di istituti superiori, aziende e altre iniziative che offriranno un'esperienza pratica delle applicazioni delle competenze STEM nella vita quotidiana e nell'ambito lavorativo. Tutte le attività formative avranno come obiettivo trasversale la promozione della parità di genere, stimolando l'interesse delle studentesse verso le discipline STEM. Si mira, quindi, a creare un ambiente dinamico e collaborativo che stimoli la partecipazione attiva e permetta agli studenti di sperimentare le applicazioni pratiche delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze STEM. Il progetto si completa con percorsi di formazione dedicati ai docenti con l'obiettivo di migliorare le loro competenze multilinguistiche e metodologiche. Prevediamo la realizzazione di percorsi formativi annuali per il conseguimento di certificazioni linguistiche a vari livelli, da B1 a B2, e corsi di metodologia CLIL. Questo permetterà ai docenti di integrare efficacemente l'insegnamento della lingua straniera con i contenuti disciplinari, offrendo agli studenti un'esperienza di apprendimento ricca e sinergica. Quest'approccio mira a garantire un'istruzione di qualità elevata, con una prospettiva multidisciplinare e avanzata.

Importo del finanziamento

€ 85.286,69

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

In nostro Istituto intende avviare nuovi percorsi integrati di Matematica-Scienze-Ingegneria e Tecnologia per il potenziamento delle competenze STEM. Gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in attività finalizzate allo sviluppo del problem solving, della capacità di ricerca e progettazione, coadiuvati dagli strumenti digitali e dagli ambienti flessibili e inclusivi in dotazione al nostro Istituto Comprensivo.

Tutti i percorsi saranno condotti mediante il metodo IBSE (Inquiry Based Science Education), rendendo l'alunno consapevole e protagonista del proprio processo di apprendimento e stimolandone la creatività, lo spirito critico e collaborativo, mediante la realizzazione di compiti autentici.

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo: infatti entrambi contribuiscono alla crescita degli studenti, che hanno bisogno di una formazione adeguata per affrontare le realtà prima di studio e poi lavorative. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. Sviluppare competenze in questo settore è di fondamentale importanza per le nuove generazioni, per prepararli ad un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Il multilinguismo d'altra parte è una risorsa fondamentale, poiché favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di cultura diversa, favorendo una prospettiva globale e inclusiva. L'obiettivo è coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse utilizzandole per la crescita personale degli studenti e favorendo l'abbattimento dei divari di genere proponendo percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM.

Nella realizzazione del progetto protagonisti saranno la metodologia laboratoriale, il "learning by doing" e il problem solving. Verrà inoltre garantita una particolare attenzione all'orientamento degli studenti e delle studentesse proponendo loro un panorama completo delle opportunità future, di studio e lavorative, legate alle competenze STEM. Queste attività di orientamento includeranno l'incontro con esperti dei diversi settori tecnologici presenti sul territorio, visite a laboratori di ricerca o di istituti superiori, aziende e altre iniziative che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

offriranno un'esperienza pratica delle applicazioni delle competenze STEM nella vita quotidiana e nell'ambito lavorativo.

Tutte le attività formative avranno come obiettivo trasversale la promozione della parità di genere, stimolando l'interesse delle studentesse verso le discipline STEM. Si mira, quindi, a creare un ambiente dinamico e collaborativo che stimoli la partecipazione attiva e permetta agli studenti di sperimentare le applicazioni pratiche delle competenze STEM. Il progetto si completa con percorsi di formazione dedicati ai docenti con l'obiettivo di migliorare le loro competenze multilinguistiche e metodologiche. Prevediamo la realizzazione di percorsi formativi annuali per il conseguimento di certificazioni linguistiche a vari livelli, da B1 a B2, e corsi di metodologia CLIL. Questo permetterà ai docenti di integrare efficacemente l'insegnamento della lingua straniera con i contenuti disciplinari, offrendo agli studenti un'esperienza di apprendimento ricca e sinergica. Quest'approccio mira a garantire un'istruzione di qualità elevata, con una prospettiva multidisciplinare e avanzata.

Allegato al progetto:

Presentazione progetto YES WE STEM.pdf

● Progetto: SEMINA IL FUTURO CON LE STEM E L'INGLESE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il presente Piano STEM si pone l'obiettivo strategico di creare, attraverso l' "allungamento" del tempo- scuola, contesti di apprendimento innovativi capaci di generare benessere psico-fisico negli alunni e nelle alunne con particolari attitudini al pensiero scientifico e tecnologico. L'opportunità di passare più tempo a scuola darà maggiore visibilità e protagonismo, inoltre,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

anche ai soggetti che non sempre si accostano con interesse e motivazione alle lezioni curricolari, contribuendo a sanare forme di disaffezione e di apatia verso lo studio. Tutto ciò in linea con il RAV e il PTOF e nella considerazione pedagogica che ottenere buoni risultati scolastici e offrire pari opportunità contribuiscano alla costruzione di un' immagine positiva di sé come cittadino/a attivo e consapevole. Le azioni svolte all'interno dei diversi moduli formativi consentiranno A) agli alunni di: -star bene a Scuola; -ampliare ed arricchire le occasioni di apprendimento nell'ambito di discipline fondamentali nella formazione dei soggetti in età evolutiva che vivono nella "società della conoscenza"; -contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM; - stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento; -integrare le tecnologie emergenti: - prepararsi a un mondo sempre più interconnesso, fornendo competenze avanzate in scienza, tecnologia e matematica - favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche - ridurre il divario educativo, garantendo a tutti gli studenti, indipendentemente dalla loro provenienza, accesso a un'istruzione di qualità e all'avanguardia - migliorare le capacità di auto orientamento degli alunni -sensibilizzare all'importanza della sostenibilità ambientale attraverso moduli dedicati alla conoscenza del mare e della natura B) ai docenti: Crescita professionale, attraverso corsi avanzati di lingua inglese (B1) , garantendo una didattica all'avanguardia e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 85.987,59

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La Missione 1.4 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), relativa all'Istruzione, si inserisce nel quadro della Missione 4, che è dedicata al potenziamento del sistema educativo, della ricerca e del trasferimento tecnologico. Questa componente mira a migliorare la qualità dell'istruzione in Italia, promuovendo l'innovazione, la digitalizzazione e l'inclusione. Di seguito una descrizione dettagliata delle principali iniziative previste:

1. Digitalizzazione e transizione tecnologica delle scuole

- Obiettivo: Accelerare l'adozione di strumenti digitali per l'insegnamento e la gestione amministrativa delle scuole.
- Iniziative principali:
 - Potenziamento delle infrastrutture digitali, con investimenti per fornire connessioni veloci (banda ultralarga) a tutte le istituzioni scolastiche.
 - Distribuzione di dispositivi digitali (tablet, laptop, LIM) agli studenti e alle scuole, in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

particolare nelle aree più svantaggiate.

- Realizzazione di piattaforme e ambienti di apprendimento digitale per favorire metodologie didattiche innovative e interattive.
-

2. Scuola 4.0: Innovazione e modernizzazione degli spazi scolastici

- Obiettivo: Trasformare le scuole in ambienti moderni, sostenibili e tecnologicamente avanzati.
 - Iniziative principali:
 - Creazione di Smart Classrooms, ambienti didattici configurati per supportare metodologie di apprendimento attivo e collaborativo.
 - Ristrutturazione e ammodernamento delle aule per renderle più sostenibili ed efficienti dal punto di vista energetico.
 - Promozione della didattica digitale integrata e di strumenti per l'apprendimento personalizzato.
-

3. Competenze digitali per studenti e docenti

- Obiettivo: Garantire una formazione mirata per studenti e personale scolastico nell'uso delle tecnologie digitali.
- Iniziative principali:
 - Implementazione di percorsi di formazione specifici per i docenti sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica.
 - Inserimento di moduli obbligatori di educazione digitale nei programmi scolastici per gli studenti.
 - Creazione di contenuti e risorse educative digitali per supportare la didattica.



4. Riduzione del divario educativo e contrasto alla dispersione scolastica

- Obiettivo: Promuovere l'uguaglianza nell'accesso all'istruzione, migliorando i tassi di successo scolastico.
 - Iniziative principali:
 - Potenziamento dell'offerta formativa nelle scuole situate in contesti svantaggiati o periferici.
 - Sviluppo di programmi di tutoraggio e mentoring per studenti a rischio di abbandono scolastico.
 - Investimenti in strumenti e tecnologie per l'educazione inclusiva, rivolti a studenti con bisogni educativi speciali.
-

5. Potenziare le competenze STEM

- Obiettivo: Rafforzare le competenze in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico (STEM).
 - Iniziative principali:
 - Promozione di percorsi scolastici focalizzati sulle discipline STEM, con particolare attenzione alle ragazze.
 - Collaborazioni con aziende e università per sviluppare progetti di apprendimento applicato.
 - Fornitura di laboratori tecnologici avanzati, come laboratori di robotica, intelligenza artificiale e programmazione.
-



6. Valorizzazione delle competenze linguistiche e culturali

- Obiettivo: Potenziare la conoscenza delle lingue straniere e promuovere un'educazione più aperta e multiculturale.
 - Iniziative principali:
 - Introduzione di percorsi bilingue o plurilingue nelle scuole di ogni ordine e grado.
 - Formazione specifica per i docenti di lingue straniere e promozione di scambi culturali.
-

7. Integrazione tra scuola, lavoro e territorio

- Obiettivo: Avvicinare i percorsi educativi al mondo del lavoro, promuovendo un collegamento più diretto tra scuola e territorio.
 - Iniziative principali:
 - Rafforzamento dell'alternanza scuola-lavoro con tirocini e stage in aziende innovative.
 - Creazione di laboratori professionalizzanti per l'apprendimento pratico.
 - Coinvolgimento di imprese e organizzazioni locali per sviluppare percorsi formativi su misura.
-

Finanziamenti e monitoraggio

- Il finanziamento delle iniziative deriva principalmente dal fondo Next Generation EU.
- È previsto un sistema di monitoraggio continuo per verificare il raggiungimento degli obiettivi e valutare l'impatto delle azioni intraprese.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Queste iniziative mirano a costruire un sistema educativo più equo, digitale e orientato al futuro, in linea con gli obiettivi di sostenibilità e innovazione previsti dal PNRR.



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 6** Traguardi attesi in uscita
- 9** Insegnamenti e quadri orario
- 12** Curricolo di Istituto
- 32** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 33** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 43** Moduli di orientamento formativo
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 181** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 182** Attività previste in relazione al PNSD
- 183** Valutazione degli apprendimenti
- 190** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Benvenuti nella nostra scuola: un luogo di crescita, apprendimento e inclusione

La nostra istituzione scolastica, che abbraccia i tre ordini di scuola - Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - si distingue per un'offerta formativa ricca e articolata, pensata per rispondere alle esigenze di ciascun alunno e per favorire uno sviluppo armonioso delle competenze, delle passioni e dei talenti di ogni studente.

Ci impegniamo a fornire un ambiente educativo stimolante e inclusivo, che unisce la tradizione pedagogica all'innovazione, promuovendo esperienze significative in ogni ambito del sapere:

- **STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica):** Progetti laboratoristici e attività pratiche che sviluppano il pensiero critico e le competenze digitali, attraverso coding, robotica educativa e sperimentazioni scientifiche.
- **Multilinguismo:** Percorsi che potenziano la conoscenza delle lingue straniere, con laboratori bilingue e attività interculturali che preparano gli studenti a una cittadinanza europea e globale.
- **Intercultura:** Attività mirate a promuovere il dialogo tra culture diverse, favorendo inclusione, rispetto e cooperazione.
- **Recupero e consolidamento delle competenze di base:** Progetti mirati al potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione agli obiettivi INVALSI, per garantire il successo scolastico di ogni alunno.
- **Attività sportive e artistiche:** Un ampio ventaglio di proposte, dalle discipline sportive ai laboratori di arte, musica e teatro, per sviluppare il benessere fisico ed emotivo, oltre alla creatività.

Ogni nostro progetto è pensato per accompagnare i bambini e i ragazzi in un percorso di crescita completo, dove l'apprendimento si intreccia con il piacere di scoprire, esplorare e costruire relazioni significative.



Siamo pronti ad accogliervi in questa entusiasmante avventura educativa!



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MEDA (INFANZIA)	BAAA8AM01E
EDIFICIO FORNELLI	BAAA8AM02G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FORNELLI - 2 CD CORATO	BAEE8AM01Q
GIANNI RODARI	BAEE8AM02R
ORF.ANTONIANO - 2 CD CORATO	BAEE8AM03T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII	BAMM8AM01P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MEDA (INFANZIA) BAAA8AM01E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EDIFICIO FORNELLI BAAA8AM02G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FORNELLI - 2 CD CORATO BAEE8AM01Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIANNI RODARI BAEE8AM02R

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ORF.ANTONIANO - 2 CD CORATO
BAEE8AM03T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII BAMM8AM01P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Accogliendo le novità introdotte dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, il nostro Istituto ha attivato l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado per un totale di 33 ore annue. Tale insegnamento si esplicita attraverso l'attuazione di percorsi interdisciplinari progettati per intercalassi / classi parallele, elaborati sulla base del Curricolo trasversale di Ed. civica di Istituto.

Allegati:

Unione curricolo ed civica IC Fornelli Giovanni XXIII.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "FORNELLI-GIOVANNI XXIII"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo vuole garantire il diritto delle alunne e degli alunni ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, al fine di promuovere lo sviluppo armonico della persona. Il Curricolo è il risultato della volontà di garantire la continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, nel loro percorso di vita. Il quadro normativo di riferimento è rappresentato: dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018; dal Quadro di riferimento europeo allegato alla Raccomandazione relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea, del 22 maggio 2018; dalle Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 139 del 22 agosto 2007-allegato 2) "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"); dalle Nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato (D. Lgs. N. 62/2017 e Linee guida); dalla nuova Valutazione nella scuola Primaria (O.M. 172 Linee guida e nota 2158, tutte del 4 dicembre 2020

Allegato:

Unione curricolo verticale IC Fornelli Giovanni XXIII_compressed.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Non si dispone di un curricolo d'istituto, in quanto il presente istituto è di nuova formazione a seguito di dimensionamento scolastico, pertanto i documenti allegati sono da considerarsi provvisori.

Allegato:

curricolo verticale ed.civica Fornelli Giovanni XXIII.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO E' IN FASE DI AGGIORNAMENTO, IN QUANTO LA NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E' OGGETTO DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO, PERTANTO IL DOCUMENTO ALLEGATO POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI.

Allegato:

curricolo verticale ed.civica Fornelli Giovanni XXIII.pdf

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER EDUCAZIONE CIVICA E' IN FASE DI AGGIORNAMENTO, IN QUANTO LA NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E' DI NUOVA FORMAZIONE A SEGUITO DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO, PERTANTO IL DOCUMENTO ALLEGATO POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI.

Allegato:

curricolo verticale ed.civica Fornelli Giovanni XXIII.pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO E' IN FASE DI AGGIORNAMENTO, IN QUANTO LA NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E' OGGETTO DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO, DUNQUE DI NUOVA FORMAZIONE, PERTANTO IL DOCUMENTO ALLEGATO POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI.

Allegato:

curricolo verticale ed.civica Fornelli Giovanni XXIII.pdf



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO E' IN FASE DI AGGIORNAMENTO, IN QUANTO LA NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E' OGGETTO DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO,



DUNQUE DI NUOVA FORMAZIONE, PERTANTO IL DOCUMENTO ALLEGATO POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI.

Allegato:

curricolo verticale ed.civica Fornelli Giovanni XXIII.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede



sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola secondaria di I Grado, primaria e dell'Infanzia.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.



Il nostro istituto si è costituito a seguito del recente dimensionamento "2023/24", pertanto il curricolo di educazione Civica è in fase di elaborazione, ciò nonostante in allegato trovate il documento che andremo a modificare e ampliare.

Allegato:

Unione curricolo ed civica IC Fornelli Giovanni XXIII.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Relazione-Inclusione.

La scuola dell'infanzia riconosce la centralità dei bambini e si pone come un ambiente educativo rispettoso della loro età, dei loro tempi di apprendimento e della loro unicità.

Partendo da questo, la metodologia, comune a tutte le fasce di età, si fonda su alcuni



elementi fondamentali.

- La progettazione, l'organizzazione e la valorizzazione degli spazi e dei materiali

Il modo in cui sono strutturati gli spazi e distribuiti i materiali incide in maniera significativa sulla qualità delle esperienze che si compiono. Pertanto ogni contesto di gioco, di relazione, di emozione e di apprendimento va ideato e realizzato con consapevolezza in modo da favorire il benessere del bambino, le sue relazioni, le sue scoperte, le sue conoscenze, così da garantire la continuità dei rapporti tra coetanei ed adulti facilitando i processi di identificazione.

- La valorizzazione della vita di relazione

La dimensione affettiva è essenziale nei processi di crescita: l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto, l'aiuto sono componenti essenziali per diventare dei buoni adulti e dei cittadini del mondo.

- La valorizzazione del gioco

Risorsa privilegiata di apprendimento e relazioni, il gioco, nelle dimensioni simbolico, strutturato e cognitivo, è uno strumento per lo sviluppo del bambino, attraverso il quale egli sperimenta, esprime la sua creatività, acquisisce le prime regole sociali e morali, regola le sue emozioni e, attraverso il rapporto con gli altri bambini, manifesta bisogni, desideri e sentimenti.

- La progettazione aperta e flessibile



Predisporre in modo logico e coerente una programmazione educativa permette al bambino di elaborare il suo processo di crescita; essa deve partire dal bambino e rispettare la sua soggettività disponendo una serie di interventi funzionali e individualizzati per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

- La ricerca/azione e l'esplorazione

Sono leve indispensabili per favorire la curiosità, la costruzione, la verifica delle ipotesi e la formazione di abilità di tipo scientifico.

- Il dialogo continuo

E' utile per un confronto, uno scambio, un arricchimento reciproco, per stimolare la discussione e valorizzare "il pensare con la propria testa" sviluppando il senso critico, per rendere il bambino sempre coprotagonista del suo crescere.

- La mediazione didattica

Sviluppa nei bimbi le capacità metacognitive, cioè la capacità di impadronirsi delle abilità e delle attitudini idonee a facilitare gli apprendimenti continui che essi dovranno realizzare durante la loro vita, con un'educazione del pensiero sul piano del linguaggio, dell'apprendimento e della metodologia, cioè "imparare a pensare" ed "imparare ad apprendere".

- L'utilizzo del problem solving



Problematizzare la realtà per arrivare a nuove conoscenze, attraverso la formulazione e la verifica di ipotesi che portino alla risoluzione dei problemi di partenza.

- Il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali

Consentono percorsi esplorativi dove si uniscono i saperi disciplinari a quelli di ricerca e di verifica, dove si imparano negoziazioni e dinamiche comunicative caratterizzate dalla disponibilità, dalla calma, dalla condivisione cognitiva ed emotiva.

- Le uscite, le gite e le esperienze al di fuori della scuola

Permettono che "il fuori" della scuola diventi palestra di vita e si conoscano le regole che sovrastano ad ogni ambiente.

- I rapporti con il territorio

Fanno sì che ogni risorsa venga sfruttata al fine dell'incremento delle conoscenze.

- Le risorse umane e la compresenza delle insegnanti

Permettono la condivisione ed il rafforzamento dell'impegno educativo.

- L'osservazione sistematica dei bambini



Le insegnanti osservano le dinamiche, i comportamenti e le esigenze dei bambini al fine di riorganizzare, attraverso progetti, l'intervento educativo.

- La documentazione del loro lavoro

Permette ai bimbi di conservare la memoria di esperienze vissute e di riflettere sul loro operato, sulle loro conquiste, su quello che ognuno ha dato e ricevuto dai compagni, sul riconoscimento della propria identità e di quella del gruppo al fine di sviluppare la capacità di lettura della pratica educativa quotidiana.

8. LA VALUTAZIONE "SCUOLA INFANZIA"

"La valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.



La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Tempi e modi per l'osservazione nella Scuola dell'Infanzia

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI XXIII

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Allegato:



Unione curricolo ed civica IC Fornelli Giovanni XXIII.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "FORNELLI-GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: SEMINA IL FUTURO CON LE STEM E L'INGLESE-Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Il presente Piano STEM si pone l'obiettivo strategico di creare, attraverso l' "allungamento" del tempo- scuola, contesti di apprendimento innovativi capaci di generare benessere psico-fisico negli alunni e nelle alunne con particolari attitudini al pensiero scientifico e tecnologico. L'opportunità di passare più tempo a scuola darà maggiore visibilità e protagonismo anche ai soggetti che non sempre si accostano con interesse e motivazione alle lezioni curriculari, contribuendo a sanare forme di disaffezione e di apatia verso lo studio. Tutto ciò in linea con il RAV e il PTOF e nella considerazione pedagogica che ottenere buoni risultati scolastici e offrire pari opportunità contribuiscano alla costruzione di un' immagine positiva di sé come cittadino/a attivo e consapevole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le azioni svolte all'interno dei diversi moduli formativi consentiranno A) agli alunni di: -star bene a Scuola; -ampliare ed arricchire le occasioni di apprendimento nell'ambito di discipline fondamentali nella formazione dei soggetti in età evolutiva che vivono nella "società della conoscenza"; -contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM; -stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento; -integrare le tecnologie emergenti: - prepararsi a un mondo sempre più interconnesso, fornendo competenze avanzate in scienza, tecnologia e matematica - favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche - ridurre il divario educativo, garantendo a tutti gli studenti, indipendentemente dalla loro provenienza, accesso a un'istruzione di qualità e all'avanguardia - migliorare le capacità di auto orientamento degli alunni -sensibilizzare all'importanza della sostenibilità ambientale attraverso moduli dedicati alla conoscenza del mare e della natura B) ai docenti: Crescita professionale, attraverso corsi avanzati di lingua inglese (B1) , garantendo una didattica all'avanguardia e orientata al futuro.

○ **Azione n° 2: Yes, we STEM-Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

In nostro Istituto intende avviare nuovi percorsi integrati di Matematica-Scienze-Ingegneria e Tecnologia per il potenziamento delle competenze STEM. Gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in attività finalizzate allo sviluppo del problem solving, della capacità di ricerca e progettazione, coadiuvati dagli strumenti digitali e dagli ambienti flessibili e inclusivi in dotazione al nostro Istituto Comprensivo. Tutti i percorsi saranno condotti mediante il metodo IBSE (Inquiry Based Science Education), rendendo l'alunno consapevole e protagonista del proprio processo di apprendimento e stimolandone la creatività, lo spirito critico e collaborativo, mediante la realizzazione di compiti autentici. Lo



sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo: infatti entrambi contribuiscono alla crescita degli studenti, che hanno bisogno di una formazione adeguata per affrontare le realtà prima di studio e poi lavorative. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. Sviluppare competenze in questo settore è di fondamentale importanza per le nuove generazioni, per prepararli ad un mercato del lavoro in continua evoluzione. Il multilinguismo d'altra parte è una risorsa fondamentale, poiché favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di cultura diversa, favorendo una prospettiva globale e inclusiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse utilizzandole per la crescita personale degli studenti e favorendo l'abbattimento dei divari di genere proponendo percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Nella realizzazione del progetto protagonisti saranno la metodologia laboratoriale, il "learning by doing" e il problem solving. Verrà inoltre garantita una particolare attenzione all'orientamento degli studenti e delle studentesse proponendo loro un panorama completo delle opportunità future, di studio e lavorative, legate alle competenze STEM. Queste attività di orientamento includeranno l'incontro con esperti dei diversi settori tecnologici presenti sul territorio,



visite a laboratori di ricerca o di istituti superiori, aziende e altre iniziative che offriranno un'esperienza pratica delle applicazioni delle competenze STEM nella vita quotidiana e nell'ambito lavorativo. Tutte le attività formative avranno come obiettivo trasversale la promozione della parità di genere, stimolando l'interesse delle studentesse verso le discipline STEM. Si mira, quindi, a creare un ambiente dinamico e collaborativo che stimoli la partecipazione attiva e permetta agli studenti di sperimentare le applicazioni pratiche delle competenze STEM. Il progetto si completa con percorsi di formazione dedicati ai docenti con l'obiettivo di migliorare le loro competenze multilinguistiche e metodologiche. Prevediamo la realizzazione di percorsi formativi annuali per il conseguimento di certificazioni linguistiche a vari livelli, da B1 a B2, e corsi di metodologia CLIL. Questo permetterà ai docenti di integrare efficacemente l'insegnamento della lingua straniera con i contenuti disciplinari, offrendo agli studenti un'esperienza di apprendimento ricca e sinergica. Quest'approccio mira a garantire un'istruzione di qualità elevata, con una prospettiva multidisciplinare e avanzata.

○ Azione n° 3: PIANO ESTATE

L'Istituto Comprensivo "Fornelli-Giovanni XXIII" intende realizzare il presente progetto nella convinzione che l'obiettivo prioritario di ogni ordine di Scuola sia garantire il successo formativo di ciascun alunno: sia quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES). Ai sensi della normativa relativa al modello di "Scuola inclusiva", questa Istituzione Scolastica si propone di realizzare il presente progetto, all'interno di un più ampio ambito di Educazione al Rispetto della Diversità e dei Diritti Umani, migliorando il proprio grado di inclusività, favorendo la parità di genere e di accesso alle risorse didattiche della scuola, promuovendo una Scuola chiamata a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno, seguendo l'idea di insegnamento promossa da Don Milani, ancora attuale: "...non c'è nulla che sia ingiusto quanto far le parti eguali tra disuguali". Si intende, dunque, rendere sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun singolo allievo, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze.



Favorire la cultura dell'inclusione è per la nostra istituzione l'obiettivo prioritario, al fine di condurre la maggior parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire le competenze di base e le "life skills" necessarie, attraverso un apprendimento cooperativo.

A tal proposito si vuole realizzare una scuola che si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti (riducendo la dispersione scolastica), che riconosce di ciascuno i limiti e le risorse di cui dispone, che progetta e realizza situazioni di insegnamento- apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali. Superando la visione della didattica di tipo tradizionale, si favorisce altresì una didattica di tipo laboratoriale in cui l'alunno è protagonista del processo di apprendimento. Pertanto, la scuola intende attuare un percorso di formazione che sappia valorizzare l'eterogeneità dei vari gruppi classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

A tal fine si prevede la realizzazione di 8 moduli, 3 per la scuola primaria e 5 per la scuola secondaria di I grado che puntano, attraverso il "Peer Tutoring", il "Learning by Doing" e l'apprendimento cooperativo, alla realizzazione di quanto ampiamente già espresso nell'incipit del presente progetto.

Data inizio prevista 02/09/2024

Data fine prevista 31/08/2025

Numero moduli 8

○ **Azione n° 4: Improving smart learning**

Il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar modo sul concetto di "on-life": tutta la progettazione



dell'investimento all'interno della scuola deve tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce. Il progetto quindi si propone di realizzare e/o potenziare ambienti di apprendimento innovativi funzionali ad un processo di insegnamento/apprendimento al passo con una società sempre più digitalizzata. Gli smart spaces che ci si propone di realizzare e potenziare avranno il compito di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento con la promozione di metodologie innovative. "L'acquisizione dei saperi, infatti, richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità" come ci ricordano le "Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per questo è opportuno trasformare il modello trasmissivo della scuola, creare nuovi spazi per l'apprendimento, sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. Azioni finalizzate a consolidare: • Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione) •



Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) • Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Per questo il progetto sarà volto principalmente all'implementazione di nuove tecnologie in modo che tutti gli alunni possano fruire, non solo di aule fisse con dotazione tecnologica diffusa, ma anche di aule multifunzionali e multidisciplinari per una migliore connotazione e personalizzazione delle competenze disciplinari e trasversali acquisite. Una predilezione particolare sarà dedicata all'apprendimento immersivo, interattivo ed inclusivo che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli alunni, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

○ Azione n° 5: Formazione personale scolastico transizione digitale 2023/2024

Formazione personale scolastico transizione digitale 2023/2024 Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione di un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

○ **Azione n° 6: Atelier digitale STEM scuola FORNELLI**

L'ambiente che sarà utilizzato è un locale di 60mq ampiamente illuminato con luce naturale grazie alla presenza di tre grandi finestre. Per favorire la concentrazione e un ambiente confortevole e stimolante sono stati scelti colori neutri e con contrasti limitati. All'interno del locale sono già presenti predisposizione elettrica e lan. La stanza è arredata con setting variabili, ottenuti mediante isole di lavoro e postazioni flessibili; schermi e connessioni, che sono fruibili in modo fluido anche in modo simultaneo superando la fissità dell'aula tradizionale; zone specializzate insieme a zone meno specializzate, in modo che sia possibile usare più zone in simultanea; studioli separabili che, anche attraverso arredi mobili e dispositivi individuali o collettivi su carrello, creano temporaneamente degli ambienti separati di lavoro; La velocità e la facilità di accesso e la centralità della posizione rendono questa sala punto perfetto di aggregazione e di incontro fruibile dall'intero edificio scolastico. Date le dimensioni dell'aula si potrà rimodulare in corso d'opera il setting della classe. Da sottolineare la vicinanza con i servizi, la presenza in prossimità



dell'ambiente di un elevatore, l'assenza di barriere architettoniche e la presenza sul piano del bagno per i disabili. Le tecnologie multimediali permettono di adeguare l'apprendimento ad ogni stile di pensiero e a ogni intelligenza o competenza. Ecco perché, l'uso delle suddette, l'implementazione dell'apprendimento cooperativo, del learning by doing della didattica laboratoriale e dell'apprendimento intervallato, permettono un maggior rispetto del soggetto e della sua diversità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo non è formare futuri programmatori ma educare gli alunni al pensiero computazionale. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche e innovazione.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "FORNELLI-GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nei percorsi di istruzione secondaria di I Grado l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);

l'apprendimento delle lingue straniere;

un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative;

la presenza di docenti formati e motivati;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO Continuità Infanzia- Primaria -Secondaria di primo grado: “Radici: sarà grande solo chi è stato bambino (viaggio attraverso racconti e tradizioni) ”

Il progetto nasce dalla volontà di rendere gli alunni consapevoli del loro sé, della propria identità, del proprio “IO” all’interno della società. Inoltre, si andrà a realizzare un ponte di esperienze condivise con i bambini della scuola dell’infanzia e con gli alunni della scuola secondaria di primo grado. L’obiettivo comune vedrà la collaborazione attiva fra tutti gli ordini di scuola e un tutoraggio costante da parte degli alunni più grandi rispetto ai più piccoli, così da creare aspettative positive, motivanti e favorire una prima conoscenza del nuovo ambiente scuola. Obiettivi generali: Promuovere la continuità interna in vista delle nuove iscrizioni. Creare una maggiore collaborazione con le famiglie, condividendo e lavorando insieme su modalità educative comuni. Acquisire informazioni sugli alunni in ingresso. Consolidare il numero delle iscrizioni. ORIENTAMENTO IN ENTRATA Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere non solo incontri informativi ma anche percorsi educativi e didattici. Promuovere la socializzazione, l’amicizia e la solidarietà. Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale, e interagire con i docenti della scuola secondaria. ORIENTAMENTO IN ENTRATA Organizzare momenti di socializzazione e collaborazione tra i vari ordini di scuola. Visione presso l’auditorium del liceo artistico “Stupor Mundi” dello spettacolo teatrale MISSIONE OLIMPO messo in scena dagli alunni della scuola media (5 DICEMBRE). Programmare e organizzare le attività dell’accoglienza per le future classi prime presso la scuola secondaria di primo grado con laboratori pomeridiani (26 E 27 NOVEMBRE): 1. “BON VOYAGE! DISCOVERING EUROPE!”: lab. lingue straniere inglese/francese 2. “ESTRAI IL SUCCO E DIPINGI CON NOI”: lab di pittura naturale 3. “SCIENZE A COLORI: I PIGMENTI NATURALI”: lab STEM Organizzare e coordinare incontri con i genitori dell’ultimo anno delle scuole primarie per illustrare il Piano Triennale dell’offerta Formativa, e supportare la scelta delle famiglie Pubblicizzare l’Offerta Formativa attraverso la creazione di locandine, inviti Open day (3 e 15 DICEMBRE; 11 GENNAIO) Durante gli Open Day i genitori saranno accolti dal Dirigente Scolastico e dal personale scolastico il quale illustrerà l’offerta formativa dell’istituto. Nel contempo gli stessi avranno la possibilità di visitare la scuola, gli allestimenti afferenti alle diverse discipline ed assisteranno all’esibizione canora “IN... SEGNI...AMO IL NATALE IN CORO”, canti natalizi nel



segno della PACE E DELL'INCLUSIONE a cura delle insegnanti Berardi e Tota(Open day di dicembre). Nell'Open day di gennaio, a cura del prof Fiore, i genitori assisteranno ad un'esibizione strumentale degli alunni partecipanti al progetto "VIVERE LA MUSICA".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.



Risultati attesi

Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; promuovere la conoscenza reciproca relazionale tra gli alunni dei due ordini di scuola; realizzare un progetto comune in un clima collaborativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

● **Progetto Carnevale : Infanzia - Primaria -Sesondaria di primo grado. CARNEVALE**

Il progetto si ispira al centocinquantesimo anno dalla fondazione del Teatro Comunale. Un momento di arrivo e di partenza, che segna la conferma della nostra visione culturale: una cultura aperta, accessibile e trasversale, che abbraccia orizzonti di bellezza e crescita, sia per la comunità che per l'individuo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

L'importanza storica del Teatro Comunale, voluto da Patroni Griffi in un periodo cruciale per



L'Italia post-unitaria, sottolinea come il teatro sia stato un punto di riferimento per l'identità nazionale e un luogo di dibattito e scelta politica. Questo teatro ha avuto un ruolo fondamentale nella vivacità culturale della nostra città. Corato, che all'epoca era un centro provinciale, ha trovato nel teatro un segno di grande vitalità. Oggi, il Teatro Comunale continua a essere un punto di riferimento per tutti, un teatro popolare che promuove rapporti sociali equilibrati e giusti.

Risorse professionali

Interno

● Piano Estate (Secondaria di I grado) Primo Quadrimestre: Un codice per volare.....droni.

Il progetto nasce con lo scopo di offrire agli studenti un primo inedito contatto con il mondo dei droni. Il progetto nasce dall'evidenza per la quale i droni sono impiegati per un elevato numero di applicazioni che spaziano dall'impiego ludico ed hobbistico a quello professionale, utilizzando il linguaggio computazionale in fase di programmazione degli stessi. Il progetto consta di quattro moduli fondamentali, ciascuno focalizzato su un obiettivo preciso: 1. Know how Il docente fornirà le basi teoriche in merito alle caratteristiche principali dei droni di ultima generazione, componenti interne ed esterne, il software per il pilotaggio, le applicazioni professionali, gli aspetti legislativi-burocratici, le tecniche di volo. 2. Flying school I partecipanti saranno coinvolti in prove di volo, volte a fornire le basi pratiche per manovre e controllo, per imparare a pilotare il drone. 3. Flying build I partecipanti, suddivisi in gruppi, con la supervisione dei docenti, studieranno un kit per il montaggio di un drone Si porrà particolare attenzione al coinvolgimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, coinvolgendo gli stessi in piccoli gruppi di lavoro, Cooperative Learning, che favoriranno le relazioni fra pari e con l'adulto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.



- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso percorsi STEM strutturati.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.



Risultati attesi

Favorire la cultura dell'inclusione è per la nostra istituzione l'obiettivo prioritario, al fine di condurre la maggior parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire le competenze di base e le "life skills" necessarie, attraverso un apprendimento cooperativo. A tal proposito si vuole realizzare una scuola che si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti (riducendo la dispersione scolastica), che riconosce di ciascuno i limiti e le risorse di cui dispone, che progetta e realizza situazioni di insegnamento- apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali. Superando la visione della didattica di tipo tradizionale, si favorisce altresì una didattica di tipo laboratoriale in cui l'alunno è protagonista del processo di apprendimento. Pertanto, la scuola intende attuare un percorso di formazione che sappia valorizzare l'eterogeneità dei vari gruppi classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

● Piano Estate (Secondaria di I grado) Primo Quadrimestre: "Liberi di muoversi.....Insieme".

Il modulo si propone, di avviare alla pratica sportiva mista (basket, palla rilanciata, pallavolo),



favorendo la conoscenza delle attività più consone alle proprie caratteristiche, pertanto ci si propone di stimolare gli alunni a svolgere regolarmente un'attività fisica migliorando le capacità coordinative e condizionali, affinando le abilità tecniche di base sia negli sport individuali che di squadra e vivendo concretamente esperienze socializzanti e di confronto anche con ragazzi appartenenti a gruppi classe diversi favorendo, in tal senso una didattica inclusiva sperimentando ulteriormente il rispetto delle regole e degli altri nella loro diversità e peculiarità, migliorando il rapporto con l'ambiente ed il territorio in cui viviamo. Le attività saranno svolte in orari extracurricolari all'interno delle palestre scolastiche, ed eventualmente la collaborazione con enti o associazioni esterne per alcune discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Risultati attesi attraverso obiettivi: 1. Favorire l'inclusione degli alunni con BES attraverso Fair Play ed il gioco di squadra. 2. Promuovere stili di vita più sani attraverso l'avviamento ad una disciplina sportiva. OBIETTIVI SPECIFICI -Sviluppare e consolidare i diversi schemi motori -Fornire momenti ludici e di socializzazione in cui possa crescere la lealtà sportiva -Rispettare delle regole -Sviluppare espressività corporea -Conoscere le comuni norme d'igiene e di prevenzione degli infortuni -Sviluppare dell'autostima, dell'autonomia e del concetto di sé, -Aumentare della motivazione, -Migliorare delle capacità di concentrazione e di apprendimento, - Gestire l'ansia e le situazioni stressanti, - Rispettare delle regole della vita di classe, -Ridurre i comportamenti a rischio (uso di tabacco, di droghe) e antisociali (bullismo)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● Piano Estate (Secondaria di I grado) Secondo Quadrimestre Quadrimestre: "Storie Interattive: Esplorando il Digital Storytelling attraverso la Robotica Educativa" .

Il progetto "Storie Interattive" si svolgerà attraverso una serie di attività pratiche che combinano il Digital Storytelling con la Robotica Educativa. Gli studenti avranno l'opportunità di utilizzare strumenti digitali per creare storie coinvolgenti, arricchite da immagini, suoni e animazioni. Infatti, essa ben si presta a percorsi trasversali e interdisciplinari, divenendo un grande strumento di apprendimento e di inclusione. Durante il corso, gli studenti saranno introdotti ai concetti fondamentali della narrazione digitale, imparando come sviluppare una trama, creare personaggi e utilizzare gli elementi multimediali per migliorare la loro storia. Saranno incoraggiati a esplorare diverse forme di narrazione, tra cui storie lineari e non lineari, e a sperimentare con diverse piattaforme e strumenti digitali. Parallelamente, gli studenti avranno l'opportunità di lavorare con robot programmabili. Utilizzando kit robotici educativi, impareranno i concetti di base della programmazione e della robotica, inclusi il movimento, i sensori e le azioni sequenziali. Gli studenti useranno le loro abilità apprese per programmare i robot in modo da agire come protagonisti o elementi interattivi nelle loro storie digitali. Alla fine del progetto, gli studenti presenteranno le loro storie interattive, integrate con l'uso dei robot. Questa esperienza non solo permetterà agli studenti di mostrare le loro creazioni, ma offrirà loro anche l'opportunità di riflettere sul processo di apprendimento e di condividere le loro esperienze con i loro compagni di classe e la comunità scolastica. Inoltre attraverso il "Cooperative Learning", gli alunni con BES, saranno guidati nel consolidare competenze di base in ambito digitale e tecnologico e parimenti svilupperanno dinamiche sociali e relazionali che stimoleranno la volontà allo studio e all'approfondimento, riducendo il rischio di dispersione



scolastica. Obiettivi: 1. Introdurre gli studenti alla narrazione digitale e alla creazione di storie coinvolgenti utilizzando strumenti digitali. 2. Favorire lo sviluppo delle competenze tecnologiche attraverso l'apprendimento pratico della programmazione e del controllo di robot. 3. Promuovere la creatività, la collaborazione e il pensiero critico tra gli studenti. 4. Esplorare il legame tra la narrazione e la tecnologia attraverso l'uso di robot come mezzi per raccontare storie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.
- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso percorsi STEM strutturati.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per



promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le prove di Italiano e Matematica nell'anno scolastico 2022-2023 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda l'inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese e delle competenze in uscita degli alunni al termine della scuola primaria.

Traguardo

Ottenere risultati soddisfacenti nella prova di inglese attraverso metodologie mirate. Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza della lingua inglese che permetta di sviluppare un ampio spettro di competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare e il saper essere

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le



tecnologie digitali.

Risultati attesi

Il progetto mira a fornire agli studenti un'esperienza pratica e stimolante che li avvicini al mondo del Digital Storytelling e della robotica. Attraverso attività coinvolgenti e creative, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare come la tecnologia può essere utilizzata per raccontare storie in modo innovativo e interattivo. Inoltre, il progetto mira a sviluppare competenze trasversali come la risoluzione dei problemi, la comunicazione e la collaborazione, essenziali per il successo personale e professionale nel mondo moderno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● Piano Estate (Secondaria di I grado) Primo Quadrimestre: "Vivere la Musica".

Il nostro Istituto per prevenire e combattere il fenomeno della dispersione scolastica e al contempo arricchire il piano Triennale dell'offerta formativa, in particolare per quanto riguarda le attività coreutiche, intende attivare il modulo "Vivere la musica". Il disagio scolastico è sempre



frutto di una combinazione di cause. Per incidere positivamente in quest'ambito, la nostra scuola intende attivare un modulo laboratoriale col fine di avvicinare i discenti alla pratica vocale, in modo tale di allontanarli da ambienti e situazioni sfavorevoli alla crescita personale. Pertanto ci si propone di formare un gruppo eterogeneo di alunni, con particolare riguardo agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, che attraverso questa esperienza si sentano più motivati allo studio migliorando le relazioni fra pari e con gli adulti. I laboratori che si intende attivare saranno: - La creatività e il gioco musicale; - La Vocalità e il canto, finalizzato alla realizzazione di un coro scolastico. Il Laboratorio di pratica vocale e corale ha come finalità generale quella di offrire ai bambini l'opportunità di sperimentare ed utilizzare con una maggiore consapevolezza le potenzialità comunicative ed espressive della voce e della coralità. ed approfondire diversi aspetti dell'esperienza musicale. Attività: Nell'ambito del Laboratorio di vocalità e pratica corale saranno proposti giochi e improvvisazioni collettive più o meno articolate finalizzate alla sperimentazione e produzione di una grande varietà timbrica di suoni vocalici, di contrasti e sfumature di altezze, durate, intensità. Richiamando le tematiche e le tecniche proposte nella fase di esplorazione e sperimentazione vocale, verranno parallelamente proposte delle specifiche attività di canto corale: esercizi di emissione, intonazione e articolazione vocale, studio, esecuzione ed interpretazione di brani monodici e polifonici appartenenti alla tradizione euro-colta, a quella extraeuropea, senza escludere i generi popular più attuali e quotidianamente fruiti. Saranno creati numerosi spazi per analizzare le affascinanti interazioni che intercorrono tra musica e significati del testo ed affrontare gli aspetti musicali legati all'interpretazione, alle dinamiche, all'emissione vocale e all'articolazione delle parole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacita' di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un piu' efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualita' nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Il nostro Istituto per prevenire e combattere il fenomeno della dispersione scolastica e al contempo arricchire il piano Triennale dell'offerta formativa, in particolare per quanto riguarda le attività coreutiche, intende attivare il modulo "Vivere la musica". Il disagio scolastico è sempre



frutto di una combinazione di cause. Le motivazioni che hanno portato a elaborare questo modulo, si fonda sulla consapevolezza, da parte dei docenti, del potenziale educativo, formativo e orientativo della musica, intesa nella sua più ampia molteplicità di generi, linguaggi, stili.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Piano Estate Secondaria di I Grado (Primo Quadrimestre): Equitazione per l'inclusione: se ti conosco ti comprendo

Come nasce l'idea del progetto. La storia e la nostra esperienza quotidiana ci insegnano quanto il legame tra l'uomo e l'animale da compagnia sia fonte di benessere reciproco. In particolare per i ragazzi, rapportarsi con un animale da compagnia rappresenta uno stimolo importante per la crescita affettiva e psicologica. La creazione e lo sviluppo di una relazione corretta e consapevole con gli animali infatti, ha per i più giovani un valore educativo straordinario perché stimola l'accrescimento del senso di responsabilità, del piacere della reciprocità, del piacere della narrazione e della condivisione delle esperienze. Il contatto e la relazione con gli animali sono importanti per lo sviluppo dei ragazzi e l'osservazione dell'animale permette loro di acquisire con naturalezza, informazioni sull'ambiente circostante, sul proprio corpo e sulla relazione con gli altri. La conferma di quanto detto ci arriva anche dal successo dei laboratori scolastici attraverso i quali grazie all'osservazione degli animali da compagnia si avvicinano gli alunni a temi quali la fecondazione, la nascita, l'accudimento nelle specie animali che poi viene traslata anche nella specie umana. Tuttavia affinché questa relazione possa dare i suoi frutti



migliori è importante che si fondi sulla conoscenza dei nostri amici animali, delle loro abitudini e delle loro esigenze. In questo progetto la possibilità che offriremo ai ragazzi sarà quella di approfondire l'etologia del cavallo, svolgere attività di grooming, passare dalla semplice osservazione dell'animale al contatto diretto per sperimentare ed instaurare una relazione corretta e responsabile, primi rudimenti di monta inglese e ovviamente vivere in un contesto naturale che permette l'osservazione della biodiversità tipica del nostro Parco dell'Alta Murgia all'interno del quale si trova il maneggio che presumibilmente ci ospiterà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

AREA PROGETTUALE Recupero e prevenzione alla dispersione Inclusione; Sviluppo della cultura del rispetto dell'altro, del diverso e dell'ambiente; Nozioni di etologia e sue sperimentazioni in campo; Osservazione della biodiversità nel Parco Naturale dell'Alta Murgia; Migliorare le relazioni interpersonali ed interspecifiche. Migliorare la concentrazione e la sicurezza. Aumentare la serenità ed il rilassamento mentale. Acquisire un'immagine corporea corretta. Acquisire un atteggiamento pro attivo Migliorare la gestione delle emozioni. Aumentare le richieste di interazione con l'adulto di riferimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Maneggio, struttura esterna alla scuola

● Piano Estate (Primaria) Primo-Secondo Quadrimestre: GIOCHI ED EMOZIONI TRA PRESENTE E PASSATO.

Il progetto pone il gioco motorio come base della vita di relazione per permettere all'alunno di entrare in rapporto con i propri simili, con l'ambiente circostante e il mondo degli oggetti, staccandosi così dal mondo virtuale, che isola e crea dipendenza. Attraverso il movimento del corpo, con giochi del presente e del passato, si concorrerà allo sviluppo della personalità. L'esperienza motoria sotto forma, soprattutto di gioco, quale esercizio preparatorio alla vita adulta, condurrà il bambino a realizzare un equilibrio con l'ambiente e con i coetanei e aiuterà lo stesso a conoscere e a gestire le emozioni. Il presente modulo si rivolge a classi eterogenee in particolar modo a bambini con bisogni educativi speciali e che diversamente non avrebbero le stesse opportunità, per ragioni socio- economiche e culturali delle famiglie di appartenenza.

OBIETTIVI Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara collaborando con gli altri Nella competizione saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria con rispetto dei perdenti, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni Sviluppare competenze motorie adeguate all'età Sviluppare l'autonomia, la capacità di iniziativa personale e il senso critico Favorire lo sviluppo della creatività e delle competenze espressive Imparare a collaborare e coordinarsi in attività di gruppo Potenziare la comunicazione non verbale e verbale e la loro integrazione nella struttura



della personalità Favorire la rielaborazione e la trasformazione delle tendenze aggressive

METODOLOGIE: Le attività saranno proposte adeguando i contenuti alle effettive capacità del gruppo classe. Si utilizzeranno a seconda delle situazioni, i seguenti metodi: **INDUTTIVI**(per libera esplorazione, per scoperta guidata, per problem-solving) **DEDUTTIVI** (metodo prescrittivo -direttivo e quello per assegnazione dei compiti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare la capacita' di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un piu' efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualita' nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Favorire, attraverso il gioco motorio, la consapevolezza di sé e delle proprie azioni in un contesto sempre più ampio di gruppo. Rispondere al grande bisogno di movimento dei bambini Sostituire i giochi virtuali Creare relazioni giocando Avviare a sport di squadra Conoscere giochi del passato Gestire le emozioni Favorire una maturazione armonica della personalità del bambino riferita in particolare all'integrazione delle dimensioni emozionali e cognitivo-sociale Sviluppare modelli comunicativi e relazionali che favoriscano il processo di apprendimento, la cooperazione, la socializzazione. Promuovere l'agio e prevenire il disagio durante il processo maturativo del bambino Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita Lavorare insieme ed interagire per risolvere problemi comuni, muoversi nello spazio con gli altri e adattarsi alle reciproche abilità, in definitiva a collaborare Abituare a risolvere i conflitti attraverso attività di conoscenza, condivisione, collaborazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Piano Estate (Primaria) Primo-Secondo Quadrimestre: "Please tell me a story"

Il racconto di storie è uno strumento fondamentale per l'apprendimento della lingua poiché coniuga diversi elementi: le immagini, l'oralità, la drammatizzazione, l'elaborazione del testo. Il raccontare storie è un'attività fondamentale per lo sviluppo dei bambini: è risaputo che l'esposizione al racconto orale è una delle irrinunciabili azioni per preparare le abilità richieste dalla letto scrittura. E ciò è vero anche per la lingua straniera, perché la cornice della storia crea delle condizioni favorevoli per la comprensione, dal momento che il bambino può prendere informazioni dal contesto e fare inferenze in un ambiente rilassato e privo di competizione. Inoltre, la storia è motivante, è capace di stimolare la fantasia dei bambini e abbassare i filtri e dà all'insegnante una cornice nella quale inserire, in modo strutturato le attività, facilitando l'input controllato di terminologia e la verifica della comprensione da parte dei bambini. Inoltre gli alunni che possiedono competenze più consolidate, attraverso il PEER TUTORING, potranno essere di supporto agli alunni con difficoltà, favorendo lo sviluppo di competenze di base e sociali, realizzando una vera didattica inclusiva. Finalità Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare le competenze in lingua inglese (listening, writing, reading, speaking) e di apprendere in forma ludica, naturale e coinvolgente, utilizzando il linguaggio verbale e non verbale e interagendo positivamente con i pari e con gli adulti. Obiettivi 1. Stimolare la curiosità e la fantasia 2. Potenziare le capacità di ascolto 3. Arricchire il lessico (orale e scritto) 4. Migliorare la lettura, la pronuncia e la comprensione 5. Motivare ad esprimersi in L2 6. Fissare strutture e funzioni nella memoria attraverso il gioco, la manipolazione di immagini, la ripetizione e il canto. Metodologie Storytelling, TPR, learning by doing, cooperative learning, critical thinking e role-playing, giochi di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le prove di Italiano e Matematica nell'anno scolastico 2022-2023 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda l'inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese e delle competenze in uscita degli alunni al termine della scuola primaria.

Traguardo



Ottenere risultati soddisfacenti nella prova di inglese attraverso metodologie mirate. Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza della lingua inglese che permetta di sviluppare un ampio spettro di competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare e il saper essere

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare le competenze in lingua inglese (listening, writing, reading, speaking) e di apprendere in forma ludica, naturale e coinvolgente, utilizzando il linguaggio verbale e non verbale e interagendo positivamente con i pari e con gli adulti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Piano Estate (Primaria) Primo-Secondo Quadrimestre: MORE ENGLISH

Il seguente modulo di lingua inglese, si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio di questa lingua, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative. Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione nella lingua straniera, ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica quanto espresso in situazioni di vita reale. Si propone di realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni che incontrano difficoltà nell'apprendimento della lingua inglese con particolare attenzione agli alunni con BES, al fine di recuperare le carenze evidenziate negli anni precedenti. Il modulo consentirà di intensificare l'interesse e la motivazione degli alunni verso l'apprendimento della lingua inglese e aiuterà a consolidare i seguenti obiettivi: 1. Composizioni semplici e brevi finalizzate a dare informazioni, descrizione di persone e oggetti. 2. Fondamentali regole grammaticali; 3. Stili di comunicazione orale (dialogo, saluti...); 4. Sviluppo della capacità di leggere brani e dialoghi con pronuncia e intonazione corrette. Per la realizzazione di tale modulo, si prevede un eventuale esperto madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le prove di Italiano e Matematica nell'anno scolastico 2022-2023 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda l'inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese e delle competenze in uscita degli alunni al termine della scuola primaria.

Traguardo



Ottenere risultati soddisfacenti nella prova di inglese attraverso metodologie mirate. Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza della lingua inglese che permetta di sviluppare un ampio spettro di competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare e il saper essere

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

L'Istituto Comprensivo "Fornelli-Giovanni XXIII" intende realizzare il presente progetto nella convinzione che l'obiettivo prioritario di ogni ordine di Scuola sia garantire il successo formativo di ciascun alunno: sia quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES). Ai sensi della normativa relativa al modello di "Scuola inclusiva", questa Istituzione Scolastica si propone di realizzare il presente progetto, all'interno di un più ampio ambito di Educazione al Rispetto della Diversità e dei Diritti Umani, migliorando il proprio grado di inclusività, favorendo la parità di genere e di accesso alle risorse didattiche della scuola, promuovendo una Scuola chiamata a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno, seguendo l'idea di insegnamento promossa da Don Milani, ancora attuale: "...non c'è nulla che



sia ingiusto quanto far le parti eguali tra disuguali". Si intende, dunque, rendere sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun singolo allievo, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PNRR-DM65 Secondaria I Grado (Primo e Secondo Quadrimestre) Edizioni 1-2-3-4-5 Lingua Inglese Classi Terze: "Growing up together"

Il progetto intende consolidare e potenziare l'apprendimento della lingua inglese di tutti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado in un contesto laboratoriale condotto da esperti madrelingua attraverso metodologie didattiche innovative. Gli alunni svolgeranno un percorso mirato al consolidamento/potenziamento della lingua inglese valorizzando le quattro abilità di base speaking, listening, writing e reading. Esperienze di ascolto/fruizione di lingua autentica in situazione comunicativa reale attraverso : role-play, giochi di simulazione, testi in lingua di adeguata e progressiva difficoltà, drama, letture animate, uso di materiale vario di stimolo per la creatività e l'approccio comunicativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le prove di Italiano e Matematica nell'anno scolastico 2022-2023 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda l'inglese i risultati sono inferiori alle medie



nazionali. E' opportuno migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese e delle competenze in uscita degli alunni al termine della scuola primaria.

Traguardo

Ottenere risultati soddisfacenti nella prova di inglese attraverso metodologie mirate. Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza della lingua inglese che permetta di sviluppare un ampio spettro di competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare e il saper essere

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacita' di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un piu' efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualita' nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale. Stimolare il piacere e l'interesse verso l'apprendimento della lingua straniera. Aiutare a creare un positivo clima di apprendimento nel gruppo : cooperazione, confronto, rispetto e valorizzazione dell'altro. Aiutare



ed arricchire lo sviluppo cognitivo degli alunni offrendo loro un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze. Contribuire allo sviluppo delle abilità trasversali. Comunicare con una lingua diversa dalla propria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PNRR-DM65 Secondaria I Grado (Primo e Secondo Quadrimestre) Edizione 6 Lingua Francese Classi Terze: "Grandir Ensemble"

Il progetto intende consolidare e potenziare l'apprendimento della lingua inglese di tutti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado in un contesto laboratoriale condotto da esperti madrelingua attraverso metodologie didattiche innovative. Gli alunni svolgeranno un percorso mirato al consolidamento/potenziamento della lingua inglese valorizzando le quattro abilità di base. Esperienze di ascolto/fruizione di lingua autentica in situazione comunicativa reale attraverso : role-play, giochi di simulazione, testi in lingua di adeguata e progressiva difficoltà, letture animate, uso di materiale vario di stimolo per la creatività e l'approccio comunicativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo



comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale. Stimolare il piacere e l'interesse verso l'apprendimento della lingua straniera. Aiutare a creare un positivo clima di apprendimento nel gruppo: cooperazione, confronto, rispetto e valorizzazione dell'altro. Aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo degli alunni offrendo loro un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze. Contribuire allo sviluppo delle abilità trasversali. Comunicare con una lingua diversa dalla propria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● PNRR-DM65 Secondaria I Grado (Primo e Secondo Quadrimestre) STEM, Classi prime e seconde: 2 EDIZIONI DI "STAMPIAMO IN 3D"

Obiettivo del corso è avvicinare gli studenti al mondo della stampante 3D e soprattutto delineare quali siano i benefici che si possono ottenere dal suo utilizzo. Il processo di produzione di un oggetto 3D, dalla generazione dell'idea all'ottenimento del pezzo stampato facilita l'apprendimento di concetti complessi per lo studente, fornendogli nuovi strumenti per lo sviluppo della sua creatività e per la comprensione delle diverse materie. Gli studenti tramite i modelli 3D, possono toccare con mano le idee spiegate in classe. La visualizzazione tridimensionale dunque, migliorerà l'assimilazione dei concetti e catturerà l'attenzione degli studenti. Stiamo vivendo una nuova rivoluzione industriale, in cui le "nuove" tecnologie svolgono un ruolo chiave sia nel mondo del lavoro sia in quello sociale. Preparare i giovani ad affrontare e conoscere queste nuove tecnologie di produzione, è una prima preparazione alla proiezione nel mondo del lavoro ed in generale nel futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.
- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso percorsi STEM strutturati.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.



Risultati attesi

Preparare i giovani ad affrontare e conoscere queste nuove tecnologie di produzione, è una prima preparazione alla proiezione nel mondo del lavoro ed in generale nel futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● PNRR-DM65 Secondaria I Grado (Primo e Secondo Quadrimestre) STEM, Classi prime e seconde: Una edizione "Sfide STEAMolanti".

Il progetto descritto rappresenta un percorso formativo innovativo e completo, mirato a preparare gli studenti ad affrontare le sfide del futuro con competenze STEM solide e trasversali. Ecco una sintesi strutturata: Obiettivi del Progetto: 1. Introdurre gli studenti ai concetti fondamentali delle STEM 2. Sviluppare competenze pratiche attraverso attività laboratoriali e progetti di gruppo. 3. Stimolare il pensiero critico e la creatività. 4. Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra. 5. Incoraggiare l'interesse per le carriere STEM, favorendo processi di orientamento e parità di genere. Descrizione del Progetto: Il percorso formativo



prevede una serie di attività didattiche interattive che coinvolgeranno gli studenti in esperienze pratiche e teoriche. Ogni modulo sarà dedicato a un'area specifica delle STEAM (in particolare MATEMATICA E SCIENZE) e comprenderà anche laboratori pratici e progetti di gruppo.

Metodologie Didattiche Innovative:

- Apprendimento basato su progetti (PBL): Gli studenti lavoreranno anche su progetti pratici
- Gamification: Utilizzo di elementi di gioco per rendere l'apprendimento più coinvolgente e motivante.
- Collaborative Learning: Lavoro di gruppo per promuovere il dialogo e lo scambio di idee, favorendo l'apprendimento sociale
- Lezioni interattive e partecipative.
- Attività di laboratorio per l'applicazione pratica delle conoscenze.
- Lavoro di gruppo per sviluppare abilità collaborative.
- Utilizzo di strumenti digitali per stimolare l'apprendimento.

Competenze Chiave Europee:

- Competenza in materia di scienza e tecnologia: Comprendere e utilizzare i principi scientifici per analizzare situazioni quotidiane.
- Competenze digitali: Utilizzare anche strumenti digitali per la programmazione e la ricerca scientifica.
- Competenze personali, sociali e di apprendimento: Collaborare in gruppo, comunicare efficacemente e gestire il proprio apprendimento.

Risultati Attesi:

- Maggiore interesse degli studenti verso le materie STEM.
- Sviluppo di competenze pratiche e teoriche.
- Creazione di un ambiente di apprendimento stimolante e collaborativo.

Conclusioni: Il progetto mira a formare una nuova generazione di studenti curiosi e competenti nelle discipline STEM, preparandoli ad affrontare le sfide del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.
- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso percorsi STEM strutturati.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.



Risultati attesi

Risultati Attesi Incremento dell'interesse verso STEM. Miglioramento delle competenze pratiche e teoriche. Creazione di un ambiente di apprendimento coinvolgente e collaborativo.

Conclusione Il progetto si propone di formare studenti motivati, curiosi e preparati nelle discipline STEM, ponendo le basi per una generazione futura capace di affrontare con successo le sfide scientifiche, tecnologiche e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● PNRR-DM65 Secondaria I Grado (Primo e Secondo Quadrimestre) STEM, Classi prime e seconde: Una Edizione Art&Science

Il percorso proposto nelle discipline STEM è progettato per promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti e delle studentesse nei settori della biologia e della chimica attraverso l'utilizzo dell'arte e delle tecniche di manipolazione artistica. Il progetto, rivolto ad una classe molto eterogenea, vuole essere un percorso sia di potenziamento sia di recupero, questo grazie alla personalizzazione degli apprendimenti, che avrà luogo attraverso il



consolidamento delle diverse abilità, la valorizzazione delle passioni di ciascuno studente, l'uso di metodologie innovative come l'apprendimento basato sul progetto e l'insegnamento esperienziale, per stimolare l'interesse e favorire il mantenimento delle conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.
- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso percorsi STEM strutturati.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Le finalità principali del percorso sono: □ favorire un ambiente di apprendimento inclusivo, che tenga conto di tutte le differenze che caratterizzano la classe □ rendere anche i concetti più difficili accessibili a tutti, in modo da accrescere l'autostima e favorire l'interesse e l'amore per le scienze □ favorire un approccio interdisciplinare, in cui le conoscenze provenienti dalla scienza si integrino con le diverse tecniche artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● PNRR-DM65 Secondaria I Grado (Primo e Secondo Quadrimestre) STEM, Classi prime e seconde: Una Edizione "CRAZY SCIENCE – LA MATERIA E LE SUE TRASFORMAZIONI"

Il progetto mira a coinvolgere gli studenti in un percorso di scoperta e apprendimento attivo, incentrato sull'osservazione e la comprensione dei fenomeni naturali attraverso attività sperimentali e laboratoriali. Attraverso esperienze pratiche e concrete, gli studenti saranno guidati ad analizzare le cause dei fenomeni osservati, a ricercare soluzioni ai problemi e a sviluppare schematizzazioni e modellizzazioni semplici. L'approccio laboratoriale e il contatto diretto con i fenomeni offriranno l'opportunità di esplorare la scienza in modo divertente, stimolante e applicabile alla realtà quotidiana. **OBIETTIVI:** Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginandone e verificandone le cause; Ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite; Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni; Realizzare esperienze laboratoriali. **ATTIVITA' SPERIMENTALI:** Osservare le caratteristiche di un fluido non Newtoniano; Osservare la variazione del colore del succo di cavolo rosso (o della cartina tornasole), in variazione al pH di alcune sostanze; Sperimentare la produzione di anidride carbonica, in seguito alla reazione tra bicarbonato e aceto; Produzione di una tavoletta di sapone solido.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.
- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso percorsi STEM strutturati.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti



Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Risultati Attesi Incremento della curiosità e dell'interesse verso le scienze naturali. Miglioramento delle competenze pratiche attraverso attività laboratoriali e sperimentali. Sviluppo della capacità di analisi critica, schematizzazione e modellizzazione dei fenomeni. Maggiore consapevolezza nell'utilizzo del metodo scientifico per comprendere e risolvere problemi concreti. Creazione di un ambiente educativo stimolante, che favorisca l'apprendimento attivo e la collaborazione. Questo progetto si pone come un'opportunità unica per avvicinare gli studenti alla scienza in modo dinamico, pratico e partecipativo, sviluppando competenze trasversali utili per affrontare le sfide del futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica



● PNRR-DM65 Secondaria I Grado (Primo e Secondo Quadrimestre) STEM, Classi prime e seconde: Una Edizione "SPERIMENTIAMO CON L'ACQUA"

Il progetto si propone di guidare gli studenti in un percorso di esplorazione attiva e sperimentazione pratica, al fine di comprendere i fenomeni naturali attraverso l'osservazione, la schematizzazione e l'applicazione del metodo scientifico. Le attività, che si svolgeranno sia in laboratorio che all'aperto, permetteranno di ricercare le cause dei fenomeni e di proporre soluzioni a problemi concreti utilizzando le conoscenze acquisite. L'approccio pratico e interattivo stimolerà la curiosità e il pensiero critico, avvicinando gli studenti alla scienza in modo dinamico e coinvolgente. **OBIETTIVI:** Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginandone e verificandone le cause; Ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite; Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni; Realizzare esperienze laboratoriali. **ATTIVITA' SPERIMENTALI:** Costruisci un modello di vasi comunicanti con diverse bottiglie di plastica; Svolgere esperienze sul galleggiamento Riprodurre le condizioni del Mar Morto e del Mar Mediterraneo e verificare il galleggiamento Utilizzare Google Earth per realizzare un tour virtuale sul globo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti



alle discipline oggetto delle prove standardizzate.

- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso percorsi STEM strutturati.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.



Risultati attesi

Comprensione dei fenomeni naturali: Gli studenti svilupperanno una maggiore consapevolezza delle leggi fisiche che regolano il mondo naturale. Miglioramento delle competenze pratiche: Attraverso le attività laboratoriali, sarà possibile affinare le abilità di osservazione e manipolazione di materiali. Capacità di modellizzazione: Gli studenti saranno in grado di rappresentare e schematizzare i fenomeni attraverso modelli e misure appropriate. Aumento dell'interesse per la scienza: Un approccio interattivo e dinamico favorirà il coinvolgimento e la motivazione verso lo studio delle discipline scientifiche. Acquisizione di competenze digitali: L'utilizzo di strumenti come Google Earth stimolerà l'apprendimento attraverso la tecnologia. Questo progetto rappresenta un'occasione unica per coniugare teoria e pratica, promuovendo un apprendimento attivo e significativo che prepari gli studenti a comprendere e affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● PNRR-DM65 Secondaria I Grado (Primo e Secondo



Quadrimestre) STEM, Classi prime e seconde: Una Edizione "Scoperte e Sfide: un'avventura STEM"

Il progetto si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso educativo stimolante, incentrato sulle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), con l'obiettivo di promuovere un apprendimento attivo e significativo. Attraverso attività laboratoriali, lavori di gruppo e progetti innovativi, il corso intende favorire l'esplorazione e la comprensione delle materie scientifiche e tecnologiche, fornendo competenze pratiche e teoriche fondamentali per affrontare le sfide del futuro. Un approccio orientato alla creatività, alla collaborazione e all'utilizzo di strumenti moderni permetterà agli studenti di sviluppare abilità critiche e innovative, preparando una generazione di cittadini curiosi, consapevoli e competenti. Il progetto mira a trasformare l'apprendimento delle STEM in un'esperienza coinvolgente e applicabile alla realtà quotidiana, stimolando il pensiero scientifico e il desiderio di esplorare nuove soluzioni. Obiettivi del Corso Promuovere l'Interesse per le STEM: Stimolare la curiosità e la passione verso le discipline scientifiche attraverso un approccio pratico e coinvolgente. Fornire Competenze Pratiche e Teoriche: Offrire una solida preparazione basata su attività laboratoriali e strumenti tecnologici moderni. Sviluppare Creatività e Innovazione: Favorire la nascita di idee innovative attraverso progetti concreti e applicabili. Favorire il Lavoro di Gruppo: Incentivare la collaborazione e il dialogo tra studenti per sviluppare abilità relazionali e sociali. Preparare al Futuro: Dotare gli studenti delle competenze necessarie per navigare con successo in un mondo in rapida evoluzione. Stimolare la Curiosità e il Pensiero Scientifico: Creare un ambiente che incoraggi l'osservazione critica, la formulazione di domande e l'esplorazione di soluzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.
- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso percorsi STEM strutturati.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi,



con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Maggiore interesse verso le STEM: Gli studenti mostreranno un coinvolgimento più attivo e motivato nello studio delle materie scientifiche. Sviluppo di competenze teoriche e pratiche: Attraverso l'uso di strumenti moderni e metodologie innovative, i partecipanti acquisiranno abilità utili per il loro futuro. Miglioramento della creatività e delle capacità innovative: Gli studenti saranno in grado di proporre soluzioni originali a problemi concreti. Potenziamento delle abilità sociali: Il lavoro di gruppo favorirà lo sviluppo di capacità relazionali e collaborative. Preparazione a sfide future: Gli studenti saranno equipaggiati con competenze essenziali per affrontare un mondo in costante cambiamento. Adozione di un pensiero scientifico: L'approccio sperimentale e critico aiuterà gli studenti a comprendere meglio il mondo che li circonda, favorendo un atteggiamento consapevole e informato. Questo progetto rappresenta un'importante opportunità per formare una generazione di studenti curiosi, motivati e pronti ad affrontare il futuro con competenza e consapevolezza.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

	Scienze
--	---------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● PNRR-DM65 Secondaria I Grado (Primo e Secondo Quadrimestre) STEM, Classi prime e seconde, Due Edizioni di: "Viaggio nelle Stem, dal reale al virtuale e ritorno "

Il percorso proposto nelle discipline STEM è progettato per promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti e delle studentesse nei settori scientifici e tecnologici. Aspetto fondamentale di tali percorsi è la personalizzazione dell'apprendimento, che avrà luogo attraverso il consolidamento delle diverse abilità e la valorizzazione delle passioni di ciascuno studente attraverso metodologie innovative come l'apprendimento basato sul progetto e l'insegnamento esperienziale per stimolare l'interesse e favorire il mantenimento delle conoscenze. CONTENUTI: - coding: unplugged e digitale - Enti geometrici fondamentali e geogebra - problemi e giochi matematici - metodo scientifico sperimentale - microscopia cellulare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.
- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso percorsi STEM strutturati.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.



Risultati attesi

Le finalità principali del percorso sono: -Favorire un ambiente di apprendimento inclusivo, che tenga conto di tutte le differenze e renda tali insegnamenti accessibili a tutti. -incrementare l'interesse nei confronti delle discipline STEM specialmente tra le studentesse per ridurre il divario di genere -favorire un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti dalla scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica si fondono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● PNRR-DM65 Secondaria I Grado (Primo e Secondo Quadrimestre) STEM, Classi prime e seconde, Una Edizione di: "Matematica e Realtà"

Matematica e Realtà è un progetto di innovazione didattica che promuove l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico come elemento chiave del processo di insegnamento-apprendimento. In sintonia con la Matematica per il cittadino e con le indicazioni ministeriali (MIUR) per i nuovi curricula, in linea con le indagini INVALSI e OCSE-PISA, si propone



di stimolare i ragazzi ad utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite a scuola, per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo. Lo spirito di matematica e realtà è quello di un approccio sperimentale alla Matematica e propone un'educazione alla modellizzazione con strumenti elementari.

COMPETENZE: • Imparare a imparare; • Comunicazione nella madrelingua; • Spirito di iniziativa e imprenditorialità; • Collaborare e partecipare; • Agire in modo autonomo e responsabile; • Acquisire e interpretare l'informazione. • Risolvere problemi; • Individuare, in contesti matematici e sperimentali, relazioni tra elementi e saperle rappresentare; • Riconoscere relazioni tra grandezze in fatti e fenomeni. **OBIETTIVI:** • Migliorare la percezione della disciplina mediante un approccio dinamico e laboratoriale. • Discutere ed argomentare soluzioni e strategie. • Utilizzare conoscenze ed abilità in contesti reali. • Migliorare le capacità di esporre ed argomentare. • Utilizzare un linguaggio specifico e appropriato. • Elaborare dati utilizzando metodi statistici • Migliorare il concetto di probabilità • Saper riconoscere grandezze costanti e grandezze variabili; • Saper distinguere funzioni empiriche e funzioni matematiche; • Conoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali; • Saper rappresentare graficamente funzioni di proporzionalità diretta e inversa; **METODOLOGIA:** • Lettura ad alta voce dei quesiti proposti; • Analisi dei quesiti e modellizzazione matematica del fatto reale. • Discussione sulle strategie di risoluzione finalizzata alla riflessione e al confronto; • Soluzione guidata e scritta dei procedimenti; • Debriefing finale con appunti sulle strategie apprese **ATTIVITA':** Risoluzione di quesiti della vita reale con modellizzazione matematica e attraverso l'uso di tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.
- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso percorsi STEM strutturati.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.



Risultati attesi

FINALITA': • Potenziare le abilità logiche induttive • Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere • Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro. • Sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi • Sviluppare l'apprendimento cooperativo. • Apprendere e consolidare il linguaggio logico-matematico • Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in una situazioni nuove. • Sviluppare capacità di analisi e di sintesi. • Favorire la continuità verticale tra gli ordini di scuola; • Rafforzare l'autostima di ognuno, attraverso la valorizzazione di comportamenti positivi;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● PNRR-DM65 Secondaria I Grado (Primo e Secondo Quadrimestre) STEM, Classi prime e seconde, Una Edizione di: "Fabbricazione Digitale"

Il corso è progettato per fornire agli studenti una formazione integrata che unisce le tecniche di fabbricazione digitale alle competenze artigianali tradizionali, valorizzando il connubio tra



innovazione e manualità. Attraverso un approccio pratico e orientato alla progettazione, i partecipanti saranno guidati in un percorso che stimola la logica, la creatività e l'operatività, offrendo una visione completa del processo di trasformazione di un'idea in un prodotto concreto. L'obiettivo è sviluppare una solida base di conoscenze e abilità tecniche, incentivando lo spirito critico, l'autonomia nell'apprendimento e la capacità di problem solving. Questo percorso formativo si distingue per l'attenzione alla dimensione pratica: gli studenti saranno coinvolti attivamente in attività che integrano strumenti software e hardware avanzati con lavorazioni artigianali, favorendo così un apprendimento multidisciplinare e versatile. Il corso rappresenta una preziosa opportunità per anticipare competenze spesso sviluppate in età successive, fornendo ai partecipanti una preparazione propedeutica per affrontare con successo le sfide della manifattura contemporanea. Descrizione degli obiettivi generali dei corsi: I corsi mirano a rafforzare il know how degli studenti tramite il potenziamento dell'attitudine al lavoro, delle capacità di autoapprendimento, della propensione al saper fare ed al problem solving, stimolando la curiosità, la logica e l'operosità manuale per mezzo della condivisione dell'opportuna conoscenza d'uso e di scopo degli strumenti software e hardware per la fabbricazione digitale finalizzata da lavorazioni di finitura artigianali tradizionali. Le attività ambiscono ad implementare gli obiettivi formativi, anticipando l'insegnamento propedeutico ad abilità e competenze tradizionalmente acquisite negli anni d'età immediatamente successivi a quelli dei partecipanti. Descrizione degli obiettivi specifici del corso: Per mezzo dello svolgimento di più progetti pilota elementari, il corso "Fabbricazione Digitale per Tutti: la costruzione di una idea attraverso il processo CAD/CAM" fonderà sull'uso di un software CAD di modellazione digitale 2/3D, sull'impiego della penna 3D FDM, infine sull'osservazione del funzionamento dell'hardware stampante 3D FDM e tagliatrice laser a diodo multiplo, quest'ultime mediate dai relativi software CAM. Il ciclo di lezioni mira a trasmettere al discente il know how di base necessario per la creazione di un progetto misurato, ragionato su carta, operato con solidi vettoriali semplici in sottrazione ed addizione booleana ovvero in sviluppo di superfici, quindi digitalizzato secondo le rispettive peculiarità della manifattura additiva e di quella sottrattiva. Le lezioni mostreranno come preparare file per la stampa 3D ad addizione di filamento e per il taglio ed incisione laser, dedicando particolare attenzione all'uso ed alla manutenzione ordinaria di una penna 3D FDM. Il percorso comprenderà le operazioni finali di finitura, assemblaggio e decorazione manuale dei pezzi in PCL, PLA e legno. Per ogni partecipante, il corso presuppone l'uso di cancelleria comune per il disegno manuale, di un calibro ed un PC con linea internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.
- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso percorsi STEM strutturati.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative



per un piu' efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualita' nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Al termine del corso, i partecipanti avranno acquisito: Competenze tecniche di base: Utilizzo di software CAD 2D e 3D per la modellazione digitale. Gestione di hardware per la fabbricazione digitale, quali penna 3D FDM, stampante 3D FDM e tagliatrice laser a diodo multiplo. Preparazione e ottimizzazione dei file per la stampa 3D e il taglio/incisione laser. Capacità pratiche: Progettazione di oggetti mediante addizione e sottrazione booleana o sviluppo di superfici. Produzione di pezzi attraverso processi di manifattura additiva e sottrattiva. Realizzazione di operazioni di finitura, assemblaggio e decorazione manuale su materiali come PCL, PLA e legno. Abilità trasversali: Sviluppo di un approccio metodico e razionale alla progettazione. Miglioramento della propensione al lavoro manuale e alla risoluzione di problemi complessi. Familiarità con le operazioni di manutenzione ordinaria degli strumenti utilizzati. Integrazione tra tecnologie e artigianato: Capacità di coniugare tecniche tradizionali con strumenti digitali, promuovendo un approccio innovativo e creativo alla fabbricazione. Il corso mira non solo a formare competenze specifiche, ma anche a stimolare l'interesse per la fabbricazione digitale e le sue applicazioni, rendendo i partecipanti più consapevoli delle potenzialità di questa sinergia tra innovazione e tradizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● Progetto Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi (Primo-Secondo Quadrimestre): Sport e Disabilità.

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) promuove il progetto "Sport e Disabilità" con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul tema dell'inclusione e di favorire la partecipazione attiva delle persone con disabilità nel mondo dello sport. L'iniziativa si rivolge agli alunni della scuola secondaria di primo grado, una fascia d'età fondamentale per educare alla diversità e alla cooperazione. Obiettivi Principali Sensibilizzare gli studenti: Far conoscere le difficoltà e le sfide affrontate dalle persone con disabilità. Promuovere i valori dell'inclusione, della solidarietà e del rispetto delle differenze. Educare attraverso lo sport: Mostrare come lo sport possa essere un mezzo per superare barriere fisiche, psicologiche e sociali. Coinvolgere gli studenti in attività sportive inclusive. Sviluppare consapevolezza sociale: Avvicinare i giovani al mondo della disabilità con un approccio empatico e collaborativo. Diffondere i principi di uguaglianza e fair play. Attività Proposte Incontri con atleti paralimpici: Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere storie di resilienza e successo di atleti con disabilità. Condivisione di esperienze che dimostrano come lo sport possa trasformare la vita. Laboratori sportivi inclusivi: Partecipazione a giochi e attività progettati per coinvolgere tutti, indipendentemente dalle abilità fisiche. Simulazioni che aiutano gli studenti a comprendere le difficoltà affrontate da persone con disabilità. Lezioni educative: Approfondimenti sulle diverse disabilità e sui benefici dello sport nella vita delle persone con bisogni speciali. Discussione dei valori olimpici come inclusione, rispetto e determinazione. Collaborazione con le associazioni: Coinvolgimento di federazioni sportive e organizzazioni specializzate per garantire attività formative di alta qualità.



Opportunità di vedere in azione tecnologie e strumenti utilizzati per la pratica sportiva adattata (es. carrozzine sportive, attrezzature speciali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative



per un piu' efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualita' nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Crescita personale: I ragazzi sviluppano empatia e una maggiore comprensione delle esigenze degli altri. Partecipazione attiva: Maggior coinvolgimento nello sport come strumento di coesione sociale. Promozione dell'inclusione: Creazione di un ambiente scolastico più accogliente e aperto alla diversità. Il progetto "Sport e Disabilità" del CONI per le scuole secondarie di primo grado rappresenta un'esperienza unica per educare i giovani al valore dello sport come linguaggio universale capace di unire, ispirare e abbattere ogni barriera.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi (



Primo-Secondo Quadrimestre): Sport a Scuola, Centro Sportivo Studentesco.

Il progetto "Sport a Scuola" in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e le federazioni sportive, mira a integrare la pratica sportiva nel contesto scolastico attraverso la creazione e la gestione dei Centri Sportivi Studenteschi (CSS). L'iniziativa si rivolge agli studenti di scuole primarie e secondarie, con l'obiettivo di diffondere la cultura dello sport come strumento educativo e di benessere fisico e psicologico. Obiettivi del Progetto Promuovere la pratica sportiva: Favorire l'accesso allo sport da parte degli studenti, anche al di fuori del tradizionale orario scolastico. Offrire opportunità di sperimentare diverse discipline sportive. Sviluppare valori educativi: Insegnare principi come il rispetto delle regole, la collaborazione, l'impegno e il fair play. Utilizzare lo sport per prevenire fenomeni di esclusione, bullismo e disagio sociale. Creare percorsi inclusivi: Promuovere l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali e disabilità. Garantire pari opportunità di partecipazione per tutti gli studenti. Valorizzare il talento sportivo: Identificare e sostenere studenti particolarmente dotati nello sport. Favorire l'orientamento verso percorsi agonistici attraverso il supporto delle federazioni sportive.

Caratteristiche dei Centri Sportivi Studenteschi (CSS) Struttura Operativa: Ogni CSS è un'unità organizzativa all'interno della scuola, in grado di gestire attività sportive per gruppi di studenti. Le attività sono pianificate in collaborazione con docenti di educazione fisica e tecnici qualificati. Offerta Multidisciplinare: I CSS offrono la possibilità di praticare una vasta gamma di sport, tra cui atletica, calcio, pallavolo, ginnastica, arti marziali e sport inclusivi. Prevedono attività adatte per le diverse età e abilità degli studenti. Eventi e Competizioni: Partecipazione a gare, tornei e manifestazioni sportive a livello locale, regionale e nazionale. Organizzazione di giornate dedicate allo sport per coinvolgere l'intera comunità scolastica. Collaborazioni: Partnership con federazioni sportive, enti locali e associazioni sportive per fornire risorse, competenze e infrastrutture. Attività e Percorso Didattico Corsi e allenamenti pomeridiani: Creazione di momenti sportivi extrascolastici, strutturati per migliorare abilità tecniche e motorie. Progetti tematici: Focus su temi quali lo sport come mezzo per il benessere, la salute e l'educazione alla cittadinanza. Educazione alla salute: Promozione di corretti stili di vita attraverso attività fisiche e nutrizionali. Attività ludiche e inclusive: Giochi e competizioni che favoriscono la partecipazione attiva di tutti. Risultati Attesi Incremento della pratica sportiva scolastica: Maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività motorie e sportive. Valorizzazione educativa dello sport: Rafforzamento delle competenze trasversali come la collaborazione, la leadership e la gestione dello stress. Inclusione sociale: Riduzione delle barriere alla



partecipazione sportiva per studenti con disabilità o provenienti da contesti svantaggiati. Miglioramento del benessere fisico e mentale: Promozione di uno stile di vita sano attraverso l'attività fisica regolare. Il progetto "Sport a Scuola - Centro Sportivo Studentesco" rappresenta un investimento nel futuro dei giovani, offrendo loro opportunità di crescita personale, relazionale e sportiva, in linea con i principi di educazione e inclusione propri del sistema scolastico e del CONI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Incremento della pratica sportiva scolastica: Maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività motorie e sportive. Valorizzazione educativa dello sport: Rafforzamento delle competenze trasversali come la collaborazione, la leadership e la gestione dello stress. Inclusione sociale: Riduzione delle barriere alla partecipazione sportiva per studenti con disabilità o provenienti da contesti svantaggiati. Miglioramento del benessere fisico e mentale: Promozione di uno stile di vita sano attraverso l'attività fisica regolare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Progetto Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi (Primo-Secondo Quadrimestre): Scuola Attiva Junior

Il Progetto "Scuola Attiva Junior" per le scuole secondarie di primo grado è un'iniziativa dedicata alla promozione della pratica sportiva e dell'educazione motoria, integrando i programmi scolastici tradizionali con attività sportive innovative e inclusive. Il progetto mira a coinvolgere tutti gli studenti, fornendo loro un'esperienza educativa arricchente attraverso lo sport. Obiettivi del Progetto

Promozione dell'attività fisica: Favorire il movimento e la conoscenza delle discipline sportive. Stimolare l'interesse per uno stile di vita attivo e sano. Valorizzazione educativa dello sport: Insegnare valori come la lealtà, il rispetto, la cooperazione e il fair play. Utilizzare lo sport come strumento per rafforzare l'autostima e le competenze relazionali.

Inclusione sociale: Garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro abilità, possano partecipare attivamente. Favorire il superamento di barriere fisiche, culturali e sociali attraverso il gioco e le attività sportive.

Struttura del Progetto Il progetto si articola in due periodi principali, suddivisi nei quadrimestri scolastici: Primo Quadrimestre: Introduzione agli sport scolastici tradizionali e meno praticati. Attività motorie di base per sviluppare coordinazione, equilibrio e agilità. Secondo Quadrimestre: Approfondimento delle discipline sportive e organizzazione di tornei scolastici. Preparazione di eventi sportivi che coinvolgono tutta la scuola, valorizzando il lavoro di squadra. Attività

Proposte Lezioni di Educazione Fisica Arricchite: Introduzione di nuove tecniche e metodi per rendere le lezioni più interattive. **Laboratori Tematici:** Focus su discipline sportive poco conosciute, per ampliare le competenze motorie degli studenti. **Eventi Sportivi Inclusivi:** Coinvolgimento di tutti gli alunni in giornate dedicate al gioco e alla competizione leale. **Incontri Motivazionali:** Interventi di atleti e tecnici per trasmettere l'importanza dello sport nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.



Risultati attesi

Miglioramento del Benessere: Incremento della salute fisica e mentale degli studenti attraverso il movimento regolare. Crescita dei Valori Educativi: Rafforzamento dello spirito di squadra, della disciplina e della capacità di risolvere problemi. Integrazione Sociale: Superamento delle differenze individuali grazie al gioco e alla collaborazione. Il progetto "Scuola Attiva Junior" si propone come un modello educativo completo, che unisce l'attività fisica al percorso formativo, contribuendo alla crescita armoniosa dei ragazzi in un ambiente inclusivo e motivante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Scuola Secondaria di I Grado (Primo e Secondo Quadrimestre) Tutte le classi: RAGAZZI IN GAMBA.

Il progetto "Ragazzi in gamba" ha come principale obiettivo la promozione dell'autonomia sociale degli alunni con disabilità: prevede due uscite didattiche in orario scolastico: la prima è finalizzata alla gestione di piccole somme di denaro e prevede l'attività di "fare la spesa" presso un supermercato; la seconda prevede un'attività di orienteering. In entrambe le uscite gli alunni con disabilità saranno affiancati da alcuni compagni di classe con il ruolo di tutor e saranno accompagnati dai docenti di sostegno. GRATUITO NON A CARICO DELLA SCUOLA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che



abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Sviluppare l'autonomia sociale degli alunni - Promuovere la socializzazione - Sviluppare la collaborazione tra pari - Risolvere semplici situazioni problematiche della vita quotidiana.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Scuola Secondaria di I Grado (Primo e Secondo Quadrimestre) Tutte le classi: PROGETTO ORTO A SCUOLA.

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO: • Inclusione e integrazione: L'orto diventa uno spazio dove tutti, a prescindere dalle proprie abilità, possono collaborare, condividere esperienze e sentirsi parte di un gruppo. • Sviluppo di competenze: Attraverso la cura dell'orto, gli studenti acquisiscono competenze pratiche (seminare, irrigare, raccogliere), sviluppano la pazienza e la responsabilità, e apprendono concetti legati alla natura e all'alimentazione sana. • Benessere psico-fisico: Il contatto con la natura, nonché il movimento legato al lavoro manuale, ha effetti positivi sul benessere emotivo e fisico, riducendo lo stress e convogliando in maniera positiva le energie dei nostri alunni • Sensibilizzazione ambientale: L'orto diventa un laboratorio per sperimentare pratiche agricole sostenibili e per comprendere l'importanza di rispettare l'ambiente.
TOTALMENTE GRATUITO PER LA SCUOLA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi,



con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

- Favorire l'inclusione e l'integrazione di tutti gli studenti.
- Creare un senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

GIARDINO DELLA SCUOLA

● Progetto Scuola Secondaria di I Grado (Primo e Secondo Quadrimestre) CLASSI PRIME: PROGETTO MEDIA PROMOSSO DALLA GRANORO.

Il progetto, così come nelle passate edizioni, dopo una prima parte illustrativa ha previsto l'opportunità, offerta dai medici del reparto di Cardiologia e di Pediatria dell'Unità Ospedaliera coratina, di sottoporre i ragazzi a screening e visite cardiologiche e dietetiche gratuite (effettuate mediante elettrocardiogrammi e misurazioni ponderali completamente gratuite) e screening ortottici presso i plessi scolastici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione



permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Risultati Attesi Maggiore consapevolezza alimentare: Stimolare nei giovani un approccio sano e informato al cibo. Sostenibilità e responsabilità ambientale: Favorire scelte alimentari che rispettino il pianeta. Prevenzione e salute.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORTELLO PSICOLOGICO Infanzia- Primaria - Secondaria di primo grado.

Lo sportello psicologico in un istituto scolastico è uno strumento fondamentale per promuovere il benessere psicologico di studenti, famiglie e personale scolastico. Si tratta di un servizio attivato all'interno della scuola, gestito da uno psicologo professionista, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo emotivo, relazionale e comportamentale dei bambini e dei ragazzi, in



stretta collaborazione con docenti e genitori. Obiettivi dello Sportello Psicologico Promuovere il benessere psicologico: Aiutare gli studenti a sviluppare competenze emotive e sociali. Prevenire e affrontare situazioni di disagio scolastico e personale. Supportare l'inclusione: Garantire un aiuto personalizzato per studenti con bisogni educativi speciali (BES) o con difficoltà di integrazione. Facilitare la comunicazione scuola-famiglia: Offrire uno spazio di confronto per i genitori su temi legati alla crescita, all'educazione e alle difficoltà scolastiche. Intervenire in situazioni critiche: Fornire supporto in casi di bullismo, difficoltà relazionali o eventi traumatici. Sostenere il personale scolastico: Offrire consulenza agli insegnanti per gestire meglio le dinamiche di classe e i singoli studenti. A chi è rivolto Studenti: Bambini e ragazzi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, che possono accedere al servizio per affrontare difficoltà emotive, relazionali o scolastiche. Famiglie: Genitori che desiderano un confronto su temi educativi, problemi comportamentali o situazioni familiari delicate. Personale scolastico: Insegnanti e operatori che necessitano di supporto per gestire dinamiche problematiche o promuovere il benessere della classe. Tipologia di Interventi Colloqui individuali: Brevi incontri con studenti o genitori per affrontare problematiche specifiche. Osservazione in classe: Monitoraggio delle dinamiche relazionali e comportamentali degli studenti, per individuare eventuali situazioni di difficoltà. Laboratori tematici: Attività di gruppo per sviluppare competenze sociali, come la gestione delle emozioni, la comunicazione e la risoluzione dei conflitti. Formazione per insegnanti: Seminari e incontri su tematiche educative, psicopedagogiche e relazionali. Consulenza alle famiglie: Orientamento su problematiche educative, difficoltà di apprendimento o conflitti familiari. Modalità di Accesso Spontanea: Studenti, genitori o insegnanti possono richiedere un appuntamento con lo psicologo in modo diretto. Segnalazione: Docenti o personale scolastico possono suggerire l'accesso allo sportello per situazioni che richiedono supporto. Riservatezza: Gli incontri sono confidenziali, rispettando la privacy degli utenti secondo le normative vigenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.



Risultati attesi

Vantaggi dello Sportello Psicologico Prevenzione: Rilevare precocemente difficoltà emotive o relazionali, evitando che evolvano in problematiche più complesse. Supporto Continuo: Offrire una rete di sostegno per studenti, famiglie e insegnanti. Clima Scolastico Positivo: Migliorare le dinamiche all'interno della scuola, promuovendo collaborazione e serenità. Lo sportello psicologico rappresenta un'importante risorsa per garantire un ambiente scolastico accogliente e attento alle esigenze di tutti i suoi membri, contribuendo al successo formativo e al benessere complessivo della comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto continuità scuola dell'Infanzia:

Il progetto favorisce un atteggiamento collaborativo in vista di un fine comune, creare un momento di intima collaborazione tra genitore e figlio, concorrere allo sviluppo della creatività attraverso la manipolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Favorire un atteggiamento cooperativo, recuperare e trasmettere tradizioni della nostra cultura e sviluppare la motricità fine apprendere tecniche manuali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

● Progetto teatrale scuola dell'Infanzia: "Viaggio nel tempo" -sezioni quinquenni

Il progetto propone una serie di storie per far conoscere ai più piccoli il mondo e il tempo delle storie e un laboratorio artistico manipolativo per la realizzazione di strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo



Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Stimolare la capacità di ascolto; favorire un approccio consapevole graduale e ludico al variegato mondo del teatro; stimolare l'osservazione della realtà e una sua riproduzione creativa; coinvolgere i bambini in maniera ludica, attraverso una teatralità dinamica e divertente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto: "Natale in coro"-classi seconde scuola primaria

Fornire ai propri alunni la possibilità di far emergere le proprie caratteristiche individuali nell'espressione musicale con la guida di una persona qualificata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Obiettivi condivisi saranno il cantare insieme divertendosi, sviluppare la collaborazione con i propri compagni nell'esecuzione di brani musicali e saper gestire la fisicità per fini espressivi.

Risorse professionali

Esterno

● **Progetto di Educazione motoria e di gioco-sport "Easy basket"- classi seconde e terze scuola primaria**

Il progetto nasce per sostenere e rinforzare la valenza educativa del gioco-sport Minibasket,



facilitandone le applicazioni delle regole e il gioco vero e proprio. Il progetto mira a favorire l'ampliamento dell'offerta formativa con interventi di qualità in ambito motorio e a supportare l'azione dei docenti nell'insegnamento dell'ed. motoria in generale e del gioco- sport Easy-basket in particolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.



Risultati attesi

-Conoscere e percepire il proprio corpo in situazioni spazio-temporali diversificate -
Incrementare la padronanza di schemi motori di base. -Educare le capacità senso-percettive. -
Educare le capacità coordinative utilizzando i fondamentali del gioco sport easybasket. -
Stimolare le funzioni cognitive (memoria, attenzione, percezione...) -Sviluppare la capacità di risolvere problemi. -Partecipare attivamente a giochi individuali , a coppie, a piccoli gruppi e di squadra rispettando indicazioni e regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto teatrale: "Teatri in scatola" - classi terze scuola primaria

Il progetto nasce per offrire agli alunni la possibilità di conoscere e sperimentare linguaggi diversi e alternativi attraverso i quali esprimere il proprio vissuto e le proprie emozioni sotto la guida di esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Scoprire varie forme di comunicazione. Comunicare esperienze, emozioni, stati d'animo in modo efficace e creativo. Porsi in uno stato di disponibilità nei confronti dell'altro. Analizzare persone e situazioni. Collaborare per un progetto comune. Rielaborare storie lette e/o ascoltate. Utilizzare in modo creativo materiale da riciclo. Rappresentare, utilizzando simboli ed oggetti, una messa in scena.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Progetto: "Seminare gentilezza" -classi terze scuola primaria

Il progetto SEMINARE GENTILEZZA nasce con lo scopo di sensibilizzare la comunità civile al rispetto del sé e dell'altro, piantando quel seme che permetterà lo sviluppo e la crescita di bambini e bambine che diverranno adulti sani, in grado di discernere il bene dal male, l'aggressività dalla gentilezza. La scuola è il terreno dove ogni bambino/a ha la possibilità di sperimentare e sperimentarsi ed è in grado di spargere quel seme che germoglierà e favorirà la crescita di una pianta sana e robusta nutrita dai seguenti fertilizzanti : identificazione, sintonizzazione, accettazione, riconoscimento e GENTILEZZA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti



Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

- Identificare e riconoscere buone prassi che aiutino i bambini a infondere gentilezza verso sé e gli altri; - interiorizzare nuove modalità di comunicare con l'altro favorendo una miglior relazione tra pari e con l'adulto; - scoprire attraverso l'utilizzo di parole gentili una modalità di approccio a sé e all'altro più funzionale ed efficace; - imparare a gestire momenti difficili scoprendo una nuova modalità di porsi/porre domande e ricevere risposte; - fornire esperienze di benessere e crescita di valore che possano essere da esempio per gli stadi evolutivi successivi;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto : "Cantiamo in coro i messaggi del Natale" - classi quarte scuola primaria

La musica attiva processi di cooperazione e socializzazione e porta all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione tra culture diverse. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Individuare un ritmo ascoltando gli altri e se stesso; Utilizzare la voce e semplici strumenti in



modo creativo e consapevole; Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali; Saper collaborare con i compagni al fine di eseguire un brano corale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto : "Laboratorio artistico-natalizio" -classi quinte scuola primaria

Il progetto mira a stimolare gli alunni ad elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni e a rappresentare e comunicare la realtà percepita. Attraverso questo laboratorio gli alunni potranno trasformare materiali ricercando soluzioni figurative originali e sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici e multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacita' di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo



l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un piu' efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualita' nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Utilizzare tecniche grafiche pittoriche differenti; manipolare materiali; collocare gli oggetti nello spazio individuando i campi e i piani; proporre attività manuali legate ai temi delle principali festività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto : "Laboratorio teatrale" - classi quinte scuola primaria

Il progetto ha interessato particolarmente l'interclasse che vuole sfruttare la valenza pedagogica del teatro e mettere in comunicazione il mondo cognitivo con la dimensione emozionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Conoscere il linguaggio teatrale, considerando la teatralità come una naturale espressione del bambino; favorire la comunicazione, la relazione, la crescita, in quanto l'attività teatrale di gruppo contribuisce a migliorare la relazione con se stessi e con gli altri; educare alla creatività, alla fantasia e all'immaginazione; favorire la socializzazione valorizzando le capacità dell'individuo e del gruppo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto : "Il nostro atelier" -classi prime scuola primaria

L'arte visiva usa un linguaggio che arriva a tutti; è punto di partenza per far leggere ed esprimere al bambino le proprie emozioni, comprenderle ed affrontarle, sviluppare quell'intelligenza emotiva che consente di avvicinarsi all'opera d'arte, di interpretarla e farla propria. Le Indicazioni Nazionali del 2018 sono un ottimo punto di partenza per progettare interventi educativi, di sviluppo e di apprendimento attraverso l'arte. Si legge nel documento ministeriale che "familiarizzare con opere d'arte sensibilizza e potenzia le capacità creative, estetiche ed espressive, educa a una cittadinanza attiva e responsabile". E ancora si sottolinea la necessità di "realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa". Per queste ragioni le docenti delle classi prime, sezioni A-B-C, hanno deciso di proporre per l'anno scolastico 2024-2025 un progetto caratterizzato da una serie di laboratori di arte tipici di un vero e proprio atelier. Dopo aver individuato i bisogni dei bambini, basandosi sulle conoscenze e competenze della fascia d'età della classe prima, e le competenze da raggiungere attraverso il percorso creativo, le docenti hanno scelto le opere d'arte idonee per realizzare la propria idea progettuale. Ogni incontro sarà caratterizzato dalla lettura dell'opera di alcuni autori e dalla realizzazione di artefatti secondo lo sviluppo di obiettivi stabiliti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Superare lo stereotipo dell'albero Saper utilizzare tecniche e materiali diversi Saper eseguire un dettato grafico Saper leggere un'immagine Saper esprimere emozioni e sensazioni Saper ascoltare Sviluppare le abilità sensoriali Sviluppare le abilità di verbalizzazione delle proprie emozioni/sensazioni. Saper utilizzare materiali e forme diverse Saper riprodurre forme da elementi naturali Saper creare un ritmo compositivo tra forme e colori, simmetria e modularità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto : "Matematica più" -classi seconde scuola primaria

- Necessità di potenziare le capacità logiche e le abilità di calcolo;
- Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare;
- Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi;
- Acquisire una maggiore padronanza strumentale;
- Affrontare e risolvere situazioni problematiche;
- Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le prove di Italiano e Matematica nell'anno scolastico 2022-2023 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda l'inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese e delle competenze in uscita degli alunni al termine della scuola primaria.

Traguardo

Ottenere risultati soddisfacenti nella prova di inglese attraverso metodologie mirate. Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza della lingua inglese che permetta di sviluppare un ampio spettro di competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare e il saper essere



Risultati attesi

• Migliorare le competenze nell'ambito logico-matematico, proponendo un approccio didattico alternativo che risulti più attraente e più legato alla realtà di quello tradizionale. • promuovere l'approfondimento della conoscenza della Matematica e dei suoi concetti fondamentali nonché delle capacità logiche, di riflessione e di sviluppo della memoria; • promuovere l'amore per questa disciplina attraverso un approccio informale, di gioco che favorisce intuizione, riflessione, ragionamento, creatività.; • promuovere lo sviluppo della competenza trasversale del problem solving. • Partecipazione al gioco-concorso Kangourou nella categoria Pre-Ecolier organizzato dall'Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto "In-canto di Natale" -classi quarte scuola primaria

Il progetto proposto oltre ad educare alla musica si presenta come un insieme di sezioni finalizzate ad educare con la musica. Grazie alla scelta di certi temi e certe attività musicali è possibile contribuire alla crescita creativa e intellettuale del bambino, allo sviluppo e alla trattazione di tematiche d'interesse pluridisciplinare e culturale in genere. Tutti i temi trattati in questo progetto si collegano infatti in modo evidente con le altre discipline scolastiche. Le attività proposte quindi, oltre a privilegiare il linguaggio sonoro ed i suoi codici, coinvolgono anche altre aree di apprendimento: quella LUDICO-ESPRESSIVA, quella PSICOMOTORIA, quella VERBALE e LOGICO-MATEMATICA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

- Favorire la comunicazione non solo verbale, la socializzazione, la collaborazione dei bambini fra loro e con l'insegnante specialista; - favorire la crescita nel gruppo, dalla sicurezza data dall'insegnante alla graduale assunzione di responsabilità; - favorire lo sviluppo psicomotorio, sempre attraverso attività ludiche, motorie, espressive e creative; - creare occasioni di scoperta di nuovi linguaggi attraverso il gioco; - stimolare e coinvolgere nell'esplorazione dell'ambiente -



scolastico, naturale; - stimolare la curiosità come strumento per conoscere e comprendere le differenze, in modo da sfruttarle come preziosa risorsa, e non considerarle un ostacolo o uno svantaggio; - progettare, realizzare ed inventare il gioco, il laboratorio, o la lezione aperta finale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto Intercultura per gli alunni stranieri- scuola Primaria e Secondaria di primo grado

La presenza di alunni ed alunne migranti, provenienti da diverse parti del mondo e da differenti contestisocio-culturali, è ormai una realtà consolidata in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Questi bambini/e e ragazzi/e spesso non parlano e non comprendono la lingua italiana, hanno diverse tradizioni e riferimenti culturali, per questo al fine di favorire la loro integrazione ed agevolare il loro percorso di inserimento nel sistema scolastico ed al contempo per consentire anche agli altri alunni/di imparare ad accogliere, conoscere ed accettare il valore della diversità e la ricchezza che ne deriva, è opportuno garantire interventi di prima alfabetizzazione ed in generale percorsi di integrazione ed educazione alla multiculturalità in tutte le scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

L'intento primario è quello di assicurare una piena integrazione ed inclusione degli alunni migranti ed al contempo migliorare il clima di rispetto dell'alterità e di apertura alle differenze. L'intervento, che prevede tra l'altro il ricorso a mediatori culturali, mira a coinvolgere anche per le famiglie degli alunni migranti, considerate interlocutori essenziali della scuola nel processo di formazione e crescita del minore.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



● PNRR-DM65 Primaria- Edizioni 1-2-3-4-5-6 Lingua Inglese Classi quarte e potenziamento Lingua Inglese classi quinte scuola primaria

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti classi quarte ed eccellenze classi quinte a.s. 2024/2025 Il progetto intende consolidare e potenziare l'apprendimento della lingua inglese di tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria in un contesto laboratoriale condotto da esperti madrelingua attraverso metodologie didattiche innovative. Gli alunni svolgeranno un percorso mirato al consolidamento/potenziamento della lingua inglese valorizzando le quattro abilità di base speaking, listening, writing e reading. Esperienze di ascolto/fruizione di lingua autentica in situazione comunicativa reale attraverso : role-play, giochi di simulazione, testi in lingua di adeguata e progressiva difficoltà, drama, letture animate, uso di materiale vario di stimolo per la creatività e l'approccio comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le prove di Italiano e Matematica nell'anno scolastico 2022-2023 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda l'inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese e delle competenze in uscita degli alunni al termine della scuola primaria.

Traguardo

Ottenere risultati soddisfacenti nella prova di inglese attraverso metodologie mirate. Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza della lingua inglese che permetta di sviluppare un ampio spettro di competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare e il saper essere

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.



Risultati attesi

Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale. Stimolare il piacere e l'interesse verso l'apprendimento della lingua straniera. Aiutare a creare un positivo clima di apprendimento nel gruppo : cooperazione, confronto, rispetto e valorizzazione dell'altro. Aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo degli alunni offrendo loro un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze. Contribuire allo sviluppo delle abilità trasversali. Comunicare con una lingua diversa dalla propria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PNRR-DM65 Primaria Infanzia- Edizioni 1-2-3-4-5-6-7-8 - discipline STEM - Classi terze Sezioni cinquenni

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere, alunni classi terze a.s. 2024/2025. Il progetto si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso educativo stimolante, incentrato sulle discipline STEM , con l'obiettivo di promuovere un apprendimento attivo e significativo. Attraverso attività laboratoriali, lavori di gruppo e progetti innovativi, il corso intende favorire l'esplorazione e la comprensione delle materie scientifiche e tecnologiche, fornendo competenze pratiche e teoriche fondamentali per affrontare le sfide del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.
- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso percorsi STEM strutturati.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Maggiore interesse verso le STEM: Gli studenti mostreranno un coinvolgimento più attivo e motivato nello studio delle materie scientifiche. Sviluppo di competenze teoriche e pratiche: Attraverso l'uso di strumenti moderni e metodologie innovative, i partecipanti acquisiranno abilità utili per il loro futuro. Miglioramento della creatività e delle capacità innovative: Gli studenti saranno in grado di proporre soluzioni originali a problemi concreti. Potenziamento delle abilità sociali: Il lavoro di gruppo favorirà lo sviluppo di capacità relazionali e collaborative. Preparazione a sfide future: Gli studenti saranno equipaggiati con competenze essenziali per



affrontare un mondo in costante cambiamento. Adozione di un pensiero scientifico: L'approccio sperimentale e critico aiuterà gli studenti a comprendere meglio il mondo che li circonda, favorendo un atteggiamento consapevole e informato. Questo progetto rappresenta un'importante opportunità per formare una generazione di studenti curiosi, motivati e pronti ad affrontare il futuro con competenza e consapevolezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto Doposcuola "Una scuola per tutti" Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado

Il progetto nasce per garantire un sostegno agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado in difficoltà, a quanti non possono essere seguiti a casa dai genitori, a quanti non riescono a darsi un metodo e ad acquisire la graduale autonomia per seguire i compiti e sviluppare gli apprendimenti. Il percorso si propone come laboratorio esperienziale e didattico di educazione allo studio e segue strategie di apprendimento di tipo cognitivo, affettivo e motivazionale. Il progetto prevede incontri pomeridiani, durante i quali verranno svolti i compiti assegnati e verrà effettuato un ripasso/recupero delle competenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, afferenti alle discipline oggetto delle prove standardizzate.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le prove di Italiano e Matematica nell'anno scolastico 2022-2023 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda l'inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese e delle competenze in uscita degli alunni al termine della scuola primaria.

Traguardo

Ottenere risultati soddisfacenti nella prova di inglese attraverso metodologie mirate. Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza della lingua inglese che permetta di sviluppare un ampio spettro di competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare e il saper essere

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

La scuola, come agenzia formativa in senso ampio, si propone come luogo di opportunità in cui favorire l'apprendimento, la socializzazione e l'autonomia del bambino/a e del ragazzo/a., al fine di: -Offrire alle famiglie e agli studenti un supporto scolastico -Stimolare nei partecipanti la curiosità e il desiderio di conoscere e ricercare -Promuovere l'autostima e l'autonomia organizzativa nello studio -Incrementare le competenze relazionali e sociali e le abilità utili al lavoro cooperativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **PNRR (D.M. 66/2023) PRIMARIA Formazione del personale scolastico per la transizione digitale N° 4 edizioni: Percorsi di formazione sulla transizione digitale**
-



per docenti e personale ATA

1 Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarieta' con "scuola 4.0" (I edizione) 2 Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali (II edizione) 3 Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie (III edizione) 4 Digitalizzazione amministrativa delle segreterie e potenziamento delle competenze digitali del personale ata (IV edizione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e



dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Potenziare la formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PNRR (D.M. 66/2023) PRIMARIA Formazione del personale scolastico per la transizione digitale N° 3 edizioni: Laboratori di formazione sul campo per docenti

1 Laboratori di formazione sul campo gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "scuola 4.0" (I edizione)
2 Laboratori di formazione sul campo aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali (II edizione)
3 Laboratori di formazione sul campo metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie (III edizione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Potenziare la formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Viaggio d'istruzione Classi Terze Secondaria di I grado a Policoro.

Le Classi Terze effettueranno un viaggio d'istruzione a Policoro (campo scuola avventura, 2 giorni): Il viaggio d'istruzione per le classi terze della scuola media a Policoro, presso il campo scuola avventura, si presenta come un'esperienza unica e coinvolgente, pensata per stimolare la crescita personale degli studenti attraverso attività all'aria aperta, educazione ambientale e



giochi di squadra. Durante i due giorni, i ragazzi avranno l'opportunità di esplorare il territorio di Policoro, che si trovano in una zona ricca di natura e storia, e di partecipare a diverse attività ludico-educative. Il campo scuola avventura include percorsi di orientamento, giochi di gruppo, escursioni in natura e laboratori pratici, che favoriscono lo sviluppo di abilità come il lavoro di squadra, la leadership e la risoluzione di problemi. I ragazzi, divisi in piccoli gruppi, affrontano sfide che li portano a collaborare e mettersi alla prova, ma anche a riflettere sull'importanza di rispettare l'ambiente che li circonda. La didattica è affiancata da momenti di svago e socializzazione, con occasioni di relax e divertimento in un contesto sicuro e stimolante. Nel corso della visita, non mancheranno anche momenti culturali, come la scoperta delle tradizioni locali e della storia di Policoro, che arricchiscono l'esperienza formativa. Ogni attività è pensata per favorire la crescita personale e sociale degli studenti, contribuendo a creare ricordi indimenticabili di un'avventura educativa e divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti



Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

I risultati attesi includono una maggiore autonomia, fiducia in sé stessi e spirito d'iniziativa negli studenti, oltre a un miglioramento delle competenze sociali come collaborazione, empatia e rispetto delle regole. Si prevede anche una maggiore sensibilizzazione ambientale e conoscenza del territorio, insieme al potenziamento di abilità fisiche, cognitive e di problem solving. Infine, l'esperienza mira a creare ricordi positivi e rafforzare i legami tra i compagni di classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Viaggio d'istruzione Classi Seconde Secondaria di I grado a Napoli.

La visita di un giorno a Napoli per le classi seconde presso il Museo e il Real Bosco di Capodimonte rappresenta un'opportunità culturale ed educativa unica, che unisce arte, storia e natura in un contesto straordinario. Museo di Capodimonte Gli studenti potranno esplorare una delle pinacoteche più prestigiose d'Italia, famosa per la sua vasta collezione di opere d'arte. Il percorso include capolavori del Rinascimento e del Barocco, con artisti del calibro di Tiziano, Caravaggio e Raffaello. La visita al museo stimola l'interesse per la storia dell'arte e offre agli studenti l'occasione di avvicinarsi a opere di inestimabile valore, approfondendo i temi trattati in classe. Real Bosco di Capodimonte Dopo la visita al museo, i ragazzi si immergeranno nella bellezza del Real Bosco, un vasto parco storico che circonda la reggia. Questo spazio verde offre un momento di relax e contatto con la natura, consentendo agli studenti di apprezzare il valore



del paesaggio e della sostenibilità ambientale. Il Bosco è anche un luogo di grande rilevanza storica, dove è possibile osservare architetture e punti panoramici che raccontano la storia di Napoli. Esperienza educativa e sociale Questa giornata non solo arricchisce le conoscenze culturali degli studenti, ma rafforza anche i legami tra compagni di classe, grazie alla condivisione di un'esperienza stimolante e memorabile. La visita promuove la curiosità, il senso critico e il rispetto per il patrimonio culturale e naturale. Un'esperienza intensa e affascinante che lascia un'impronta significativa sia dal punto di vista formativo che personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi,



con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

I risultati attesi sono un arricchimento culturale grazie all'osservazione di capolavori d'arte, maggiore consapevolezza e rispetto per il patrimonio culturale e naturale, stimolo alla curiosità e al senso critico, rafforzamento dei legami tra compagni, benessere psicofisico grazie al contatto con la natura, e la creazione di ricordi positivi legati a un'esperienza educativa e stimolante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Viaggio d'istruzione Classi Prime Secondaria di I grado a Melfi.

Il viaggio d'istruzione di un giorno a Melfi per le classi prime della scuola media offre un'esperienza culturale e storica immersiva, con la visita al Castello di Melfi e alle suggestive Chiese Rupestri. Castello di Melfi La giornata inizia con la visita al celebre castello normanno-svevo, simbolo della città e della sua storia. Gli studenti potranno esplorare l'imponente struttura, sede di importanti eventi storici, come l'emanazione delle Costituzioni di Federico II. Il castello ospita anche il Museo Archeologico Nazionale del Melfese, dove i ragazzi scopriranno reperti e testimonianze che raccontano la vita e la cultura della regione dall'antichità al Medioevo. Questa esperienza offre una visione concreta e coinvolgente della storia studiata in classe. Chiese Rupestri Nel pomeriggio, il viaggio prosegue con la scoperta delle affascinanti chiese rupestri, scavate nella roccia e ricche di affreschi e decorazioni di epoca medievale. Questi luoghi, intrisi di spiritualità e tradizione, permettono agli studenti di immergersi in un'atmosfera unica, scoprendo aspetti della religiosità e dell'arte del passato. Esperienza educativa e sociale Il viaggio combina apprendimento e divertimento, stimolando nei ragazzi la curiosità verso la storia, l'arte e le tradizioni locali. Inoltre, offre l'opportunità di rafforzare i



legami tra compagni e vivere una giornata di esplorazione in un contesto sicuro e stimolante. Un viaggio breve ma ricco di emozioni, che lascia agli studenti un ricordo indelebile e una maggiore consapevolezza del patrimonio storico e culturale della propria regione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.



Risultati attesi

I risultati attesi includono una maggiore conoscenza della storia e dell'arte medievale, sensibilizzazione al patrimonio culturale, sviluppo della curiosità e del senso critico, rafforzamento dei legami tra compagni e creazione di ricordi positivi legati alla scoperta di luoghi di grande valore storico e artistico.

Destinatari

Gruppi classe

● **Visita GUIDATA Classi Prime Secondaria di I Grado: Ruvo di Puglia (Museo Jatta).**

Classi Prime: Ruvo di Puglia (Museo Jatta) La visita al Museo Jatta di Ruvo di Puglia rappresenta un'esperienza culturale che avvicina gli studenti al mondo dell'archeologia. Il museo, situato in un palazzo ottocentesco, ospita una straordinaria collezione di reperti dell'antica Grecia e della Magna Grecia, con particolare attenzione alla ceramica apula. Gli studenti potranno ammirare vasi, crateri e altri manufatti che raccontano storie di miti e rituali antichi, collegando il passato al presente e approfondendo i temi studiati in storia e arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Classi Prime: Ruvo di Puglia (Museo Jatta) Conoscenza storica e artistica: comprensione della cultura della Magna Grecia attraverso la ceramica apula e altri reperti archeologici. Educazione al patrimonio: Sviluppo del rispetto e della consapevolezza verso il patrimonio culturale. Collegamento con il curriculum: Approfondimento dei temi di storia e arte studiati a scuola. Stimolo della curiosità: Interesse verso l'archeologia e le civiltà antiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Visita Guidata Classi Seconde Secondaria di I Grado: Trani (Centro storico, cattedrale, castello).

Classi Seconde: Trani (centro storico, cattedrale, castello) La visita a Trani offre un'immersione nella bellezza architettonica e nella storia medievale. Centro storico: Gli studenti esploreranno i vicoli caratteristici e le testimonianze della cultura ebraica, come la Sinagoga Scolanova. Cattedrale di San Nicola Pellegrino: Un gioiello del Romanico pugliese, affacciato sul mare, che permetterà ai ragazzi di comprendere lo stile architettonico e il ruolo religioso e sociale del periodo. Castello Svevo: costruito da Federico II, il castello racconta la vita medievale e l'importanza strategica della città. La visita offre una panoramica storica e artistica, arricchita da racconti e leggende locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative



per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Classi Seconde: Trani (Centro storico, cattedrale, castello) Apprendimento storico e architettonico: Conoscenza dello stile Romanico pugliese e della storia medievale di Trani. Consapevolezza culturale: Approfondimento del ruolo di Trani come crocevia di cultura, inclusa la tradizione ebraica. Sviluppo dell'immaginario storico: Comprensione della vita sociale e strategica nel periodo medievale. Rafforzamento del senso critico: Analisi delle influenze storiche, religiose e artistiche sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Visita Guidata Classi Terze Secondaria di I Grado: BARI(Teatro Piccinni e mercato ittico) E BARLETTA (Pinacoteca De Nittis e Castello) .**

Classi Terze: Bari (Teatro Piccinni e mercato ittico) La visita guidata di Bari combina cultura, storia e tradizioni locali. Teatro Piccinni: Gli studenti scopriranno la storia del più antico teatro di Bari, un simbolo della città. La visita svela i segreti della scenografia, dell'acustica e della vita teatrale, stimolando l'interesse per le arti sceniche. Mercato ittico: Un'esperienza vivace che introduce gli studenti alla tradizione gastronomica locale. Potranno osservare il lavoro dei



pescatori e conoscere le varietà ittiche del Mediterraneo, favorendo una comprensione del legame tra cultura, territorio ed economia. Barletta (Pinacoteca De Nittis e Castello): Pinacoteca De Nittis: Situata nel Palazzo della Marra, la pinacoteca espone le opere di Giuseppe De Nittis, maestro dell'impressionismo italiano. Gli studenti esploreranno il suo stile unico e l'influenza francese, scoprendo il fascino dell'arte ottocentesca. Castello Svevo di Barletta: La visita al castello permette di approfondire il ruolo strategico della città e di vivere un'immersione nell'epoca medievale, tra fortificazioni, leggende e storie di cavalieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi,



con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Classi Terze: Bari (Teatro Piccinni e mercato ittico) Valorizzazione delle arti sceniche: Scoperta dell'importanza culturale del teatro e della storia artistica locale. Comprensione del patrimonio tradizionale: Apprendimento delle tradizioni ittiche e gastronomiche legate alla cultura barese. Educazione economica e sociale: Collegamento tra territorio, lavoro e risorse locali. Stimolo alla partecipazione attiva: Interesse verso il teatro e la tradizione culinaria locale. Barletta (Pinacoteca De Nittis e Castello): Approfondimento artistico: Esplorazione dell'arte impressionista attraverso le opere di Giuseppe De Nittis. Riscoperta della storia locale: Conoscenza della Barletta medievale e del suo ruolo strategico attraverso il castello. Sensibilizzazione al patrimonio culturale: Maggiore attenzione verso la conservazione di opere d'arte e strutture storiche. Creatività e riflessione: Ispirazione dall'arte e dalla storia per stimolare riflessioni personali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VISITA GUIDATA INFANZIA: 4 anni sez. A-B ("A TUTTO LATTE-AGRITURISMO SEI CARRI")

La visita guidata dei bambini di 4 anni delle sezioni A e B al "A tutto latte - Agriturismo Sei Carri" è un'esperienza educativa e divertente che li avvicina al mondo rurale e alla produzione alimentare. Descrizione dell'attività Scoperta del ciclo del latte: I bambini saranno coinvolti in attività interattive per scoprire come viene prodotto il latte, dal pascolo delle mucche alla mungitura. Laboratori pratici: I piccoli partecipanti potranno osservare e partecipare a semplici attività legate alla trasformazione del latte, come la produzione di burro o formaggio, adatte alla loro età. Incontro con gli animali: La visita prevede momenti dedicati alla conoscenza degli animali da fattoria, come mucche, pecore, capre e galline, favorendo un contatto diretto e



sicuro. Percorso nella natura: Passeggiate guidate all'interno dell'agriturismo per esplorare l'ambiente naturale, imparare il rispetto per la natura e vivere momenti di gioco all'aria aperta. Obiettivi educativi Avvicinare i bambini al mondo agricolo e alla provenienza degli alimenti, con un approccio ludico. Stimolare i sensi (tatto, vista, udito e gusto) attraverso attività pratiche. Promuovere il rispetto per la natura e gli animali. Favorire la socializzazione e la collaborazione attraverso le attività di gruppo. Un'esperienza formativa e divertente Questa visita guidata è progettata per stimolare la curiosità naturale dei bambini, coinvolgendoli in attività semplici e interattive che lasciano spazio al gioco e alla creatività. L'esperienza contribuisce a far conoscere loro l'importanza del lavoro agricolo e il legame tra uomo e natura, rendendo l'apprendimento un'avventura memorabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti



Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

I risultati attesi includono: Conoscenza pratica: compressione del ciclo del latte e della provenienza degli alimenti. Sviluppo sensoriale: stimolazione dei sensi attraverso attività interattive. Rispetto per la natura e gli animali: Rafforzamento della consapevolezza ambientale. Socializzazione: miglioramento della collaborazione e delle relazioni tra bambini. Memorie positive: Creazione di ricordi piacevoli legati alla scoperta e al gioco.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● VISITA GUIDATA INFANZIA: 5 anni sez. A-B-C-D ("UN GIORNO AL PLANETARIO")

La visita guidata per i bambini di 5 anni delle sezioni A, B, C e D dal titolo "Un giorno al Planetario" rappresenta un'esperienza affascinante e coinvolgente per avvicinare i piccoli al mondo dell'astronomia in modo semplice e divertente. Descrizione dell'esperienza Spettacolo sotto la cupola del planetario: I bambini assisteranno a una proiezione spettacolare del cielo stellato, con una spiegazione semplice e coinvolgente di fenomeni astronomici come stelle, pianeti e costellazioni. Viaggio tra i pianeti: Attraverso animazioni colorate e interattive, i piccoli esploreranno il sistema solare, scoprendo i nomi e le caratteristiche dei pianeti. Laboratori creativi: Al termine della proiezione, i bambini parteciperanno a un laboratorio didattico dove potranno disegnare il loro cielo stellato o costruire un modello del sistema solare. Racconti e curiosità: Momenti dedicati a storie e curiosità legati al cielo, alle stelle e all'universo, per stimolare la loro immaginazione e curiosità. Obiettivi educativi Avvicinare i bambini al mondo



della scienza e dell'astronomia attraverso un linguaggio adatto alla loro età. Stimolare la curiosità e l'immaginazione con esperienze visive e interattive. Favorire lo sviluppo di concetti base come il ciclo giorno-notte, il ruolo del Sole e la posizione della Terra nell'universo. Rafforzare le capacità espressive e creative nei laboratori tematici. Un'esperienza educativa e ludica La visita è progettata per rendere la scoperta dell'universo un'avventura magica e indimenticabile, creando apprendimento e divertimento in un ambiente stimolante e sicuro. Questa esperienza lascerà i bambini entusiasti e desiderosi di scoprire di più sul cielo sopra di loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che



abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

I risultati attesi includono: Conoscenza di base: Comprensione semplice del sistema solare, delle stelle e dei fenomeni astronomici. Stimolo alla curiosità: Interesse per l'astronomia e il mondo che li circonda. Sviluppo creativo: espressione della fantasia attraverso laboratori manuali. Apprendimento ludico: Interiorizzazione di concetti scientifici attraverso il gioco e l'esperienza visiva. Memorie positive: Creazione di ricordi entusiasmanti legati alla scoperta dell'universo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● VISITA GUIDATA PRIMARIA: Classi 1^A-B-C-D-E PARCO DI SANTA GEFFA ("IL CONTADINO PAOLINO")

La visita guidata delle classi 1^A A, B, C, D, E della scuola primaria al Parco di Santa Geffa con il tema "Il Contadino Paolino" è un'esperienza educativa e ludica pensata per avvicinare i bambini al mondo rurale e alla natura in modo coinvolgente e divertente. Descrizione dell'esperienza
Incontro con il Contadino Paolino: I bambini conosceranno il simpatico personaggio del contadino Paolino, che guiderà il gruppo attraverso le attività della giornata, raccontando storie sulla vita in campagna. Laboratori pratici: I piccoli partecipanti potranno cimentarsi in attività tipiche della vita contadina, come la semina, la raccolta di ortaggi o la preparazione di semplici prodotti agricoli (ad esempio pane o focaccia). Esplorazione del parco: Una passeggiata guidata attraverso il Parco di Santa Geffa permetterà ai bambini di scoprire l'importanza della biodiversità, osservando piante, fiori e piccoli animali. Giochi all'aperto: La giornata prevede momenti di svago con giochi tradizionali e attività motorie, che rafforzano il legame con la natura e stimolano la socializzazione. Educazione ambientale: Attraverso attività interattive, i bambini imparano il ciclo delle stagioni, il rispetto per l'ambiente e l'importanza della



sostenibilità. Obiettivi educativi Far conoscere la vita rurale e le attività agricole ai bambini in modo pratico e coinvolgente. Sensibilizzare i bambini al rispetto per l'ambiente e alla valorizzazione del lavoro agricolo. Stimolare la curiosità e l'apprendimento attraverso il gioco e il contatto diretto con la natura. Rafforzare la socializzazione e il lavoro di squadra grazie alle attività condivise. Un'esperienza educativa e divertente La visita guidata al Parco di Santa Geffa rappresenta un'occasione unica per imparare divertendosi, offrendo ai bambini la possibilità di scoprire il mondo contadino e di vivere una giornata all'aria aperta, arricchita da attività educative e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che



abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

I risultati attesi includono: Conoscenza pratica: Familiarità con le attività agricole e la vita contadina. Consapevolezza ambientale: Maggiore rispetto per la natura e comprensione del ciclo delle stagioni. Sviluppo sensoriale e creativo: Coinvolgimento attivo attraverso attività manuali e giochi. Socializzazione: Rafforzamento delle relazioni tra compagni attraverso attività di gruppo. Memoria positiva: Esperienza gratificante e stimolante in un contesto naturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● VISITA GUIDATA PRIMARIA: Classi 2^A-B-C-D-E _"M COME MARE" (TRANI)

La visita guidata per le classi 2^A A, B, C, D, E della scuola primaria dal titolo "M come Mare" a Trani è un'esperienza educativa che unisce scoperta, apprendimento e contatto diretto con il mare, esplorando il legame tra la città e l'ambiente marino. Descrizione dell'esperienza
Passeggiata lungo il porto di Trani: I bambini esploreranno il porto, osservando le imbarcazioni da pesca e ascoltando racconti sulle attività dei pescatori e sulla vita legata al mare. Laboratorio interattivo sul mare: Attraverso attività pratiche e spiegazioni semplici, i bambini scopriranno la flora e la fauna marina, con approfondimenti sulle specie locali e sull'importanza di preservare gli ecosistemi marini. Visita al centro storico: Passeggiando tra i vicoli di Trani, i piccoli potranno collegare la storia e la cultura della città al mare, con brevi racconti su leggende e tradizioni marittime. Attività ludico-educative: Giochi a tema marino permetteranno ai bambini di apprendere divertendosi, rafforzando le conoscenze acquisite durante la giornata. Sensibilizzazione ecologica: l'esperienza include momenti dedicati all'importanza della tutela del mare, con semplici messaggi sull'ecologia e sul rispetto dell'ambiente. Obiettivi educativi



Avvicinare i bambini alla scoperta dell'ecosistema marino e del ruolo che il mare svolge nella vita delle persone e della città di Trani. Promuovere la consapevolezza ecologica e il rispetto per l'ambiente. Rafforzare il legame tra storia, tradizioni locali e natura, stimolando la curiosità e la capacità di osservazione. Favorire la socializzazione e l'apprendimento attraverso il gioco e l'esperienza diretta. Un'avventura educativa e coinvolgente. La visita "M come Mare" è pensata per trasmettere ai bambini la bellezza e l'importanza del mare in modo pratico, ludico e formativo, lasciando in loro un ricordo piacevole e una maggiore consapevolezza dell'ambiente che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che



abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

I risultati attesi includono: Conoscenza dell'ambiente marino: Familiarità con la flora, la fauna e le attività legate al mare. Sensibilizzazione ecologica: Maggiore consapevolezza sull'importanza della tutela dell'ecosistema marino. Collegamento con la cultura locale: Comprensione del legame tra mare, storia e tradizioni di Trani. Stimolo alla curiosità: Interesse per l'ambiente naturale e le attività marittime. Socializzazione e apprendimento ludico: Rafforzamento delle relazioni tra compagni attraverso attività interattive e giochi. Memorie positive: un'esperienza educativa piacevole che arricchisce il bagaglio personale dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VISITA GUIDATA PRIMARIA: Classi III A-B-C-D-E-F_"NECROPOLI DI SAN MAGNO"

La visita guidata delle classi III A, B, C, D, E, F della scuola primaria alla Necropoli di San Magno è un'esperienza educativa unica che consente ai bambini di immergersi nella storia e nell'archeologia del proprio territorio, scoprendo antiche testimonianze del passato in un contesto naturale e suggestivo. Descrizione dell'esperienza Esplorazione della Necropoli: I bambini visiteranno il sito archeologico di San Magno, dove scopriranno le antiche tombe scavate nella roccia, risalenti al periodo preistorico e successivamente utilizzate in epoca romana. Una guida esperta fornirà spiegazioni semplici e adatte alla loro età. Storia e tradizioni locali: Attraverso racconti e attività interattive, i piccoli partecipanti comprenderanno come vivere le antiche popolazioni del territorio, le loro abitudini e il significato simbolico delle sepolture. Laboratori didattici: attività manuali, come la riproduzione di decorazioni o utensili dell'epoca, permetteranno ai bambini di connettersi in modo pratico e creativo con il passato.



Percorso nella natura: La visita include una passeggiata nell'area naturale circostante, per esplorare il paesaggio e conoscere la flora e la fauna tipiche del luogo. Attività ludico-educative: Giochi tematici aiuteranno i bambini a consolidare quanto appreso durante la giornata, in modo divertente e coinvolgente. Obiettivi educativi Avvicinare i bambini alla scoperta della storia e dell'archeologia del proprio territorio. Promuovere il rispetto per il patrimonio culturale e naturale. Stimolare la curiosità e la capacità di osservazione attraverso l'esperienza diretta. Favorire la creatività e l'apprendimento attivo con laboratori e attività pratiche. Rafforzare la socializzazione e il lavoro di squadra durante la visita. Un'esperienza educativa e stimolante: La visita alla Necropoli di San Magno offre un'occasione per connettere storia, natura e creatività in un percorso adatto ai bambini, che impareranno divertendosi e vivendo un'avventura che arricchisce il loro bagaglio culturale e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti



Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

I risultati attesi includono: Conoscenza storica: Comprensione della vita e delle tradizioni delle antiche popolazioni locali. Valorizzazione del patrimonio: Maggiore rispetto per il patrimonio archeologico e naturale. Stimolo alla curiosità: Interesse verso la storia e l'archeologia del territorio. Apprendimento creativo: Coinvolgimento attivo attraverso laboratori e attività pratiche. Socializzazione: Rafforzamento dei legami tra compagni durante le attività di gruppo. Memorie positive: Esperienza educativa arricchente e divertente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● VISITA GUIDATA PRIMARIA: Classi IV A-B-C-D-E-F_ "PICCOLI SCIENZIATI AL PLANETARIO"

La visita guidata per le classi IV A, B, C, D, E, F della scuola primaria, intitolata "Piccoli Scienziati al Planetario", è un'avventura educativa progettata per avvicinare i bambini al mondo dell'astronomia e della scienza in modo coinvolgente e interattivo. Descrizione dell'esperienza Proiezione al Planetario: I bambini assisteranno a uno spettacolo sotto la cupola, esplorando il sistema solare, le stelle, i pianeti e i fenomeni astronomici, con spiegazioni semplici e affascinanti adatte alla loro età. Scopriamo il cosmo: Attraverso strumenti visivi, come simulazioni e animazioni, i piccoli scienziati comprenderanno fenomeni come le eclissi, le fasi lunari e il movimento dei corpi celesti. Laboratori scientifici interattivi: I bambini parteciperanno ad attività pratiche, come la costruzione di modelli del sistema solare, esperimenti sull'energia solare o la simulazione di crateri lunari, che stimolano la curiosità e il ragionamento scientifico. Racconti



astronomici: Momenti dedicati a storie e leggende legate al cielo, come quelle delle costellazioni, per unire apprendimento scientifico e tradizioni culturali. Osservazione del cielo (se possibile): Se le condizioni lo consentono, verranno utilizzati strumenti come piccoli telescopi per osservare il cielo reale. Obiettivi educativi Introduzione ai concetti base dell'astronomia e delle scienze spaziali. Promozione della curiosità scientifica e del metodo sperimentale. Comprensione dei fenomeni astronomici attraverso esperienze pratiche e interattive. Stimolazione della creatività e della capacità di osservazione. Integrazione tra scienza, cultura e immaginazione. Un'esperienza educativa e coinvolgente "Piccoli Scienziati al Planetario" offre un'occasione unica per trasformare i bambini in esploratori dell'universo, rendendo la scienza accessibile, affascinante e divertente. Questa visita lascia un segno indelebile nel loro percorso educativo, stimolando una passione duratura per il sapere scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti



Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

I risultati attesi includono: Conoscenza astronomica: comprensione dei fenomeni spaziali e del sistema solare. Curiosità scientifica: Stimolo verso l'osservazione e la scoperta del cosmo. Apprendimento pratico: Sviluppo di abilità attraverso laboratori ed esperimenti. Integrazione culturale e scientifica: Collegamento tra scienza e tradizioni legate al cielo. Memorie positive: Esperienza educativa stimolante e coinvolgente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VIAGGIO ISTRUZIONE PRIMARIA: Classi QUINTE A-B-C-D-E-F-G_ "POMPEI-SITO ARCHEOLOGICO"

Il viaggio d'istruzione di un giorno per le classi quinte della scuola primaria al sito archeologico di Pompei è un'esperienza straordinaria che permette ai bambini di immergersi nella storia dell'antica Roma, scoprendo la vita quotidiana di una città cristallizzata nel tempo dall'Eruzione del Vesuvio nel 79 dC. Descrizione dell'esperienza Arrivo e accoglienza I bambini verranno accolti all'ingresso del sito archeologico da una guida specializzata che li accompagnerà durante tutta la visita, adattando le spiegazioni al loro livello scolastico. Visita guidata al sito archeologico Introduzione storica: La guida introdurrà i bambini alla storia di Pompei, spiegando la sua posizione strategica, la vita quotidiana degli abitanti e l'eruzione che distrusse la città. Percorso tra le rovine: Foro di Pompei: Centro politico, economico e religioso della città, dove i bambini potranno immaginare la vivacità della vita pubblica romana. Case e ville romane: Visita alle dimore come la Casa del Fauno o la Casa dei Vettii, per comprendere come vivevano i ricchi



cittadini pompeiani, osservando mosaici e affreschi. Teatro Grande e Piccolo: Spiegazione della vita culturale e dei divertimenti nell'antica Pompei. Thermopolium: Scoperta dei "fast food" dell'epoca, con osservazioni sui resti dei banconi e degli utensili utilizzati. Lupanare e terme: Per le sezioni più adatte all'età, visita ai luoghi legati alla vita quotidiana e al tempo libero. Anfiteatro: Uno dei più antichi anfiteatri romani, dove si svolgevano i giochi gladiatori. Calchi delle vittime: momento emozionante per comprendere il dramma dell'eruzione, osservando i calchi delle persone sorprese dalla catastrofe. Pranzo e relax Pausa pranzo in un'area attrezzata, con momenti di svago e socializzazione all'aria aperta. Laboratorio didattico (opzionale) Attività creative come la simulazione di scavi archeologici o la riproduzione di un mosaico pompeiano per coinvolgere i bambini in modo pratico e divertente. Conclusione e saluti Un riepilogo finale per consolidare le conoscenze acquisite durante la visita, con la possibilità di fare domande alla guida. Obiettivi educativi Apprendimento storico: Comprensione della vita quotidiana, della cultura e delle tradizioni nell'antica Roma. Sensibilizzazione culturale: Riflessione sull'importanza della conservazione del patrimonio archeologico. Collegamento interdisciplinare: Integrazione tra storia, arte e geografia (il ruolo del Vesuvio e il suo impatto sulla città). Esperienza pratica: stimolazione della curiosità attraverso l'osservazione diretta e, se previsto, attività laboratoriali. Sviluppo personale: Favorire la socializzazione, la capacità di osservazione e il senso critico. Un'esperienza indimenticabile La visita a Pompei offre ai bambini un viaggio nel tempo che rende la storia viva e tangibile. Un'esperienza che unisce apprendimento, emozione e scoperta, lasciando un'impronta duratura nel loro percorso scolastico e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Risultati attesi dalla visita al sito archeologico di Pompei 1. Apprendimento storico e culturale
Comprensione della vita nell'antica Roma: I bambini acquisiranno conoscenze dettagliate sul funzionamento di una città romana, dalle attività quotidiane alla struttura sociale. Connessione tra eventi storici e geologici: comprenderanno l'importanza dell'eruzione del Vesuvio nel preservare Pompei e le sue testimonianze. Approfondimento del patrimonio artistico: Apprezzamento di mosaici, affreschi e architetture romane come espressione della cultura e della creatività dell'epoca. 2. Sviluppo di abilità cognitive Osservazione e analisi: miglioramento delle capacità di osservare dettagli, interpretando simboli e collegando informazioni visive a concetti storici. Riflessione critica: Consapevolezza dell'importanza della conservazione dei siti archeologici per preservare la memoria storica. 3. Sensibilizzazione culturale Rispetto per il patrimonio archeologico: comprensione del valore universale di Pompei come sito UNESCO e impegno verso la sua tutela. Empatia e connessione emotiva: Riflessione sulla vita e le emozioni delle persone che vivevano a Pompei e furono colpiti dalla catastrofe. 4. Stimolo alla curiosità e alla creatività Interesse per l'archeologia: I bambini verranno stimolati a porsi domande sul passato e interessarsi ai mestieri legati alla storia e alla scienza. Attività pratiche: Se svolti



laboratori, svilupperanno capacità manuali e creative, come la costruzione di mosaici o la simulazione di scavi archeologici. 5. Sviluppo personale e sociale Socializzazione: rafforzamento dei legami tra compagni attraverso la condivisione di un'esperienza educativa e stimolante. Autonomia e responsabilità: Esperienza di gestione del tempo e delle attività durante una visita fuori dall'ambiente scolastico. Memoria positiva: Creazione di ricordi significativi che stimoleranno una passione duratura per la scoperta e l'apprendimento. 6. Integrazione interdisciplinare Collegamento tra materie: La visita integra storia, geografia (localizzazione e impatto del Vesuvio), arte (affreschi e mosaici) e scienze (processi vulcanici e conservazione dei reperti). Approfondimento curricolare: Consolidamento e ampliamento delle conoscenze acquisite a lezione, rendendole più concrete e tangibili. In sintesi La visita a Pompei mira a unire apprendimento, emozione e curiosità, favorendo nei bambini una comprensione profonda del passato, una maggiore consapevolezza culturale e ambientale e un approccio positivo e collaborativo verso lo studio e la scoperta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO PRIMARIA: PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA.

Obiettivo generale Il progetto di Pre-scuola e Post-scuola è pensato per fornire un servizio di supporto alle famiglie che, per motivi lavorativi o logistici, necessitano di maggiore flessibilità rispetto agli orari scolastici. Questa iniziativa garantisce un ambiente sicuro e stimolante per i bambini, prima e dopo l'orario curricolare, con attività ricreative mirate a rendere piacevole e utile il tempo trascorso a scuola. **Organizzazione e modalità operativa** Durata temporale: Pre-scuola: 15 minuti prima dell'orario di ingresso curricolare. Post-scuola: 15 minuti dopo l'orario di uscita curricolare. **Luogo di svolgimento:** Le attività si svolgono in aree sicure e designate della scuola, come l'atrio, l'aula polifunzionale o il cortile (in base alle condizioni climatiche). **Supervisione:** I docenti, a turno, garantiscono la supervisione e il coinvolgimento attivo dei bambini nelle attività proposte. **Partecipanti:** Bambini delle diverse classi primarie (in gruppi omogenei o misti, in base al numero di iscritti). **Tipologia di attività** Le attività sono pensate per essere leggere, stimolanti e adeguate al breve tempo disponibile. Tra queste: **Attività ricreative e ludiche:** Giochi di gruppo che favoriscono la socializzazione e il rispetto delle regole. Giochi di movimento, come percorsi motori leggeri o giochi di ruolo. Giochi da tavolo (memory, puzzle, domino) per sviluppare capacità logiche e di concentrazione. **Attività artistica e creativa:** Disegno libero o guidato con materiali semplici. Piccoli lavoretti manuali come origami o decorazioni



stagionali. Letture e narrazioni: Lettura ad alta voce di storie brevi o fiabe. Condivisione di racconti e favole che stimolano l'immaginazione e l'ascolto attivo. Relax e riflessione: Momenti di chiacchiere guidate per favorire l'espressione di emozioni e il dialogo. Attività di rilassamento leggero, come respirazione o ascolto di musica tranquilla. Obiettivi specifici Supporto alle famiglie: fornire una soluzione pratica per gestire le esigenze lavorative o logistiche dei genitori. Sicurezza e benessere dei bambini: Garantire un ambiente controllato e sereno prima e dopo l'orario scolastico. Socializzazione: favorire l'interazione tra pari in un contesto rilassato e informale. Sviluppo creativo: Stimolare fantasia e manualità attraverso attività artistiche e ludiche. Coinvolgimento positivo: rendere il tempo trascorso a scuola piacevole e utile. Gestione del progetto Turnazione dei docenti: Ogni insegnante partecipa al progetto a turno, garantendo una copertura equa e uniforme. Materiali necessari: Fornitura di giochi, materiali di cancelleria e risorse per le attività ludico-educative. Adattamento alle esigenze: Le attività possono essere adeguate in base alle stagioni, alle festività o alle specifiche richieste dei bambini. Valutazione e monitoraggio Feedback delle famiglie: Rilevazione periodica del grado di soddisfazione dei genitori rispetto al servizio offerto. Osservazione diretta: monitoraggio dell'interesse e del coinvolgimento dei bambini durante le attività. Miglioramenti continui: Possibilità di aggiornare il programma in base alle esigenze emergenti. Benefici Per le famiglie: Maggiore serenità nella gestione degli orari, sapendo che i bambini sono in un ambiente protetto e stimolante. Per i bambini: Opportunità di rilassarsi, divertirsi e interagire con i compagni in modo costruttivo. Per la scuola: Rafforzamento del rapporto scuola-famiglia attraverso un servizio che risponde alle esigenze della comunità. Il progetto Pre-scuola e Post-scuola rappresenta un esempio concreto di attenzione e supporto educativo alle famiglie e ai bambini, favorendo il benessere collettivo e migliorando l'organizzazione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti

Traguardo

Gestire le conflittualità nel rispetto dei diversi punti di vista e realizzare progetti che abbiano obiettivi e competenze trasversali. Applicare una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, attraverso strategie tese a implementare le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Risultati attesi del progetto "Pre-scuola e Post-scuola" 1. Supporto alle famiglie Flessibilità oraria: Le famiglie possono gestire con maggiore serenità impegni lavorativi o logistici, grazie alla garanzia di un ambiente sicuro per i propri figli nei momenti di necessità. Riduzione dello stress genitoriale: Sapere che i bambini sono accuditi e impegnati in attività educative migliora il benessere emotivo dei genitori. 2. Benessere e sicurezza dei bambini Ambiente protetto: I bambini trascorrono il tempo in uno spazio sicuro e organizzato, sotto la supervisione di figure educative di riferimento. Routine serena: La possibilità di iniziare e concludere la giornata scolastica in modo graduale favorisce un approccio positivo alla scuola. 3. Sviluppo delle capacità sociali Interazione positiva: Partecipare a giochi di gruppo e attività comuni favorisce lo sviluppo delle competenze sociali come la collaborazione, il rispetto reciproco e la condivisione. Inclusione: Le attività proposte stimolano l'interazione tra bambini di diverse classi o sezioni,



creando nuove amicizie e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica. 4. Stimolazione creativa e cognitiva Sviluppo creativo: Attraverso attività artistiche e manuali, i bambini esplorano e sviluppano la fantasia e le capacità creative. Potenziamento delle competenze cognitive: Giochi da tavolo, puzzle e attività guidate stimolano logica, concentrazione e problem-solving. 5. Promozione del benessere emotivo Riduzione dello stress: Momenti di lettura, rilassamento e ascolto musicale aiutano i bambini a scaricare tensioni ea prepararsi serenamente alla giornata o al rientro a casa. Espressione delle emozioni: Attività di dialogo e gioco libero offrono spazi sicuri per esprimere pensieri ed emozioni, migliorando la consapevolezza di sé. 6. Sviluppo dell'autonomia Gestione del tempo: I bambini imparano a organizzarsi nei brevi momenti di attività, acquisendo maggiore indipendenza. Responsabilità: Con attività che li coinvolgono direttamente, si stimola il senso di responsabilità verso il materiale, gli spazi ei compagni. 7. Rafforzamento del legame scuola-famiglia Servizio attento alle esigenze: Offrendo un progetto flessibile e orientato al benessere, la scuola dimostra attenzione verso i bisogni delle famiglie, rafforzando la fiducia reciproca. Comunicazione migliorata: La partecipazione delle famiglie al progetto consente una maggiore interazione tra genitori e personale scolastico. 8. Consolidamento del ruolo educativo della scuola Ampliamento della missione educativa: La scuola non si limita all'orario curricolare, ma si configura come un luogo di crescita e sostegno per il bambino e la famiglia in ogni momento della giornata. Offerta di esperienze significative: Le attività proposte diventano occasioni di apprendimento informale che completano il percorso scolastico. In sintesi Il progetto mira a garantire: Serenità per le famiglie: Una gestione pratica e funzionale degli orari scolastici. Benessere per i bambini: Un ambiente stimolante e sicuro che promuove socializzazione, creatività e sviluppo emotivo. Valorizzazione del ruolo scolastico: Una scuola che risponde concretamente alle esigenze della comunità, rafforzando il suo ruolo come punto di riferimento educativo e sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Ambienti per la didattica digitale integrata Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
L'Istituzione scolastica è dotata di un ATELIER DIGITALE fornito di attrezzature per lo sviluppo della manualità, di robot didattici per il pensiero computazionale , kit didattici per le STEM. Le attività previste dal curriculum di tecnologia e trasversali a tutte le discipline afferenti allo STEM sono rivolte agli alunni del primo e del secondo ciclo di scuola primaria e mirano a : Alfabetizzazione all'informazione e ai media Comunicazione e collaborazione digitale Creazione di contenuti digitali Uso responsabile del digitale Risoluzione di problemi Sviluppare le competenze digitali, intrecciandole con altre competenze, trasversali alle discipline interessate a tale progetto. Suscitare interesse e voglia di imparare facendo leva sulla motivazione intrinseca di tale progetto, basata sulla curiosità e sperimentazione diretta. Utilizzare il senso logico, sviluppare la capacità di problem solving. Titolo attività: Coding SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO 2 C.D. "FORNELLI" - BAE09800X 48 L'OFFERTA FORMATIVA Attività previste in relazione al PNSD PTOF 2022 - 2025 Ambito 1. Strumenti Attività Ambito 2. Formazione e Accompagnamento Attività Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO · Un animatore digitale in ogni scuola Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Titolo attività: Assistenza tecnica FORMAZIONE DEL PERSONALE · Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "FORNELLI-GIOVANNI XXIII" - BAIC8AM00N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un

processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. La scuola adotta una organizzazione a classi omogenee.

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative e didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di



padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, viene espressa collegialmente dai docenti del modulo attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio verrà espresso attraverso indicatori e descrittori collegialmente condivisi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali i docenti valutano le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali. Tali criteri sono i seguenti: gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri; sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini; sviluppa il senso dell'identità personale; percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella nostra scuola il processo di valutazione, considerato un momento strategico, inizia dall'analisi della situazione di partenza, monitora nel tempo l'evoluzione del processo di insegnamento apprendimento per giungere all'accertamento finale del livello di conseguimento degli obiettivi educativi e di apprendimento e del livello di competenze maturate. Una particolare attenzione viene riservata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. In relazione alle differenti situazioni di disabilità e



di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni disabili e un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con altri BES. Nel PEI e nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, e non più con un voto numerico. Come riportato nell'Ordinanza ministeriale n. 172/2020 e nelle Linee guida, sono 4 i livelli degli apprendimenti: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione

periodica e finale. La valutazione in itinere ha carattere formativo e consente al docente di osservare il bambino durante l'attività e di prendere nota dei momenti più significativi nella fase dell'apprendimento. Essa segue immediatamente il lavoro svolto dall'alunno; ha tendenzialmente lo scopo di incoraggiare, rassicurare e gratificare ed è espressa utilizzando una terminologia stabilita dagli insegnanti di classe.

La valutazione dell'apprendimento si riferisce ai progressi effettuati in merito a un certo percorso didattico ed è registrata sul registro elettronico da parte dell'insegnante, attraverso brevi giudizi descrittivi.

Nello specifico: In linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 e il successivo D.lgs 62/2017, la valutazione nella Scuola Primaria assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Infatti essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Pertanto i docenti procedono alle verifiche iniziali, intermedie, periodiche e finali coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il decreto legislativo 62/2017 attuativo della legge 107/2015. Il valore formativo della valutazione e la sua stretta collaborazione con la progettazione didattica viene ribadito con forza nell' O.M. 172/20 del 4 dicembre 2020. Valutare non è l'atto conclusivo di un percorso, ma un processo dinamico che accompagna costantemente la progettazione didattica e s'interseca con le azioni dell'insegnare e dell'imparare. Diventa quindi il mezzo per creare un processo di circolarità e ricorsività tra attività di progettazione e processi di valutazione. La suddetta Ordinanza sancisce che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della Scuola Primaria venga espressa attraverso un giudizio descrittivo, riferito a quattro differenti livelli di apprendimento riportati nel documento di valutazione:



- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I giudizi fanno riferimento a quattro dimensioni di apprendimento: l'autonomia dimostrata dall'alunno /a nell'esecuzione di un compito, il contesto di svolgimento del compito, che può essere conosciuto o nuovo, la continuità con cui viene dimostrata la padronanza della conoscenza o dell'abilità, gli strumenti impiegati dall'alunno/a che possono essere forniti dal docente o reperiti anche in modo autonomo. Se le verifiche iniziali hanno uno scopo diagnostico, di accertamento dei prerequisiti e rilevamento del livello iniziale di apprendimento, le verifiche in itinere, effettuate durante i due quadrimestri, hanno lo scopo di ricavare Informazioni e sostenere l'alunno nel suo percorso verificando il livello di conoscenze o abilità possedute dallo/a studente/ssa, a conclusione di un percorso/progetto.

Valutare significa seguire con attenzione il cammino di apprendimento di ciascuno, favorendo la personalizzazione e rimodulando la progettazione, per consentire allo studente di crescere nella conoscenza e nell'autonomia. La valutazione delle verifiche fa, pertanto, riferimento al raggiungimento dell'obiettivo o degli obiettivi osservati nella prova proposta ed è espressa attraverso 4 diversi indicatori: (Obiettivo) Livello corrispondente:

AVANZATO: E' stato pienamente raggiunto e consolidato

INTERMEDIO: È stato raggiunto, ma va consolidato

BASE: È stato raggiunto solo negli aspetti essenziali

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: Sono stati raggiunti in parte pochi semplici aspetti.

Nel caso in cui venga assegnato il livello "in via di prima acquisizione" ad uno o più obiettivi, gli insegnanti attivano percorsi di recupero finalizzati al raggiungimento delle competenze di base. Per gli alunni diversamente abili (DVA) la selezione degli obiettivi di apprendimento avviene all'interno del Piano Educativo personalizzato (PEI), in modo analogo si procede per l'individuazione degli obiettivi per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES), per i quali si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato (PDP).

VERIFICHE E VALUTAZIONI DI IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVA.

Le valutazioni quadrimestrali e le verifiche in itinere di IRC e Attività alternativa sono espresse con giudizio sintetico articolato in OTTIMO, DISTINTO, BUONO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE. Le valutazioni non costituiscono l'esito della mera valutazione sommativa delle verifiche effettuate durante l'anno scolastico, poiché alla loro determinazione concorrono altri aspetti essenziali quali la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrato durante le attività scolastiche e le attività assegnate a casa.

TIPOLOGIE DI VERIFICA.

I docenti valutano gli obiettivi attraverso prove mirate di tipologia e genere diverso, finalizzate a



verificare non solo le conoscenze, ma anche le abilità maturate ed i processi attivati nel percorso di apprendimento. Alla definizione del quadro della valutazione degli alunni e delle alunne concorrono:

- Osservazioni sistematiche, prove oggettive e soggettive attraverso verifiche scritte, orali e verifiche di performance.

- verifiche scritte: Prove strutturate e semi/strutturate (vero o falso, a scelta multipla, a integrazione...) relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi. Le prove, strutturate in livelli di difficoltà graduati, permettono agli alunni dirispondere secondo le loro possibilità.

- Verifiche orali: Colloqui individuali e/o circle time, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte.

- Verifiche di performance: Prove grafico-pittoriche, prove strumentali e vocali, test e prove motorie, prove tecnico-grafiche.

Vengono considerati anche: -l'attenzione ai ritmi di apprendimento e al grado di concentrazione; -il riconoscimento dei diversi stili cognitivi; - l'osservazione dell'interesse e della partecipazione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio verrà espresso attraverso indicatori e descrittori collegialmente condivisi riportati in una apposita tabella.

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di I grado è espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla Scuola e pubblicato sul sito. I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori:

a) Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite.

b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità.

c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità, sviluppo delle competenze di Cittadinanza, in riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla Scuola.

In sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni studente non solo riferito al periodo di permanenza nella scuola ma anche in relazione alla partecipazione alle attività



ed agli interventi educativi realizzati dalle Istituzioni scolastiche fuori della propria sede.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono. I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, siano o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 del D.leg.vo 62/2017, il quale stabilisce che nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti), se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Per l'ammissione all'esame di Stato è inoltre necessario, secondo il DM del 3 ottobre 2017 n.741, avere frequentato il monte ore previsto dalla legge, non essere incorsi nella sanzione disciplinare



della non ammissione all'esame di Stato e avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'ambito specifico dell'inclusione si evidenzia come codesta Istituzione Scolastica sia molto attenta e propositiva nel favorire tutte le attività inerenti all'inclusione di tutti gli alunni tramite il GLI già a partire dall'inizio dell'anno scolastico. In quest'ottica la scuola non solo determina il numero delle ore di sostegno assegnate ad ogni singolo alunno, ma stabilisce in base all'analisi della situazione di partenza il PEI degli alunni in situazione di disabilità e il PDP per gli alunni DSA. Il PEI viene redatto con il diretto coinvolgimento sia del team docenti di intersezione, interclasse o di classe, sia dei genitori con i quali si creano e si mantengono rapporti costanti e di proficua collaborazione e con le autorità sanitarie preposte. Inoltre, di grande aiuto risulta l'adozione da parte di tutti i docenti di tante metodologie e strategie didattiche, in particolare il del peer to peer. Tale metodologia risulta vincente e consiste nell' utilizzare alunni pilota attraverso i quali i docenti gestiscono l'apprendimento degli alunni che hanno maggiori difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi e li aiutano ad inserirsi nella comunità scolastica.

Punti di debolezza:

Per quanto attiene all'inclusione degli alunni stranieri emerge come, nonostante tutti gli sforzi della scuola per realizzare attività di inclusione attraverso semplificazione dei contenuti e personalizzazione degli interventi, si evidenzia la necessità di affiancare a questi studenti figure professionali come il mediatore linguistico - culturale, lo psicologo ed il docente di lingua italiana L2 per l'alfabetizzazione e per sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti e di garantire ad ognuno il successo formativo.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

IL GLO si riunisce generalmente tre volte l'anno, entro il mese di ottobre, a gennaio e a fine anno scolastico per elaborare e approvare il PEI (Ottobre), per monitorare lo sviluppo degli apprendimenti (gennaio) e per la proposta delle ore per l'anno successivo (entro maggio). Il PEI è un documento di natura flessibile che può essere modificato o integrato sempre sulla base delle esigenze e/o bisogni educativo-didattici del bambino. Il GLI si riunisce in seduta plenaria (tutti i membri) due volte l'anno per la verifica e valutazione e avviare il P.I. costituito e per redigere il P.I per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il DS convoca il GLO da egli stesso presieduto , i cui membri sono: -le funzioni strumentali dell'area inclusione; - gli enti territoriali (S. Sociali per l'integrazione, ASL) -i genitori; -I docenti di sostegno e i docenti curricolari; -gli educatori; -gli esperti esterni su richiesta della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nella stesura del PEI fornendo informazioni necessarie e propedeutiche all'individuazione degli obiettivi educativo-didattici ma non ha pertinenza sul piano prettamente didattico che è di esclusiva competenza dei docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

GLO

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

ASSOCIAZIONI DI
RIFERIMENTO

Progetti territoriali integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	GLO
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; essa è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite.” (D. lg. n. 62 del 2017). Così come indicato dalla normativa vigente, la valutazione degli alunni con disabilità (art.11) è riferita al processo formativo, al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI. Essa deve avvenire sulla base del piano educativo individualizzato stilato per il bambino e deve tenere conto del progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità, ai punti di partenza e alla sua zona di sviluppo prossimale (Vygotskij). Inoltre, laddove sia opportuno, è possibile utilizzare mediatori didattici, sussidi didattici e ausili tecnici necessari per sostenere le attività di verifica. Per quanto riguarda le prove standardizzate (Invalsi), gli alunni con disabilità



partecipano alle prove utilizzando adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, è possibile predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova stessa. Per la valutazione degli alunni con disabilità si fa riferimento alle griglie di valutazione presenti nel protocollo di valutazione di Istituto. Infine, per quanto riguarda le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate coerenti con il PEI, con potenzialità e con i livelli di apprendimento iniziali dell'alunno. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Gli alunni sostengono le prove con l'uso di mediatori e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento in entrata viene posto in essere attraverso una serie di colloqui con i docenti delle classi di provenienza e attraverso azioni che consentano l'inserimento in classi compatibili con i bisogni specifici degli alunni. Allo stesso modo, l'orientamento in uscita prevede colloqui con docenti delle scuole di secondo grado, al fine di individuare quello più idoneo alle propensioni ed attitudini del discente, agevolandone il passaggio. Sono previste, inoltre, visite con i genitori presso i vari istituti accoglienti.



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 4** Modello organizzativo
- 30** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 32** Reti e Convenzioni attivate
- 39** Piano di formazione del personale docente
- 43** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali, le figure organizzative e i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità. I dipartimenti rappresentano il "luogo" di elezione in cui avviene, principalmente, il confronto e lo scambio di buone pratiche. Ruoli, incarichi, responsabilità, così come compiti e funzioni, sono ben distribuiti. La comunicazione tra le figure di sistema è continua. Il controllo e il monitoraggio delle principali azioni sono attuati in modo strutturato.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore del Dirigente Scolastico (DS) ha compiti specifici a seconda delle esigenze della scuola. Di seguito alcuni esempi di compiti assegnati: Coordinamento organizzativo: gestione delle sostituzioni del personale, monitoraggio degli ingressi e delle uscite, gestione dei turni. Cura della documentazione didattico-pedagogica d'istituto. Supporto didattico: supervisione delle attività educative, raccolta e analisi di documenti e piani didattici. Relazioni con il personale: intermediazione tra il DS e i docenti, supporto nella comunicazione interna. Supporto nella gestione delle emergenze: organizzazione delle evacuazioni, supervisione della sicurezza.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff del Dirigente Scolastico è un gruppo di collaboratori selezionati dal DS per supportarlo nella gestione e nel coordinamento delle attività scolastiche. Si tratta di una struttura organizzativa che facilita la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'istituzione scolastica. Composizione dello staff Lo staff può includere: Collaboratori del DS:</p>	20



solitamente due o più docenti incaricati di coadiuvare il DS nelle attività quotidiane. Responsabili di plesso o sede (nelle scuole articolate su più plessi). Figure di sistema: come i referenti per inclusione, sicurezza, orientamento, digitale o altre aree strategiche. Docenti con incarichi specifici: ad esempio, per progetti didattici, PTOF, gestione delle emergenze. Compiti principali Lo staff del DS opera in sinergia per: Supportare la gestione organizzativa: coordinare orari, turni, supplenze, e garantire il buon funzionamento della scuola. Collaborare nella pianificazione educativa: contribuire alla stesura e all'attuazione del PTOF e dei progetti scolastici. Gestire la comunicazione interna: favorire il flusso di informazioni tra il DS, il personale scolastico, gli studenti e le famiglie. Supervisionare l'attività didattica: monitorare l'andamento dei progetti e delle iniziative educative. Garantire la sicurezza: collaborare per il rispetto delle normative sulla sicurezza a scuola. Supportare l'inclusione e l'innovazione: promuovere azioni volte a favorire l'integrazione degli studenti e l'uso di metodologie innovative. Ruolo strategico Lo staff del DS è un elemento chiave per una leadership scolastica efficace, consentendo al Dirigente di delegare alcune responsabilità e di concentrarsi sulla visione strategica dell'istituto. La sua composizione e i compiti possono variare in base alla tipologia della scuola e alle sue esigenze.

Funzione strumentale

AREA 1 – GESTIONE PTOF, RAV e PDM e
SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE PTOF (Piano
Triennale dell'Offerta Formativa):

15



Coordinamento e revisione del PTOF in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti; monitoraggio della sua attuazione e aggiornamento. RAV (Rapporto di Autovalutazione): Raccolta e analisi dei dati relativi all'autovalutazione d'istituto; redazione del RAV. PDM (Piano di Miglioramento): Pianificazione e monitoraggio delle azioni di miglioramento definite nel PDM. Supporto ai docenti: Promozione di iniziative di aggiornamento e formazione; supporto nella progettazione di attività didattiche e nella documentazione. AREA 2 ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA E RAPPORTI CON ENTI ESTERNI, VISITE GUIDATE E PROGETTI CON IL TERRITORIO Orientamento: Organizzazione di attività per guidare gli studenti nella scelta del percorso scolastico e professionale; rapporti con scuole secondarie di secondo grado o università. Continuità e accoglienza: Gestione di progetti per favorire il passaggio tra ordini di scuola diversi; organizzazione di attività per l'inserimento dei nuovi studenti. Rapporti con enti esterni: Coordinamento con enti locali, associazioni, aziende e università per iniziative condivise. Visite guidate e progetti con il territorio: Progettazione e gestione di visite didattiche, uscite sul territorio, e attività extracurricolari per integrare l'offerta formativa. AREA 3 INCLUSIONE E BES – BULLISMO E CYBERBULLISMO Inclusion e BES (Bisogni Educativi Speciali): Monitoraggio dei Piani Didattici Personalizzati (PDP); supporto ai docenti per strategie didattiche inclusive; collaborazione con il Gruppo di Lavoro per



l'Inclusione (GLI). Disabilità: Coordinamento delle attività e dei supporti per gli alunni con disabilità; collaborazione con le famiglie e gli specialisti. Bullismo e cyberbullismo: Realizzazione di progetti di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo; organizzazione di campagne di sensibilizzazione; collaborazione con figure specializzate e istituzioni.

AREA 4 SISTEMA DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO

Autovalutazione d'istituto: Raccolta e analisi di dati per misurare l'efficacia delle attività scolastiche; gestione di questionari rivolti a docenti, studenti e famiglie. Valutazione degli apprendimenti: Monitoraggio e analisi dei risultati scolastici per individuare aree di miglioramento. Valutazione del comportamento: Collaborazione con il Collegio Docenti per definire criteri di valutazione del comportamento; promozione di iniziative per migliorare il clima scolastico.

AREA 5 INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Digitalizzazione: Promozione e gestione dell'uso delle tecnologie nella didattica e nell'amministrazione scolastica. Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD): Implementazione delle azioni previste dal PNSD; gestione di strumenti digitali come registro elettronico, piattaforme didattiche, e-learning. Formazione digitale: Organizzazione di corsi di formazione per il personale sull'uso di nuove tecnologie. Gestione infrastrutture: Supervisione e aggiornamento delle dotazioni tecnologiche (laboratori, LIM, dispositivi). Queste funzioni strumentali contribuiscono a garantire il buon



funzionamento dell'istituto, rispondendo alle esigenze educative, organizzative e sociali della comunità scolastica

Capodipartimento

Il capo dipartimento della scuola secondaria di I grado è un docente che ricopre un ruolo di coordinamento e leadership all'interno dell'istituto. Le sue responsabilità principali includono: Coordinamento didattico: Supervisiona la programmazione e l'attuazione dei piani educativi per le materie di sua competenza, assicurandosi che siano in linea con le indicazioni nazionali e il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF). Supporto ai colleghi: Fornisce orientamento metodologico e didattico agli altri docenti del dipartimento, promuovendo buone pratiche e strategie innovative. Gestione della progettazione: Organizza riunioni per definire obiettivi comuni, criteri di valutazione e strategie per il recupero e il potenziamento degli studenti. Monitoraggio e valutazione: Verifica l'efficacia delle strategie educative adottate e suggerisce eventuali modifiche per migliorare i risultati degli studenti. Rapporti con la dirigenza: Funge da punto di riferimento tra i docenti del dipartimento e il dirigente scolastico, garantendo una comunicazione fluida e la realizzazione degli obiettivi scolastici. Promozione della formazione: Favorisce la partecipazione del personale a corsi di aggiornamento e formazione per migliorare le competenze e l'efficacia del dipartimento. Il capo dipartimento deve possedere solide competenze organizzative, capacità di leadership e una profonda conoscenza delle discipline e delle strategie didattiche.

4



Responsabile di plesso

Il Responsabile di plesso è una figura designata dal Dirigente Scolastico per coordinare e gestire le attività operative in una sede o plesso scolastico specifico. Questa figura svolge un ruolo fondamentale nel garantire il buon funzionamento del plesso, fungendo da punto di riferimento per il personale, gli studenti e le famiglie. Compiti principali del Responsabile di Plesso: Coordinamento organizzativo, Gestione dell'orario scolastico e monitoraggio del rispetto delle attività programmate. Coordinamento delle sostituzioni in caso di assenze brevi dei docenti. Supervisione dell'organizzazione quotidiana (ingressi, uscite, intervalli). Punto di riferimento per la Comunicazione diretta con il Dirigente Scolastico per segnalare problemi o necessità. Raccordo tra docenti, personale ATA e genitori. Gestione delle emergenze (problemi strutturali, situazioni straordinarie). Gestione delle risorse. Controllo e utilizzo corretto delle attrezzature e dei materiali del plesso. Supervisione del rispetto delle normative di sicurezza e delle procedure di evacuazione. Rapporti con le famiglie. Punto di contatto per segnalazioni o richieste da parte delle famiglie. Mediazione in caso di problemi o conflitti legati alla vita scolastica. Supporto educativo e didattico. Collaborazione con i docenti per garantire il rispetto del Piano dell'Offerta Formativa (POF/PTOF). Ruolo gestionale e amministrativo. Rilevazione e comunicazione delle presenze del personale al DS o alla segreteria. Supervisione del registro firme e di altra documentazione amministrativa.

Caratteristiche richieste Leadership: Capacità di

3



coordinare persone e risolvere problemi in modo efficace. Comunicazione: Essere un intermediario chiaro e affidabile tra le diverse componenti della comunità scolastica. Organizzazione: Gestire con precisione le attività del plesso. Problem-solving: Affrontare situazioni di emergenza o difficoltà con prontezza. Nomina e ruolo Il Responsabile di Plesso è generalmente un docente scelto dal Dirigente Scolastico. Sebbene non si tratti di un ruolo dirigenziale, il Responsabile ha un'importante funzione gestionale e deve garantire l'efficienza e l'armonia delle attività scolastiche all'interno del plesso.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è una figura chiave prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), istituito dal Ministero dell'Istruzione per promuovere l'innovazione tecnologica e la cultura digitale nelle scuole. Questo docente ha il compito di guidare il processo di digitalizzazione dell'istituto, favorendo l'integrazione delle tecnologie nell'attività didattica e amministrativa. Compiti principali dell'Animatore Digitale FORMAZIONE INTERNA Promuovere e organizzare attività di aggiornamento per il personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali. Favorire la diffusione di competenze digitali tra i docenti, fornendo supporto e consulenza. Realizzare workshop, seminari o incontri formativi su strumenti digitali, software educativi e metodologie innovative. INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA Sperimentare e promuovere nuove metodologie didattiche basate sull'uso delle tecnologie (es. flipped

1



classroom, cooperative learning, gamification). Supportare i docenti nell'integrazione di strumenti digitali nei processi di insegnamento-apprendimento. Coordinare attività per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti (coding, robotica educativa, media literacy). COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA Organizzare iniziative rivolte agli studenti e alle famiglie per sensibilizzarle sui temi della cittadinanza digitale, sicurezza online e uso consapevole della rete. Favorire il coinvolgimento degli studenti in progetti digitali e laboratori tecnologici. Promuovere l'uso di piattaforme e-learning e strumenti collaborativi (es. Google Workspace, Microsoft Teams). GESTIONE DEL PNSD NELLA SCUOLA Collaborare con il Dirigente Scolastico per l'attuazione delle azioni previste dal PNSD. Coordinare il team digitale e collaborare con i referenti di area (es. referenti per la sicurezza, l'innovazione tecnologica). Partecipare a bandi e progetti per ottenere finanziamenti destinati all'innovazione tecnologica. SUPERVISIONE DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI Monitorare le dotazioni tecnologiche della scuola, segnalando necessità di aggiornamento o manutenzione. Proporre l'acquisto di nuove attrezzature, software o risorse digitali utili per l'attività scolastica. Supportare il personale nell'uso corretto delle piattaforme digitali e degli strumenti tecnologici in dotazione. Obiettivi dell'Animatore Digitale Diffondere una cultura digitale nella scuola. Potenziare l'uso di strumenti digitali per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.



Contribuire alla trasformazione della scuola in un ambiente di apprendimento innovativo e al passo con le nuove tecnologie. L'Animatore Digitale agisce come un promotore del cambiamento, facilitando il processo di innovazione nella scuola e favorendo l'acquisizione delle competenze digitali da parte di tutta la comunità scolastica.

REFERENTI : Prevenzione del rischio stress lavoro-correlato, SALUTE, SPORT E BIBLIOTECA

Referente Prevenzione del rischio stress lavoro-correlato: Il referente per la prevenzione del rischio stress lavoro-correlato ha il compito di monitorare e promuovere il benessere psicologico e professionale del personale scolastico, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).
Principali responsabilità: Monitoraggio del rischio: Rilevare eventuali situazioni di disagio attraverso strumenti come questionari, interviste o osservazioni. Collaborazione con il RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione): Supportare l'identificazione di misure preventive e correttive. Promozione del benessere: Organizzare iniziative per migliorare il clima lavorativo e ridurre le fonti di stress.
Informazione e sensibilizzazione: Formare il personale sui rischi dello stress lavoro-correlato e sulle strategie per prevenirlo. REFERENTE SALUTE: Il referente per la salute è responsabile di coordinare e promuovere iniziative legate al benessere fisico e psicologico degli studenti e del personale. Principali responsabilità: Educazione alla salute: Promuovere progetti e attività di sensibilizzazione su temi come alimentazione, igiene, dipendenze, sessualità responsabile. Collaborazione con enti sanitari:

4



Lavorare con ASL, medici e associazioni per organizzare campagne di prevenzione (es. vaccinazioni, screening medici). Supporto al personale e agli studenti: Gestire situazioni di emergenza sanitaria o problematiche specifiche (es. disturbi alimentari, problematiche adolescenziali). Sicurezza sanitaria: Supervisionare l'applicazione dei protocolli di sicurezza legati alla salute (es. gestione di allergie o malattie croniche). Referente Sport: Il referente per lo sport si occupa di promuovere l'attività fisica e i valori dello sport nella scuola, favorendo uno stile di vita sano tra gli studenti. Principali responsabilità: Organizzazione di attività sportive: Coordinare tornei, giornate sportive, gare scolastiche e progetti legati al movimento. Collaborazione con il Dipartimento di Educazione Fisica: Pianificare e integrare le attività sportive nel PTOF. Inclusione attraverso lo sport: Promuovere la partecipazione di tutti gli studenti, incluse le categorie con bisogni speciali. Rapporti con enti esterni: Collaborare con federazioni sportive e associazioni per eventi o progetti scolastici. Educazione ai valori dello sport: Sensibilizzare su temi come il fair play, la solidarietà e la competizione sana. Referente Biblioteca Il referente per la biblioteca scolastica cura la gestione e la valorizzazione dello spazio biblioteca come risorsa didattica e culturale. Principali responsabilità: Gestione del patrimonio librario: Catalogare, organizzare e curare il prestito dei libri e dei materiali. Promozione della lettura: Organizzare attività per incentivare la lettura (es. concorsi, laboratori, incontri con autori). Supporto



didattico: Fornire risorse per la ricerca e lo studio, collaborando con i docenti per progetti interdisciplinari. Digitalizzazione e innovazione: Sviluppare e mantenere una biblioteca digitale, se presente, e promuovere l'uso delle tecnologie. Attività culturali: Pianificare eventi come mostre, cineforum, letture condivise e giornate tematiche. Questi referenti contribuiscono a migliorare la qualità dell'ambiente scolastico e a promuovere il benessere complessivo della comunità educativa.

Coordinatori di
interclasse

I coordinatori di interclasse nella scuola primaria sono docenti designati per gestire e facilitare il lavoro delle interclassi, che rappresentano gruppi di classi parallele o affini di uno stesso plesso o istituto. Questa figura ha un ruolo organizzativo e di raccordo tra i docenti, il dirigente scolastico, le famiglie e gli organi collegiali. Principali compiti del Coordinatore di Interclasse

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE Pianificare e monitorare le attività didattiche delle interclassi per garantire coerenza con il PTOF. Favorire la condivisione di pratiche didattiche tra i docenti delle classi coinvolte. Coordinare l'organizzazione di progetti interdisciplinari e attività comuni.

GESTIONE DELLE RIUNIONI Convocare e presiedere le riunioni di interclasse. Predisporre l'ordine del giorno, moderare la discussione e verbalizzare le decisioni prese. Garantire il rispetto delle tempistiche e degli obiettivi delle riunioni.

RACCORDO CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO Essere il punto di riferimento per il DS in relazione alle esigenze, problematiche e

5



richieste specifiche delle interclassi. Comunicare ai docenti le direttive del DS o degli organi collegiali. **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**
Collaborare per la gestione delle assemblee di classe e per comunicare le decisioni prese durante le riunioni di interclasse. Favorire la comunicazione tra docenti e rappresentanti dei genitori, garantendo trasparenza e collaborazione. **GESTIONE DI PROGETTI E ATTIVITÀ COMUNI** Coordinare l'organizzazione di eventi, attività culturali, laboratori e uscite didattiche che coinvolgono più classi. Monitorare l'andamento delle iniziative e la partecipazione degli alunni. **SUPPORTO ORGANIZZATIVO**
Supportare i colleghi nella gestione delle criticità, come la pianificazione di interventi per alunni con difficoltà o bisogni educativi speciali (BES). Favorire un clima collaborativo all'interno del gruppo docenti. **Requisiti e caratteristiche del ruolo Leadership collaborativa:** Capacità di guidare e motivare il gruppo docenti, rispettando le opinioni di tutti. **Organizzazione:** Saper gestire le attività e i documenti in modo preciso e puntuale. **Comunicazione:** Essere un punto di riferimento chiaro ed efficace per docenti e famiglie. **Problem-solving:** Affrontare eventuali problematiche didattiche o organizzative con prontezza e competenza. **Ruolo strategico** Il coordinatore di interclasse svolge un ruolo fondamentale per garantire un'organizzazione efficace, un clima sereno e la continuità educativa tra le classi, contribuendo al successo formativo degli alunni e alla coesione del corpo docente.



COORDINATORE
INTERSEZIONE

Il coordinatore di intersezione nella scuola dell'infanzia è una figura che gestisce e facilita le attività organizzative e didattiche delle sezioni dello stesso plesso o istituto. Rappresenta un punto di riferimento per i docenti, le famiglie e la dirigenza scolastica, favorendo il buon funzionamento delle attività educative. Principali compiti del Coordinatore di Intersezione

COORDINAMENTO DIDATTICO Favorire la condivisione e l'organizzazione delle attività didattiche tra le sezioni, assicurando coerenza con il PTOF. Promuovere la progettazione comune di percorsi educativi e attività interdisciplinari. Monitorare l'attuazione dei progetti didattici e supportare i docenti nell'adeguamento delle proposte alle esigenze dei bambini.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RIUNIONI Convocare e presiedere le riunioni di intersezione, secondo il calendario predisposto dal Dirigente Scolastico. Preparare l'ordine del giorno, moderare le discussioni e assicurare la verbalizzazione delle decisioni prese. Facilitare il confronto tra i docenti per favorire l'allineamento delle pratiche educative.

RAPPORTO CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO Essere l'interlocutore principale tra il gruppo di intersezione e il Dirigente Scolastico. Raccogliere e comunicare al DS le esigenze, i problemi o le proposte delle sezioni. Trasmettere ai docenti le informazioni e le direttive provenienti dalla dirigenza.

GESTIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI COMUNI Coordinare la realizzazione di progetti che coinvolgono più sezioni, come eventi scolastici, laboratori o feste. Monitorare la partecipazione degli alunni e la qualità delle

3



attività svolte. Supervisionare l'organizzazione di uscite didattiche e altre iniziative.

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE Facilitare la comunicazione tra i docenti delle sezioni e i rappresentanti dei genitori. Promuovere un dialogo trasparente e costruttivo con le famiglie per garantire il benessere e la crescita dei bambini.

SUPPORTO AL GRUPPO DOCENTI

Offrire supporto organizzativo e didattico ai colleghi, soprattutto in caso di problematiche specifiche (es. gestione di alunni con bisogni educativi speciali - BES). Promuovere un clima collaborativo e sereno tra i docenti delle sezioni.

Requisiti e caratteristiche del ruolo
Capacità organizzative: Gestire con efficienza le attività e le comunicazioni dell'intersezione. **Leadership collaborativa:** Guidare il gruppo di docenti valorizzando le diverse professionalità.

Comunicazione efficace: Facilitare il dialogo tra i diversi attori della comunità scolastica. **Problem-solving:** Affrontare situazioni di emergenza o difficoltà con prontezza e diplomazia. **Ruolo strategico** Il coordinatore di intersezione contribuisce a creare un ambiente educativo armonioso e ben organizzato, garantendo coerenza didattica tra le sezioni e favorendo la collaborazione tra docenti, famiglie e dirigente scolastico. Questa figura è essenziale per promuovere un'offerta formativa di qualità e un clima scolastico positivo.

Team per l'Innovazione
Digitale

Il Team per l'Innovazione Digitale è un gruppo di lavoro istituito all'interno della nostra scuola con l'obiettivo di promuovere l'innovazione tecnologica e digitale nella didattica e nella gestione scolastica. È composto da docenti con

7



competenze specifiche in ambito tecnologico e pedagogico, ed è coordinato dall'Animatore Digitale, una figura chiave nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Funzioni e Compiti del Team per l'Innovazione Digitale Supporto alla didattica digitale: Promuove l'uso di strumenti digitali nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche. Supporta i colleghi nell'integrazione delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. Favorisce l'adozione di piattaforme e risorse educative digitali. Formazione del personale: Organizza e coordina corsi di formazione e aggiornamento per i docenti sull'utilizzo delle tecnologie digitali. Favorisce la condivisione di buone pratiche digitali e innovative. Sviluppo e gestione di risorse digitali: Supporta la creazione e l'uso di contenuti digitali, come video, presentazioni interattive, quiz online e altro materiale didattico. Collabora alla gestione delle piattaforme digitali scolastiche (come Google Workspace, Microsoft Teams, registro elettronico, ecc.). Progettazione e innovazione: Partecipa alla definizione di strategie per l'innovazione didattica e tecnologica nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Supporta l'introduzione di progetti di coding, robotica educativa, realtà virtuale, e-learning e altri percorsi innovativi. Assistenza tecnica e operativa: Collabora alla risoluzione di problemi tecnici che riguardano dispositivi e strumenti digitali usati nella scuola. Assiste nel mantenimento e nella gestione dell'infrastruttura tecnologica (reti, LIM, tablet, PC, ecc.). Promozione della cultura digitale:



Sensibilizza la comunità scolastica (docenti, studenti, famiglie) sull'importanza della cittadinanza digitale e della sicurezza online. Supporta l'inclusione digitale, garantendo che tutti abbiano accesso agli strumenti e alle competenze necessarie. Composizione del Team
Il team è formato da docenti con: Competenze tecniche in ambito informatico. Esperienze nell'uso delle tecnologie nella didattica. Capacità di lavorare in team e di coordinare attività formative. Il lavoro del Team per l'Innovazione Digitale è cruciale per la trasformazione della scuola in un ambiente sempre più connesso, inclusivo e innovativo.

DS- Dirigente Scolastico

-Assicura la gestione unitaria della istituzione scolastica e rappresenta legalmente l'istituto
Risponde della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane e dei risultati del servizio. -
Ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. -Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. -Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale -Assicura la qualità della formazione la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economica del territorio; l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto all'apprendimento degli alunni.

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	DOCENTE SU POSTO COMUNE Impiegato in attività di:	
Docente infanzia	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	12
	Docente su posto di sostegno Impiegato in attività di:	
Docente di sostegno	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione• Coordinamento	3
	DOCENTE SU POSTO COMUNE Impiegato in attività di:	
Docente primaria	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	42
	Docenti su posto di sostegno. Impiegato in attività di:	
Docente di sostegno	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Progettazione	14



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il docente titolare svolge attività di didattica curricolare. Uno dei tre docenti della Classe di concorso A001 è un docente dell'organico del potenziamento. La materia di Arte e Immagine nella scuola secondaria di I grado mira a sviluppare la creatività, la capacità di osservazione e l'espressione personale degli studenti attraverso il linguaggio visivo. Gli obiettivi principali includono: Conoscenza del patrimonio artistico: Studiare opere, stili e movimenti artistici, dal passato al presente, per comprendere l'evoluzione del linguaggio artistico e valorizzare il patrimonio culturale. Sviluppo delle abilità pratiche: Utilizzare tecniche e materiali diversi (disegno, pittura, collage, modellazione) per realizzare produzioni artistiche personali. Educazione all'immagine: Interpretare e analizzare immagini, pubblicità e media visivi, sviluppando un senso critico e consapevolezza visiva. Espressione creativa: Favorire la capacità di comunicare idee, emozioni e pensieri attraverso l'arte. La materia contribuisce alla formazione completa degli studenti, unendo conoscenze teoriche e abilità pratiche, e promuove la sensibilità estetica e il rispetto per l'arte e la cultura. Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento

A022 - EX ITALIANO,
STORIA, GEOGRAFIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente di Italiano, Storia e Geografia nella scuola secondaria di I grado svolge un ruolo fondamentale nella formazione culturale e linguistica degli studenti. Italiano Promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e comunicazione orale. Insegna la grammatica e il lessico, stimolando l'analisi e la produzione di testi narrativi, descrittivi, argomentativi e poetici. Incoraggia l'interpretazione e l'apprezzamento di opere letterarie. Storia Accompagna gli studenti alla scoperta degli eventi e delle civiltà del passato, favorendo la comprensione delle connessioni storiche. Sviluppa il senso critico e la capacità di analizzare fonti storiche. Geografia Guida lo studio del territorio, dei paesaggi e delle dinamiche globali, con particolare attenzione alla sostenibilità e alle interazioni tra uomo e ambiente. Sviluppa l'uso consapevole di strumenti cartografici e digitali. Il docente favorisce il pensiero critico, la curiosità e la consapevolezza culturale, contribuendo alla crescita personale e civica degli studenti. Impiegato in attività di:

11

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Il docente di Matematica e Scienze nella scuola secondaria di primo grado ha il compito di

6



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sviluppare negli studenti competenze logico-matematiche e scientifiche, fondamentali per comprendere e interpretare la realtà. Matematica Insegna concetti fondamentali come numeri, operazioni, geometria, algebra e statistica. Promuove il ragionamento logico, la risoluzione di problemi e l'applicazione pratica delle conoscenze matematiche. Utilizza strumenti digitali e metodologie innovative per rendere l'apprendimento coinvolgente. Scienze Esplora fenomeni naturali attraverso lo studio di biologia, chimica, fisica e scienze della Terra. Promuove il metodo scientifico, spingendo gli studenti a osservare, sperimentare e formulare ipotesi. Sensibilizza su temi di sostenibilità, tutela ambientale e salute. Il docente favorisce l'approccio critico e curioso verso il sapere, preparando gli studenti a comprendere fenomeni complessi e a interagire responsabilmente con il mondo che li circonda. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A030 - EX MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Il docente di Musica nella scuola secondaria di primo grado guida gli studenti alla scoperta del linguaggio musicale, sviluppando capacità di ascolto, espressione e creatività. Compiti principali: Insegna le basi della teoria musicale e l'uso di strumenti semplici. Promuove l'ascolto consapevole di generi musicali diversi, dal classico al moderno. Incoraggia la produzione

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

musicale, sia individuale che in gruppo (es. canto corale, suonare in ensemble). Valorizza la musica come mezzo di espressione e come parte integrante del patrimonio culturale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A049 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente di Educazione Fisica si occupa di favorire lo sviluppo fisico, motorio e relazionale degli studenti, promuovendo stili di vita sani e attivi. Compiti principali: Guida gli studenti nello sviluppo delle abilità motorie di base e complesse. Insegna sport individuali e di squadra, promuovendo il fair play e il lavoro di squadra. Sensibilizza sull'importanza dell'attività fisica per la salute e il benessere psicofisico.

Prepara attività motorie inclusive che valorizzano le capacità di ogni studente.

2

Entrambi i docenti contribuiscono alla crescita equilibrata degli studenti, sia a livello culturale che personale, valorizzando l'arte, il corpo e il benessere psicofisico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente di Tecnologia nella scuola secondaria di I grado ha il compito di educare gli studenti all'uso consapevole e critico delle risorse

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

tecnologiche e alla comprensione del mondo tecnico-scientifico. Compiti principali:
Educazione tecnica: Introduce i principi di base delle tecnologie, dei materiali e dei processi di produzione. Insegna il disegno tecnico, sia manuale che digitale (CAD), per rappresentare e progettare oggetti e spazi. Informatica e digitale: Guida l'uso di strumenti e software per attività pratiche, come fogli di calcolo, programmazione e grafica. Sensibilizza sull'uso etico e sicuro delle tecnologie digitali, promuovendo la cittadinanza digitale. Sostenibilità e ambiente: Approfondisce temi legati all'energia, alle risorse naturali e alla sostenibilità ambientale. Educa all'uso responsabile delle risorse e al rispetto per l'ambiente. Problem solving e progettazione: Stimola gli studenti a risolvere problemi pratici e progettare soluzioni tecniche creative. Favorisce il lavoro di gruppo e lo sviluppo di competenze trasversali. Il docente di Tecnologia prepara gli studenti ad affrontare un mondo sempre più tecnologico, fornendo loro strumenti pratici, conoscenze tecniche e consapevolezza critica verso le innovazioni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

AA25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA

Il docente di lingue straniere nella scuola secondaria di I grado ha il compito di sviluppare le competenze linguistiche degli studenti, favorendo la comunicazione in contesti

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

SECONDARIA I GRADO (FRANCES)	<p>internazionali e la conoscenza di culture diverse.</p> <p>Compiti principali: Insegnamento della lingua: Favorisce lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche fondamentali: ascolto, lettura, scrittura e conversazione. Insegna la grammatica, il vocabolario e le espressioni idiomatiche per l'uso pratico della lingua. Promuove l'uso della lingua in contesti reali, attraverso simulazioni, dialoghi e attività interattive. Esposizione culturale: Introduce gli studenti alla cultura dei paesi anglofoni e francofoni, valorizzando le tradizioni, la letteratura, la musica e l'arte. Sensibilizza gli studenti all'interculturalità, favorendo il rispetto e la comprensione di altre realtà. Metodologie attive: Utilizza strumenti digitali, giochi, video e canzoni per rendere l'apprendimento coinvolgente. Integra risorse autentiche (articoli, testi, filmati) per migliorare la comprensione della lingua. Preparazione certificazioni: Supporta eventualmente gli studenti nella preparazione di esami di certificazione linguistica (es. Cambridge per l'inglese o DELF per il francese). Obiettivi educativi: Il docente di lingue straniere non solo insegna la lingua, ma stimola la curiosità verso il mondo, favorisce il pensiero critico e prepara gli studenti a comunicare e interagire in una società globale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	
---------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

AB25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(INGLESE)

Il docente di lingue straniere nella scuola secondaria di I grado ha il compito di sviluppare le competenze linguistiche degli studenti, favorendo la comunicazione in contesti internazionali e la conoscenza di culture diverse. Compiti principali: Insegnamento della lingua: Favorisce lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche fondamentali: ascolto, lettura, scrittura e conversazione. Insegna la grammatica, il vocabolario e le espressioni idiomatiche per l'uso pratico della lingua. Promuove l'uso della lingua in contesti reali, attraverso simulazioni, dialoghi e attività interattive. Esposizione culturale: Introduce gli studenti alla cultura dei paesi anglofoni e francofoni, valorizzando le tradizioni, la letteratura, la musica e l'arte. Sensibilizza gli studenti all'interculturalità, favorendo il rispetto e la comprensione di altre realtà. Metodologie attive: Utilizza strumenti digitali, giochi, video e canzoni per rendere l'apprendimento coinvolgente. Integra risorse autentiche (articoli, testi, filmati) per migliorare la comprensione della lingua. Preparazione certificazioni: Supporta eventualmente gli studenti nella preparazione di esami di certificazione linguistica (es. Cambridge per l'inglese o DELF per il francese). Obiettivi educativi: Il docente di lingue straniere non solo insegna la lingua, ma stimola la curiosità verso il mondo, favorisce il pensiero critico e prepara gli studenti a comunicare e interagire in una società globale. Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO

Il docente di sostegno nella scuola secondaria di I grado ha il ruolo fondamentale di garantire il diritto all'istruzione e all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) o disabilità certificata. Il suo obiettivo principale è favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno, promuovendo la piena partecipazione alla vita scolastica. Compiti principali: Supporto personalizzato: Predisporre e attua il Piano Educativo Individualizzato (PEI), adattando contenuti, metodi e strumenti didattici alle esigenze specifiche dello studente. Facilita l'apprendimento attraverso strategie individualizzate e materiali semplificati.

Integrazione e inclusione: Promuove l'inserimento dello studente nel gruppo classe, favorendo relazioni positive con compagni e docenti. Sensibilizza la classe al rispetto delle differenze e alla valorizzazione delle diversità. Collaborazione: Lavora in sinergia con i docenti curricolari per pianificare e realizzare attività che coinvolgano tutti gli studenti. Collabora con la famiglia, il dirigente scolastico e le figure professionali esterne (es. logopedisti, terapisti) per il benessere dell'alunno. Sviluppo delle autonomie: Sostiene lo studente nello sviluppo delle autonomie personali, sociali e scolastiche, aiutandolo a partecipare attivamente alle attività quotidiane. Promuove la consapevolezza e la

12



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

fiducia nelle proprie capacità. Monitoraggio e valutazione: Osserva e valuta costantemente i progressi dello studente, adeguando il percorso educativo in base ai risultati ottenuti. Qualità professionali e personali: Il docente di sostegno deve possedere empatia, pazienza e capacità di ascolto, oltre a una solida formazione pedagogica e didattica. È un punto di riferimento per lo studente, un mediatore tra il gruppo classe e un facilitatore del processo inclusivo. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) è una figura cardine nell'ambito scolastico, responsabile della gestione amministrativa, organizzativa e contabile dell'istituto. Lavora in stretta collaborazione con il dirigente scolastico, i docenti e il personale ATA per garantire il funzionamento efficiente della scuola. Compiti principali: Gestione amministrativa: Coordina e supervisiona il personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici). Organizza le attività amministrative e burocratiche, assicurandosi che siano svolte in modo corretto e nei tempi previsti. Gestione contabile e finanziaria: Cura la redazione del programma annuale e del conto consuntivo. Gestisce il bilancio scolastico, pianificando e monitorando le spese e le entrate dell'istituto. Assicura il rispetto delle normative contabili e degli adempimenti fiscali. Supporto organizzativo: Collabora con il dirigente scolastico nella pianificazione delle attività e dei progetti scolastici. Garantisce il corretto funzionamento delle infrastrutture e delle forniture necessarie per le attività didattiche e amministrative. Rapporti con l'esterno: Gestisce i rapporti con enti esterni, fornitori e amministrazioni locali per l'acquisizione di beni e servizi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Google workspace con E-mail Scolastica Certificata e Classica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **FORMAZIONE AMBITO PUGLIA O3 (BA)**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PATTO LOCALE PER LA LETTURA DEL COMUNE DI CORATO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLARETE.IT**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **"UNA RETE CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO"-SCUOLA CAPOFILA : I.I.S "ORIANI-TANDOI"-CORATO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DI OGNI FORMA DI VIOLENZA A DANNO DI MINORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GENERAZIONI CONNESSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Avendo aderito la scuola al Progetto Nazionale e avendo completato l'iter per la stesura dell'ePolicy, è entrata a far parte della Rete di "SCUOLE VIRTUOSE" in relazione al rapporto tra scuola, giovani e tecnologie digitali con relativo attestato e il logo del Progetto da apporre sul sito web della scuola.

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio formativo con Università del Salento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: **Convenzione di tirocinio formativo con Università di Foggia**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione di tirocinio formativo con Università degli Studi "Aldo Moro" Bari**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio formativo con Università degli Studi del Molise

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio formativo con Università degli Studi della Basilicata

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE COMPETENZE DIGITALI

Formazione del personale scolastico sulla didattica digitale(coding, robotica educativa, pensiero computazionale) sugli strumenti e sui materiali per la didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione del personale docente sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). DM66

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola realizzate con modalità innovative e sperimentazione sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Futura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE - PARTE 3

La progettazione per competenze è funzionale alla realizzazione del curricolo, ovvero del percorso formativo intenzionale che la scuola e il singolo insegnante realizzano per i propri alunni in vista dello sviluppo di apposite conoscenze, abilità e competenze. Il compito di realtà è uno strumento utile per il consolidamento delle competenze necessarie alla cittadinanza consapevole degli studenti e per un più efficace coinvolgimento degli stessi nella vita scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
--------------------	------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



Piano di formazione del personale ATA

PNRR-DM66 Edizione IV

Descrizione dell'attività di formazione Digitalizzazione amministrativa delle segreterie e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzione della Carriera del personale docente

Descrizione dell'attività di formazione Il corso ha il taglio pratico operativo per mettervi in condizione di predisporre attraverso il sistema informatico del SIDI il decreto di ricostruzione della carriera.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FOIA, LA REGOLAZIONE DEL DIRITTO ALL'ACCESSO AI DATI



E AI DOCUMENTI DELLE SCUOLE.

Descrizione dell'attività di formazione	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Formazione del personale scolastico sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del PNRR.



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo